



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

17/11 (2024)

Indice

Dare testimonianza della crescente comunione - Riccardo Burigana

2

Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione

Roma, 26 ottobre 2024

3

Agenda Ecumenica

4-26

Ieri

4-10

Oggi

11-17

Domani

18-26

Una finestra sul mondo

27-32

Dialogo interreligioso

33-42

Dialogo islamo-cristiano

38-42

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Cristiani per la pace e la salvaguardia ambientale. Conclusa a Cipro la riunione del Comitato esecutivo del Wcc (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 27/11/2024, p. 9); *La Chiesa è missionaria, sinodale ed ecumenica. Convegno a Napoli per il 60° anniversario del decreto Unitatis redintegratio* (ALEX TALARICO, «Veritas in caritate», (2024), pp. 43-45); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 31/10-02/12/2024*

43-46

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso a SS. Mar Awa III, Catholicos Patriarca della Chiesa Assira dell'Oriente e alla Commissione mista di dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira dell'Oriente*, Città del Vaticano, 9 novembre 2024; papa FRANCESCO, *Discorso ai membri del Santo Sinodo della Chiesa Siro-Malankarese Mar Thoma*, Città del Vaticano, 11 novembre 2024; papa FRANCESCO, *Messaggio a Sua Santità Bartolomeo I, patriarca ecumenico in occasione della festa di Sant'Andrea*, Città del Vaticano, 30 novembre 2024; papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al XII Colloquio del Dicastero per il dialogo interreligioso con il Centro per il dialogo interreligioso e interculturale di Teheran*, Città del Vaticano, 20 novembre 2024; papa FRANCESCO, *Saluto alla delegazione internazionale giainista*, Città del Vaticano, 25 novembre 2024; papa FRANCESCO, *Saluto alla delegazione di giovani organizzata da Universal Peace Council*, Città del Vaticano, 25 novembre 2024; papa FRANCESCO, *Saluto ai membri della Hidden Christians Research Association*, Città del Vaticano, 30 novembre 2024; papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla Conferenza interreligiosa promossa dalla Sree Narayana Dharma Sanghom Trust*, Città del Vaticano, 30 novembre 2024; LEADER RELIGIOSI, *Religioni mondiali per un pianeta verde*, Baku 9 novembre 2024; papa FRANCESCO, *Lettera sul rinnovamento dello studio della Storia della Chiesa*, Città del Vaticano, 21 novembre 2024

47-55

Memorie storiche

JÜRIG KLEEMAN, *L'apostolo Paolo dal vivo (Romani 12,1-5)*, Venezia, 20 gennaio 1989

56-57

Riscoprire Nicea

58-63

Dalla rete

64

Dare testimonianza della crescente comunione

«Santità, l'ormai imminente 1700° anniversario del primo Concilio ecumenico di Nicea sarà un'altra opportunità per dare testimonianza della crescente comunione che già esiste tra tutti coloro che sono battezzati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Ho già espresso diverse volte il mio desiderio di poter celebrare questo evento insieme a lei, e ringrazio sinceramente tutti coloro che hanno preso già iniziative a lavorare per renderlo possibile. Questo anniversario non riguarderà solo le due antiche Sedi che hanno preso attivamente parte al Concilio, ma tutti i cristiani che continuano a professare la propria fede con le parole del Credo niceno-costantinopolitano»: queste parole fanno parte del messaggio di papa Francesco al Patriarca Ecumenico Bartolomeo in occasione della festa di Sant'Andrea; il messaggio è stato consegnato al Patriarca dalla delegazione della Santa Sede, presieduta dal cardinale Kurt Koch, presente alle celebrazioni del 30 novembre per proseguire una tradizione che risale al pontificato di Giovanni Paolo II, quando si volle sottolineare la comunione già esistente tra Roma e Costantinopoli con una partecipazione personale nel giorno nel quale si faceva memoria dei SS. Pietro e Paolo e Andrea. Il richiamo alla volontà di vivere insieme l'ormai imminente celebrazione del 1700° anniversario del Concilio di Nicea hanno rilanciato le voci di un viaggio di papa Francesco sui luoghi del Concilio. In queste ultime settimane si sono venute moltiplicando le iniziative, di vario livello, in molti luoghi, con le quali ci si propone di fare memoria del Concilio nella prospettiva di favorire una sempre migliore conoscenza dello stesso Concilio e di promuovere una riflessione per coglierne la fecondità per la Chiesa del XXI secolo; da questo numero di «Veritas in caritate» verranno indicate solo le future iniziative, abbandonando quindi le informazioni su quanto è stato fatto nei mesi scorsi, presenti nella sezione *Riscoprire Nicea*, attiva da diverse settimane, da quando è stata definita la data del convegno internazionale, *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025)*, che si terrà a Napoli nei giorni 12-13 novembre 2025, a conclusione del progetto di ricerca storico-teologico promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso, dalla Universidade Católica del Pernambuco di Recife e dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Sempre sul Concilio di Nicea e sulla sua attualità va segnalato il ciclo di incontri, in modalità remota, *325-2025 Il Concilio di Nicea e i cristiani in cammino verso l'unità*, voluti dall'Eparchia di Lungro, in collaborazione con la partecipazione della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale e il Centro Studi per l'ecumenismo in Italia; del ciclo, che si aprirà martedì 21 gennaio con un intervento di mons. Erio Castellucci, arcivescovo di Modena, su *Nicea oggi. La fecondità del Concilio per una Chiesa in cammino*, si può leggere il programma completo nella sezione *Riscoprire Nicea*.

Il testo del messaggio di papa Francesco al patriarca Bartolomeo è stato ripubblicato nella *Documentazione Ecumenica* nella quale si possono trovare gli interventi del pontefice sul dialogo ecumenico e interreligioso del mese di novembre: le parole di rivolte a SS. Mar Awa III, Catholicos Patriarca della Chiesa Assira dell'Oriente e alla Commissione mista di dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira dell'Oriente (9 novembre), ai membri del Santo Sinodo della Chiesa Siro-Malankarese Mar Thoma (11 novembre 2024), ai partecipanti al XII Colloquio del Dicastero per il dialogo interreligioso con il Centro per il dialogo interreligioso e interculturale di Teheran (20 novembre 2024), alla delegazione internazionale giainista (25 novembre), alla delegazione di giovani organizzata da Universal Peace Council (25 novembre), alla Conferenza interreligiosa promossa dalla Sree Narayana Dharma Sanghom Trust (30 novembre) e ai membri della Hidden Christians Research Association (30 novembre 2024); la *Documentazione Ecumenica*, dove è stata riportata anche la dichiarazione dei leader religiosi alla vigilia della Conferenza COP29 a Baku, si chiude con la Lettera di papa Francesco sul rinnovamento dello studio della Storia della Chiesa (21 novembre) che rappresenta una fonte preziosa per la riconciliazione delle memorie.

Nell'*Agenda Ecumenica*, che testimonia, ancora una volta, quanto vivace e multiforme sia il dialogo ecumenico in Italia, sono state inserite date e temi della Giornata nazionale per la conoscenza del popolo ebraico e della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: dal prossimo numero «Veritas in caritate» sarà ben lieta di condividere le iniziative diocesane per questi giorni che rimangono i momenti più partecipati del cammino ecumenico, nonostante il moltiplicarsi delle date per il dialogo e di dialogo, anche in Italia.

Nelle *Memorie storiche* si può leggere un testo del pastore luterano Jürg Kleeman, ricordato a Firenze, il 16 novembre, a pochi giorni dalla sua scomparsa, che ha lasciato un vuoto nel mondo ecumenico che il pastore Kleeman ha tanto contribuito a rendere tanto accogliente per tutta la sua vita.

Il 25 novembre è scomparso il cardinale spagnolo Miguel Ángel Ayuso Guixot, prefetto del Dicastero per il dialogo interreligioso: il 30 giugno 2012 Benedetto XVI lo aveva nominato segretario dell'allora Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso e il 29 maggio 2019 papa Francesco lo aveva chiamato a essere il successore, come presidente del Consiglio, del cardinale Jean-Louis Tauran; per anni, fin dal tempo della sua presenza al Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica il cardinale Ayuso Guixot si era speso per il dialogo, approfondendo quanto già fatto dai suoi predecessori e aprendo nuove strade di collaborazione per una migliore conoscenza reciproca come premessa per un rinnovato impegno delle religioni nella società contemporanea.

Quando questo numero era già chiuso è giunta la notizia della morte di Francesco Bagatti che, per tanti anni, è stato non solo il delegato per l'ecumenismo della diocesi di San Miniato, ma una testimone coerente e appassionato della centralità del dialogo per la vita della Chiesa nella luce del Concilio Vaticano II in Toscana e non solo: nelle sue parole tanti hanno trovato motivo di speranza e di gioia, nella scoperta che proprio nella condivisione delle diverse riletture di Cristo si potevano cogliere i tanti doni di Dio a uomini e donne, chiamati a essere costruttori di pace.

Riccardo Burigana

Firenze, 3 dicembre 2024

Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione

Roma, 26 ottobre .2024

Documento Finale della Seconda Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi (2-27 ottobre 2024)

L'unità come armonia

[...]

37. Il processo sinodale ha altresì messo in evidenza il patrimonio spirituale delle Chiese locali, nelle quali e dalle quali esiste la Chiesa Cattolica, e la necessità di articolare le loro esperienze. In virtù della cattolicità, «le singole parti offrono i propri doni alle altre e alla Chiesa intera, così che il tutto e le singole parti traggano vantaggio dalla reciproca comunicazione di tutti e dal tendere in unità verso la pienezza» (LG 13). Il ministero del Successore di Pietro «garantisce le legittime diversità e insieme vigila perché il particolare non solo non nuoccia all'unità, ma anzi ne sia al servizio» (*ibid.*; cfr. AG 22).

38. La Chiesa intera è da sempre una pluralità di popoli e lingue, di Chiese con i loro particolari riti, discipline e patrimoni teologici e spirituali, di vocazioni, carismi e ministeri a servizio dell'utilità comune. L'unità di questa varietà è realizzata da Cristo, pietra angolare, e dallo Spirito, maestro di armonia. Questa unità nella diversità è precisamente designata dalla cattolicità della Chiesa. Di essa è segno la pluralità di Chiese *sui iuris*, di cui il processo sinodale ha evidenziato la ricchezza. L'Assemblea chiede che si prosegua lungo la strada dell'incontro, della reciproca comprensione e dello scambio di doni che nutrono la comunione di una Chiesa di Chiese.

39. Il rinnovamento sinodale favorisce la valorizzazione dei contesti come luogo in cui si rende presente e si realizza l'universale chiamata di Dio a far parte del Suo Popolo, di quel Regno di Dio che è «giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo» (Rm 14,17). In questo modo, culture diverse sono in grado di cogliere l'unità che sottende la loro pluralità e le apre alla prospettiva dello scambio di doni. «L'unità della Chiesa non è l'uniformità, ma l'integrazione organica delle legittime diversità» (NMI 46). La varietà delle espressioni del messaggio salvifico evita di ridurlo a un'unica comprensione della vita della Chiesa e delle forme teologiche, liturgiche, pastorali e disciplinari in cui essa si esprime.

40. La valorizzazione dei contesti, delle culture e delle diversità, e delle relazioni tra di loro, è una chiave per crescere come Chiesa sinodale missionaria e camminare, per impulso dello Spirito Santo, verso l'unità visibile dei Cristiani. Ribadiamo l'impegno della Chiesa Cattolica a proseguire e intensificare il cammino ecumenico con altri Cristiani, in forza del comune Battesimo e in risposta alla chiamata a vivere insieme la comunione e l'unità tra i discepoli per cui Cristo prega nell'Ultima Cena (cfr. Gv 17,20-26). L'Assemblea saluta con gioia e gratitudine i progressi nelle relazioni ecumeniche lungo gli ultimi sessant'anni, i documenti di dialogo e le dichiarazioni che esprimono la fede comune. La partecipazione dei Delegati Fraternali ha arricchito lo svolgimento dell'Assemblea e guardiamo con speranza ai prossimi passi del cammino verso la piena comunione grazie alla recezione dei frutti del cammino ecumenico nelle pratiche ecclesiali.

41. In ogni luogo della terra, i Cristiani vivono fianco a fianco con persone che non sono battezzate e servono Dio praticando una diversa religione. Per loro preghiamo in modo solenne nella liturgia del Venerdì Santo, con loro collaboriamo e lottiamo per costruire un mondo migliore, e insieme a loro supplichiamo l'unico Dio di liberare il mondo dai mali che lo affliggono. Il dialogo, l'incontro e lo scambio di doni tipici di una Chiesa sinodale sono chiamati ad aprirsi alle relazioni con altre tradizioni religiose, con l'obiettivo di «stabilire amicizia, pace, armonia e condividere valori ed esperienze morali e spirituali in uno spirito di verità e amore» (Conferenza dei Vescovi Cattolici dell'India, *Response of the Church in India to the present day challenges*, 9 marzo 2016, citato in FT 271). In alcune regioni, i Cristiani che si impegnano nella costruzione di rapporti fraterni con persone di altre religioni subiscono persecuzioni. L'Assemblea li incoraggia a perseverare nel loro impegno con speranza.

42. La pluralità delle religioni e delle culture, la multiformità delle tradizioni spirituali e teologiche, la varietà dei doni dello Spirito e dei compiti nella comunità, così come le diversità di età, sesso e appartenenze sociali all'interno della Chiesa sono un invito a ciascuno a riconoscere e assumere la propria parzialità, rinunciando alla pretesa di mettersi al centro e aprendosi all'accoglienza di altre prospettive. Ciascuno è portatore di un contributo peculiare e indispensabile per completare l'opera comune. La Chiesa sinodale può essere descritta ricorrendo all'immagine dell'orchestra: la varietà degli strumenti è necessaria per dare vita alla bellezza e all'armonia della musica, al cui interno la voce di ciascuno mantiene i propri tratti distintivi a servizio della missione comune. Si manifesta così l'armonia che lo Spirito opera nella Chiesa, lui che è l'armonia in persona (cfr. S. Basilio, *Sul Salmo 29,1; Sullo Spirito Santo XVI, 38*).

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

OTTOBRE

- 1 MARTEDÌ BASSANO. *Scuola di Formazione Teologica. Andrea Tessarolo, L'ecumenismo del sangue. Il martirio come forma di unità ecumenica.* Centro Giovanile. Ore 20.15 – 22.00
- 1 MARTEDÌ TORRE ANNUNZIATA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Evangelica Luterana Cristo Salvatore, via Carminiello 13. Ore 19.30
- 1 MARTEDÌ *Principi, forme e forme di vita monastica in Occidente nel V e nel VI secolo: Giovanni Cassiano e Benedetto da Norcia. Roberto Alciati, Le norme del vivere monastico secondo Cassiano. Modera Franco Portelli.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Culturale S. Nilo e Comune di Grottaferrata. Modalità remota. Ore 17.30
- 1 MARTEDÌ *Bibbia connection. Piero Capelli, Bibbia e Sessualità. Dal serpente a Freud. Nella Bibbia e nella tradizione ebraica. Introduce Maria Teresa Milano.* Ciclo di incontri promosso da Bet Polo Biblico. Modalità remota. Ore 18.30 – 19.30
- 1 MARTEDÌ OMEGNA. *Paolo Naso, Diritti e libertà religiosa ieri e oggi in Italia. Partecipazione di Cristiana Raimondi, pianoforte, e Beatrice Binda soprano leggero.* Incontro promosso dalla locale Chiesa Metodista. Biblioteca Civica Gianni Rodari, via XI Settembre 9. Ore 18.00
- 3 GIOVEDÌ ROMA. *L'Évêque de Rome. Tavola rotonda ecumenica. Introduzione di padre Hyacinthe Destivelle op e suor Nathalie Becquart. Interventi di mons. Matthieu Rougé, vescovo di Nanterre, mons. Paul Rouhanna, vescovo ausiliare di Joubbé dei maroniti, metropolita Job di Pisidia del Patriarcato ecumenico, rev. Anne-Cathy Graber, conferenza mondiale mennonita, e frère Alois della Comunità di Taizé. Conclusioni di mons. Juan Usma Gómez. Modera padre Michael Kubler.* Incontro promosso da Centre Saint-Louis e Istituto di Studi Ecumenici dell'Angelicum. Centro Saint-Louis, largo Giuseppe Toniolo 20-22. Ore 18.00 – 19.30
- 4 VENERDÌ MANTOVA. *Ebraismo al sesto giorno. Stefano Patuzzi, «I have a dream»: Martin Luther King e l'ebraismo americano.* Ciclo di incontri promossi da Associazione di Cultura Ebraica La città della manna buona con il patrocinio di Comune di Mantova e con il contributo di Fondazione Frascchetti e Fondazione Comunità Mantovana Onlus. Aula Magna, Liceo Isabella D'Este, via Giulio Romano 13. Ore 21.00
- 4 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la testimonianza di Roberta Beato.* Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00
- 4 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Pio X. Ore 21.00
- 5 SABATO ALBIANO. *Il sogno continua. 35 anni di storia. Ripercorriamo la storia di CISV e della fraternità.* Fraternità CISV, Castello di Albiano. Ore 16.00
- 5 SABATO PRALI. *Incontrarsi... ad Agape.* Incontro promosso da MEIC-Torino e Centro Culturale Protestante di Torino. Borgata Agape 1. Ore 10.30 – 17.00

- 5 SABATO SEZANO. *Dalla divisione alla condivisione. Percorso biblico-ecumenico guidato da Nausicaa Marchiori e Cristiana Frescura.* Monastero del Bene Comune.
- 8 MARTEDÌ BASSANO. *Scuola di Formazione Teologica. Andrea Tessarolo, L'ecumenismo del sangue. Il martirio come forma di unità ecumenica.* Centro Giovanile. Ore 20.15 – 22.00
- 8 MARTEDÌ ROMA. *Valdesi medioevali e Bibbia.* Convegno promosso da Facoltà Valdese di Teologia. Aula Magna, Facoltà Valdese di Teologia, via Pietro Cossa (8-9 Ottobre)
- 9 MERCOLEDÌ *Ascolto Ecumenico della Parola di Dio. «Chi ha orecchi per ascoltare ascolti» (Mt. 11,15).* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Metodista di Parma, Diocesi di Cremona, Diocesi di Crema e Parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e San Pietro. Modalità remota. Ore 20.45
- 9 MERCOLEDÌ *Marco Cassuto Morselli e Marco Agricola, Primi passi verso la mistica.* Incontro promosso da Amicizia Ebraico-Cristiana Giovani. Modalità remota. Ore 21.00
- 10 GIOVEDÌ GROSSETO. *Presentazione del libro Treeology Theology di Elizabeth Green Interventi di fra Valerio Mauro cap. e pastora Elizabeth Green. Introduce e modera Claudia Angeletti.* Incontro promosso da Centro Culturale Protestante Rosa Parks. Chiesa Battista, via Piave 17. Ore 17.00
- 11 VENERDÌ BOLOGNA. *Presentazione di Storia dei Valdesi, volumi 1-4 (Torino, Claudiana, 2024). Interventi di Pietro Delcorno, Vincenzo Lavenia, Daniele Menozzi e Ottavia Niccofi.* Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, piazza San Giovanni in Monte 2. Ore 15.00
- 11 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di San Gennaro ad Antignano, via San Gennaro ad Antignano 82. Ore 20.30
- 11 VENERDÌ ROMA. Preghiera ecumenica per il Sinodo. Piazza dei Protomartiri. Ore 19.00 – 20.00**
- 11 VENERDÌ TORINO. *Inaugurazione della Biblioteca Claudiana Editrice – Giuseppe e Marco Scarpat.* Incontro promosso da Claudiana, Ufficio Archivio Storico e Beni Culturali della Tavola Valdese, Regione Piemonte e Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta., Salone della Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 15.00
- 12 SABATO ALBIANO. *Il sogno continua. 35 anni di storia. Il mondo buono di Dio. Pastore valdese Fulvio Ferrario, L'agire di Dio nella storia.* Fraternità CISV, Castello di Albiano. Ore 18.00
- 12 SABATO NAPOLI. *La comunità, il tempio, la città. 160 anni della testimonianza metodista a Napoli (1864-2024). Serata di studio e di riflessione. Introduce e modera Luciano Cirica. Interventi di Silvana Nitti, Massimo Aquilante. Luigi Filadoro e Salvatore Cortini. Conclusione pastore Luca Anziani. Musiche a cura del maestro Marco Ghiani.* Incontro promosso da Chiesa Metodista di Napoli e della Diaspora Casertana e Chiesa Cristiana del Vomero. Via Andrea Vaccaro 20/24. Ore 16.30
- 12 SABATO VERONA. *Alla ricerca di Valdo di Lione. Per celebrare gli 850 anni dalla conversione di Valdo di Lione. Un edificio e la sua storia. La chiesa di Santa Maria Consolatrice da sede di culto cattolico a tempio valdese. Interventi di pastora valdese Laura Testa, Tiziana Franco, Massimiliano Valdinioci. Segue concerto a cura del Dipartimento di Musica antica del Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona, introduce il maestro Nicola Sfredda.* Incontro promosso per gli 850 anni dalla nascita del movimento valdese da Università di Verona in collaborazione con Chiesa Valdese e patrocinio della Società di Studi Valdesi. Chiesa Valdese, via Duomo 4. Ore 16.00

- 13 DOMENICA ALASSIO. *Quale bellezza salverà il mondo. Conferenza sull'iconografia e il suo utilizzo. Interventi di Lucy Verzello e don Gabriele Maria Corini.* Incontro promosso da Associazione di Iconografia Cristiana San Michele Arcangelo. Hotel Toscana. Ore 21.00
- 13 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 13 DOMENICA TORINO. *Presentazione della Storia dei valdesi volumi 1-4 (Torino, Claudiana, 2024). Interventi di Francesca Tasca, Gian Paolo Romagnani e Eugenio Bernardini.* Sala Turinetti, Gallerie d'Italia, piazza San Carlo 156. Ore 18.15
- 13 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G. B. Aguggiari 140. Ore 20.30
- 13 DOMENICA *Assemblea Annuale dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Presieduta da Riccardo Burigana.* Modalità in remoto. Ore 20.45
- 14 LUNEDÌ FIRENZE. *La sfida del domani? Letture e proposte ecumeniche a 60 anni dal decreto Unitatis redintegratio.* Giornata di Studio promossa da Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora, via Ellen Gould White 8. Ore 10.00 – 17.00
- 14 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Guido Bartolucci, L'espulsione della tradizione ebraica dalla cultura europea tra XVII e XIX secolo. Introduce Paolo Cozzo.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 14 LUNEDÌ VERONA. *Alla ricerca di Valdo di Lione. Per celebrare gli 850 anni dalla conversione di Valdo di Lione. Proiezione del film del 1924 Fedeli per secoli del regista Giuseppe Martinengo. Presentazione di Gabriella Ballesio e Denis Lotti.* Incontro promosso per gli 850 anni dalla nascita del movimento valdese da Università di Verona in collaborazione con Chiesa Valdese e patrocinio della Società di Studi Valdesi. Aula Magna, Silos di Ponente, via Cantarane 24. Ore 15.40
- 15 MARTEDÌ BASSANO. *Scuola di Formazione Teologica. Andrea Tessarolo, L'ecumenismo del sangue. Il martirio come forma di unità ecumenica.* Centro Giovanile. Ore 20.15 – 22.00
- 15 MARTEDÌ *Luoghi delle fedi. Italo Pons e Luciano Zappella, Il tempio valdese.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00
- 16 MERCOLEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. La speranza non fa vergognare. Mons. Giuseppe Satriano, arcivescovo di Bari-Bitonto, e padre Giovanni Distante op.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Basilica San Nicola e Centro Ecumenico P. Salvatore Manna op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 16 MERCOLEDÌ VERONA. *Lettura ecumenica della Parola di Dio.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese cristiane di Verona. Chiesa Ortodossa Russa, vicolo San Salvatore Vecchio. Ore 18.00
- 17 GIOVEDÌ ARONA. *Assemblea episcopale ortodossa d'Italia e Malta, presieduta dal metropolita Polykarpos d'Italia. Monastero del Cristo Pantacratore.* Ore 11.00
- 17 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Girolamo. Ore 21.00
- 17 GIOVEDÌ ROMA. *125° Anniversario della Fondazione della Società dell'Atonement. Intervento del rev. Richard Gribble sa.* Incontro promosso da Frati Francescani dell'Atonement in Italia e Centro Pro Unione. Centro Pro Unione. Ore 18.00

- 18 VENERDÌ CASERTA. *Chiamati all'unità. Decimo anniversario della visita di papa Francesco alla Chiesa Evangelica della Riconciliazione.* Incontro per un dialogo fraterno promosso da Consultazione Carismatica Italiana, con il patrocinio di Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Istituto di Cristologia - Sezione San Tommaso d'Aquino, Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose e Diocesi di Caserta - Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso e Istituto Superiore Scienze Religiose – Ss. Pietro e Paolo. (18-19 Ottobre)
- 18 VENERDÌ MANTOVA. *Ebraismo al sesto giorno. Andrea Ranzato, «Non verrà il Messia finché non ci sarà il baseball in Israele» (P. Roth): ebrei in gara.* Ciclo di incontri promossi da Associazione di Cultura Ebraica La città della manna buona con il patrocinio di Comune di Mantova e con il contributo di Fondazione Frascetti e Fondazione Comunità Mantovana Onlus. Aula Magna, Liceo Isabella D'Este, via Giulio Romano 13. Ore 21.00
- 18 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Sala Pantaleo, Convento Suore Clarisse. Ore 21.15
- 18 VENERDÌ *La proposta educativa e culturale di Wittenberg. Riforma e umanesimo.* Convegno promosso da Accademia di Studi Luterani in Italia in collaborazione con Accademia Vivarium Novum. Modalità remota. (18-19 Ottobre)
- 19 SABATO FIRENZE. *La povertà: da Valdo a Francesco Itinerari storici, teologici e politici.* Convegno promosso da Centro culturale protestante P. M. Vermigli. I Sessione. Cenacolo di Santa Croce, piazza Santa Croce 16. Ore 10.00-13.00 II Sessione. Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, via Laura, 48. Ore 15.00 – 17.00
- 19 SABATO FOGGIA. *850 anni dalla nascita del Movimento Valdese. Ripartire dall' Evangelo - Valdo e Francesco - Testimoni di Cristo da Valdo a Francesco. Interventi di pastore Claudio Pasquet e fra Alessandro Mastromatteo. Saluti di mons. Giorgio Ferretti, arcivescovo di Foggia.* Palazzo Dogana.
- 19 SABATO RAPALLO. *Voci ortodosse. Georgios Karalis, Maximos Lavriotes e Panteileimon Tomazos.* Incontro promosso da Theosis Editrice, Italia Ortodossa e Hellorapallo con il patrocinio del Comune di Rapallo. Villa Queirolo. Ore 15.30
- 20 DOMENICA VERONA. *Preghiera ecumenica per la pace con la partecipazione di pastora luterana Birgt Mahn, mons. Domenico Pompili, vescovo di Verona, pastora valdese Letizia Tommasone e prete ortodosso Lazzaro Leonadro Lenzi.* Chiesa Luterana. Ore 9.00
- 20 DOMENICA VERONA. *Gemiti di pace, preghiera ecumenica condotta dalle donne. Coro Ecumenico di Verona con canti della tradizione cristiana, in particolare ortodossa.* Chiesa Valdese. Ore 10.30
- 20 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 6. Intervento del padre ortodosso russo Leonardo Lazzaro Lenzi.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00
- 22 MARTEDÌ BASSANO. *Scuola di Formazione Teologica. Andrea Tessarolo, L'ecumenismo del sangue. Il martirio come forma di unità ecumenica.* Centro Giovanile. Ore 20.15 – 22.00
- 23 MERCOLEDÌ BARI. *Padre Nostro, preghiera di tutti. Padre nostro che sei nei cieli. Figli di un unico Padre e fratelli nella fede. Interventi di padre Emmanuel Albano op e Angelo Garofalo.* V Corso di aggiornamento teologico-ecumenico, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola – Facoltà Teologica Pugliese. Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15.
- 23 MERCOLEDÌ TRIESTE. *A 840 anni da Valdo da Lione, quale ruolo per i valdesi nell'ecumene cristiana di oggi? Interventi di pastore metodista Peter Ciaccio e Riccardo Burigana.* Incontro promosso da Centro Studi Albert Schweitzer. Aula Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 17.30

- 23 MERCOLEDÌ VERONA. *Alla ricerca di Valdo di Lione. Per celebrare gli 850 anni dalla conversione di Valdo di Lione. Come si studia una minoranza religiosa. Presentazione della Storia dei valdesi, volumi 1-4 (Torino, Claudiana, 2024). Interventi Maria Clara Rossi, Federico Barbierato e Giovanni Vian e dei curatori dei quattro volumi, Francesca Tasca, Susanna Peyronel, Gian Paolo Romagnani e Paolo Naso.* Incontro promosso per gli 850 anni dalla nascita del movimento valdese da Università di Verona in collaborazione con Chiesa Valdese e patrocinio della Società di Studi Valdesi. Aula Menegazzi, via dell'Artigliere 19. Ore 16.00
- 24 GIOVEDÌ RIMINI. *La sapienza spirituale della teologia ortodossa rumena del XX secolo. Don Daniele Cogoni, Teologia e spiritualità ecumenica di Dumitru Stăniloae e Elia Citterio, La testimonianza spirituale di padre Arsenio Boca e la rinascita filocalica. Introduce e coordina Natalino Valentini.* Seminario di ecumenismo. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose Alberto Marvelli. Ore 17.10 – 20.10
- 24 GIOVEDÌ ROMA/SACROFANO. *III Assise generale della Federazione delle chiese evangeliche in Italia.* (24-27 Ottobre)
- 25 VENERDÌ FIRENZE. *Verso una città ecumenica. Giovani per un'etica sociale condivisa.* Incontro dei giovani promosso da SAE. Istituto Avventista Villa Aurora, via Ellen Gould White 8. (25-27 Ottobre)
- 25 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 1 Il movimento ecumenico.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.
- 25 VENERDÌ SAN LORENZO IN CAMPO. *Preghiera ecumenica di fronte alle reliquie di San Demetrio Megalomartire.* Incontro promosso da Chiesa Cattolica e Chiesa Ortodossa. Abbazia Benedettina. (25-25 Ottobre)
- 25 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Claudia Milani, La Sinagoga.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00
- 26 SABATO ALBENGA. *Corso di iconografia per principianti. Insegnante Lucy Verrillo.* Corso promosso da Associazione di Iconografia cristiana San Michele Arcangelo. Seminario vescovile di Albenga. (26-27 Ottobre, 9-10 Novembre, 28-29 Dicembre e 18-19 Gennaio e 15-16 Febbraio)
- 26 SABATO ALBIANO. *Il sogno continua. 35 anni di storia. Facciamo festa. Concerto "Missa trust in Jesus".* Fraternità CISV, Castello di Albiano. Ore 18.00
- 26 SABATO PALERMO. *850 Valdesin Movimento. Donne e questioni di genere nel mondo protestante. Intervento della pastora valdese Letizia Tommasone.* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese e Centro Evangelico di Cultura Giacomo Bonelli. Tempio Valdese, via dello Spezio 43. Ore 18.00
- 27 DOMENICA ASTI. *Amos Luzzatto: ebreo, medico e politico sociale nei suoi anni astigiani. Interventi di Gianangelo Burini, Massimo Giuliani, Giorgio Mortara e Gadi Luzzatto.* Incontro promosso da CEPROS Asti Onlus. Sala Colonne, Biblioteca Astense, via Goltieri 3. Ore 16.00
- 27 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. a sfida del domani? Salmo 138. Intervento della pastora battista Cristina Arcidiacono.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00
- 28 LUNEDÌ FIRENZE. *Cattedra in Liturgia Ortodossa, vescovo di Kotyeon Dionisio Papavasileiou, vescovo Ausiliare della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia, Dio-Uomo e uomo divinizzato. L'antropologia liturgica della Chiesa Ortodossa.* Facoltà Teologica dell'Italia Centrale.

- 28 LUNEDÌ ROMA. *Una Rivelazione e Due Tradizioni: Il Decalogo e la sua Interpretazione Ebraica e Cristiana*. Corso promosso da Pontificia Università Santa Croce di Roma e Istituto Universitario Isaac Abarbanel di Buenos Aires. Pontificia Università della Santa Croce (28 ottobre – 7 novembre)
- 29 MARTEDÌ BASSANO. *Scuola di Formazione Teologica. Andrea Tessarolo, L'ecumenismo del sangue. Il martirio come forma di unità ecumenica*. Centro Giovanile. Ore 20.15 – 22.00
- 29 MARTEDÌ CHIVASSO. *Pastore Eugenio Bernardini, Attualità del Movimento Valdese a 850 anni dalla nascita: rinnovamento spirituale e separazione della chiesa dal potere politico*. Incontro promosso da Università Terza Età e Chiesa Valdese. Centro Congressi, Palazzo Einaudi, piazza d'Armi. Ore 16.00 – 17.15
- 29 MARTEDÌ MILANO. «Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele...» (Gen/Ber 32,29). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 29-36. Gen/Ber 29,31-30,43: «Dammi dei figli, se no io muoio!». Interventi di Miriam Camerini e Vincenzo Anselmo. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Fondazione Ambrosianum, via delle Ore 3. Ore 21.00
- 29 MARTEDÌ ROMA. *Presentazione del libro La coscienza ebraica della Chiesa. Jules Isaac e il Concilio Vaticano II di Normann C. Tobias (Bologna, Marietti1820, 2024)*. Saluti istituzionali di Antonella Di Castro, Massimo Gargiulo e Roberta Ascarelli. Interventi di rav. Riccardo Di Segni, pastore valdese Daniele Garrone e Normann C. Tobias. Modera Silvia Haia Antonucci. Incontro promosso da Comunità Ebraica di Roma, Amicizia Ebraico Cristiana di Roma e Pontificia Università Gregoriana – Centro Cardinal Bea per gli Studi Giudaici. Pitigliani, via Arco de' Tolomei 1. Ore 18.00, Giovanile. Ore 20.15 – 22.00
- 29 MARTEDÌ *Presentazione del libro Treeology Theology di Elizabeth Green. Interventi di Patrizia Morgante, Cecilia Gabrielli e Elizabeth Green*. Incontro promosso da Gabrielli Editori. Modalità remota.
- 30 MERCOLEDÌ GALATINA. *Dalla carità alla fratellanza. Interventi di mons. Luigi Manca e padre ortodosso rumeno Ovidiu Grancea. Presiede don Pietro Mele*. Incontro promosso da Centro Ecumenico Oikos P.A. Lundin e Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Otranto. Sala Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 18.30
- 30 MERCOLEDÌ LUCCA. *Fede e Fumetto. «Bisogna ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini» (Atti 5,29) La forza dell'amore: testimone fino al sangue*. Mostra su don Aldo Mei.
- 30 MERCOLEDÌ LUCCA. *Fede e Fumetto. «Bisogna ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini» (Atti 5,29) Una fede tante voci*. Mostra per gli 850 anni del movimento valdese. Tempio Valdese, via Galli Tassi.
- 30 MERCOLEDÌ LUCCA. *Fede e Fumetto. «Bisogna ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini» (Atti 5,29) Ore 16.00 Preghiera ecumenica. Chiesa di San Michele. Ore 17.30 Aperitivo. Tempio Valdese.*
- 31 GIOVEDÌ LUCCA. *Fede e Fumetto. «Bisogna ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini» (Atti 5,29) Visita guidata sulle tracce di don Aldo Mei con la partecipazione della Comunità Ebraica*. Ore 16.00
- 31 GIOVEDÌ LUCCA. *Fede e Fumetto. «Bisogna ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini» (Atti 5,29) Gioco di ruolo dal vivo sulla Riforma a Lucca*. Tempio Valdese. Ore 18.30
- NOVEMBRE
- 2 SABATO LUCCA. *Fede e Fumetto. «Bisogna ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini» (Atti 5,29) Preghiera ecumenica. Segue un'apericena con gioco di ruolo*. Tempio Valdese. Ore 17.00
- 31 GIOVEDÌ RIMINI. *Vita liturgica, spirituale e mistica nel protestantesimo. Interventi di Michele Cassese e Alessandro Esposito. Introduce e coordina Natalino Valentini*. Seminario di ecumenismo. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose Alberto Marvelli. Ore 17.10 – 20.10

FESTA DELLA RIFORMA (31 ottobre)

- 27 DOMENICA REGGIO CALABRIA. *Giornata della Riforma. Ore 17.30 Culto con Santa Cena celebrato dal pastore emerito Giuseppe Platone. Ore 18.30 Pastore Giuseppe Platone, Valdo e Francesco: stessa emozione, diversa evoluzione. Segue momento conviviale.* Giornata con la partecipazione di rappresentanti della Chiesa Cristiana Evangelica Battista Internazionale di Reggio Calabria e di Gruppo SAE di Reggio Calabria e di MEIC dell'arcidiocesi di Reggio Calabria. Sala Valdese, via Possidonea 2.
- 30 MERCOLEDÌ MILANO. *Culto della Riforma per le Chiese protestanti di Milano.* Chiesa Luterana, via Marco de Marchi. Ore 19.00
- 31 GIOVEDÌ COSENZA. *Pastore Eduardo Zumpano della Chiesa Libera Unita, Martin Lutero e Gioacchino da Fiore.* Conferenza per il Giorno della Riforma promossa da Chiesa Valdese e Associazione Civica Amica. Sede Civica Amica, corso Bernardino Telesio 69. Ore 17.30
- 31 GIOVEDÌ PORTICI. *Culto della Riforma a cura del gruppo giovani del XIII Circuito (Campania).* Chiesa Metodista e Riformata, corso Garibaldi 235. Ore 18.00
- 31 GIOVEDÌ TORRE PELLICE. *Culto della Riforma.* A cura del I Circuito della Chiesa Valdese – Unione delle Chiese metodiste e valdesi. Tempio Valdese. Ore 20.45
- 31 GIOVEDÌ TORINO. *Concerto con musiche di Bach e Mendelssohn eseguite all'organo da Ferruccio Bartoletti.* Incontro promosso da Centro Culturale Protestante. Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele. Ore 20.30
- 31 GIOVEDÌ VERONA. *Culto solenne.* Incontro promosso da Chiesa Luterana e Chiesa Valdese. San Domenico al Corso, via del Pontiere. Ore 18.00
- NOVEMBRE
- 3 DOMENICA PINEROLO. *Culto solenne per la Giornata della Riforma.* Chiesa Valdese. Ore 10.00
- 3 DOMENICA ROMA. *Culto solenne per la Giornata della Riforma.* Chiesa Luterana.
- 3 DOMENICA TORINO. *Festa della Riforma protestante. Dialogo a più voci sulla Riforma protestante, tra ragione e sentimento. Musica e inni. Presentazione del fumetto "Il sentiero" di Andrea Tridico. Segue ApeRiforma.* Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23. Ore 16.30

Oggi

NOVEMBRE

- 1 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la testimonianza di Roberta Beato. Segue cena condivisa.* Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00
- 3 DOMENICA VIGEVANO. *I 300 anni della Chiesa di San Carlo.* Incontro promosso da parrocchia ortodossa della Protezione della SS. Madre di Dio e Humilitas. Chiesa di San Carlo. Ore 21.00
- 3 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 14. Intervento di don Fabio Corazzina.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00
- 5 MARTEDÌ MILANO. *Presentazione del II Nuovo Testamento letto dagli ebrei, a cura di Amy-Jill Levine e Marc Zvi Brettler (Brescia. Queriniana, 2024). Interventi Davide Assael, Flavio Dalla Vecchia e Claudia Milani. Modera Fabio Pizzul.* Incontro promosso da Ambrosianum, Centro Studi Educativi – Comunità di via Sambuco e Avinu. Ambrosianeum, via delle Ore 3. Ore 18.00
- 5 MARTEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Rosario per la pace.* Chiesa Immacolata. Ore 16.30
- 5 MARTEDÌ TORRE ANNUNZIATA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Evangelica Luterana Cristo Salvatore, via Carminiello 13. Ore 19.30
- 6 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Nicea 325-2025 Un concilio da non dimenticare. Ore 9.30 Accoglienza. Ore 10.00 Apertura del Convegno. Introduzione di mons. Maurizio Malvestiti, vescovo di Lodi. Saluto iniziale di mons. Pierantonio Tremolada, vescovo di Brescia. Ore 10.50 Cristina Simonelli, Nicea: perché e come. Ragioni e sviluppo. Ore 11.40 mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, Cristo ieri oggi e sempre. Dimensione cristologica ed ecclesiologicala del Concilio niceno. Ore 12.30 Pranzo. Ore 14.10 Riccardo Burigana, La forza del dialogo. Origine e cammino dell'ecumenismo alla luce di Nicea. Ore 15.00 Dibattito sulle tre relazioni. Ore 16.00 Conclusioni.* Convegno promosso da Conferenza Episcopale Lombarda. Centro Pastorale Paolo VI, via G. Calini 30.
- 6 MERCOLEDÌ MILANO. *L'attualità interroga la memoria della shoah. Verità storica e testimonianze in un mondo diviso.* Seminario promosso da Fondazione Memoriale della Shoah di Milano Onlus, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea in collaborazione con il Centro di ricerca sulle relazioni interculturali della Università Cattolica del Sacro Cuore. Memoriale della Shoah, piazza Edmond Safra 1. Ore 15.30 – 18.30
- 6 MERCOLEDÌ TORINO. *«Chi ha un figlio che studia la Torah è come se non morisse». L'ebraismo tra tradizione e innovazione attraverso l'educazione al dialogo.* Convegno promosso da Associazione Camis De Fonseca, Comunità Ebraica di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Sapienza Università di Roma e Università di Firenze con il patrocinio della Università di Torino. Palazzo D'Azeglio, via Principe Amedeo 34. Ore 9.30 – 18.00
- 7 GIOVEDÌ BARI. *Secondo Libro di Samuele. Riccardo Lufrani, Gerusalemme: da città Gebusea a città israelita. Scoperte archeologiche.* Ciclo di incontri promosso da Centro di Cultura Biblica Bereshit, Arcidiocesi di Bari e Facoltà Teologica Pugliese. Sala Odegitria, Cattedrale. Ore 19.30
- 7 GIOVEDÌ FISCIANO. *I Valdesi nella storia europea dal Medioevo alla Contemporaneità.* Seminario di Studi promosso da Dipartimento DIPSUM dell'Università di Salerno. Sala Conferenze DIPSUM, Edificio D3. Ore 9.00

- 7 GIOVEDÌ ROMA. *Cattedra Tillard 2004-2005. Common Christological Declaration. We confess One Lord. Evento Accademico con Sua Santità Mar AWA III, patriarca della Chiesa Assira Orientale.* Conferenza promosso dalla Facoltà di Teologia Angelicum. Largo Angelicum 1. Ore 17.30 – 20.00
- 7 GIOVEDÌ Paolo Ricca, teologo oltre i confini. *Interventi di Francesco Bosin, Traian Valdman e Maria Bonafede.* Incontro promosso da SAE-Nazionale. Modalità remota. Ore 20.45
- 7 GIOVEDÌ *Unitatis Redintegratio: 60 anni per un futuro ecumenico. Luca Ferracci - Simone Morandini, Un evento di dialogo, un testo di dialogo.* Corso di pastorale ecumenica promosso da Istituto di Studi Ecumenici. Modalità remota. Ore 18.30 – 20.00
- 8 VENERDÌ FIRENZE. *Presentazione del libro Il matrimonio a Wittenberg di Francesco Pesce (Venezia, Marcianum Press, 2024). Introduce pastora luterana Susanne Dautel. Intervento di Riccardo Burigana.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze, Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e Marcianum Press. Lungarno Torrigiani 11. Ore 18.00
- 8 VENERDÌ SABBIONETA. *Ebraismo al sesto giorno. Una piacevole commedia matrimoniale di Leone de' Sommi (1525-1590) a cura di Giorgio Pavesi.* Ciclo di incontri promossi da Associazione di Cultura Ebraica La città della manna buona in collaborazione Il Pancaccio e Step by Step con il patrocinio di Comune di Mantova e con il contributo di Fondazione Frascchetti e Fondazione Comunità Mantovana Onlus. Teatro all'Antica. Ore 21.00
- 8 VENERDÌ BERGAMO. *Luoghi di culto. Video-visita della Sinagoga di Casale Monferrato.* Ore 17.00
- 8 VENERDÌ MILANO. *Presentazione del libro Metodisti d'Italia con la presenza del pastore Luca Anziani.* Chiesa Metodista, via Porro Lambertenghi. Ore 18.00
- 8 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di San Gennaro ad Antignano, via San Gennaro ad Antignano 82. Ore 20.30
- 8 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Sala Pantaleo, Convento Suore Clarisse. Ore 21.15
- 8 VENERDÌ SAN BENEDETTO. *Incontro congiunto degli Uffici per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso delle diocesi di San Benedetto del Tronto e d'Ascoli Piceno, presieduta da mons. Giampiero Palmieri.*
- 8 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Liberale. Ore 21.00
- 8 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Videovisita guidata della Sinagoga di Casale Monferrato.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00
- 9 SABATO BERGAMO. *Rosella Ferrari – Perlita Serra Bailo, Le donne della Bibbia: Ester e le altre.* Incontro promosso da Molte Fedi. Basilica di Santa Maria Maggiore. Ore 15.00
- 9 SABATO PALERMO. *850 ValdesinMovimento. Sinodo e sinodaltà: modelli a confronto. Intervento del pastore valdese Fulvio Ferrari.* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese e Centro Evangelico di Cultura Giacomo Bonelli. Tempio Valdese, via dello Spezio 43. Ore 18.00
- 9 SABATO PARMA. *Carlotta Pinardi e pastore Nicola Tedoldi, Sguardi: Valdo di Lione e Francesco d'Assisi: due storie, una fede.* Incontro promosso da Chiesa Metodista. Chiesa Metodista, borgo Tommasini. Ore 17.00
- 9 SABATO PENNABILLI. *Lothar Vogel, Poveri. Cuore di Dio e del Vangelo.* Incontro promosso da Chiesa Valdese di Rimini in collaborazione con la locale Comunità di Monache Agostiniane e Istituto Superiore di Scienze Religiose A. Marvelli. Monastero delle Monache Agostiniane. Ore 17.00

- 9 SABATO SAN GERMANO CHISONE. *Valdo e i valdesi tra storia e mito. Un cammino di fede e libertà.* Tempio Valdese. Ore 20.45
- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella, Monastero delle Carmelitane Scalze. Ore 21.15
- 10 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 10 DOMENICA ROMA. *Presentazione del libro Chiara Lubich e Chiara d'Assisi. Una scia di luce di Sabina Caligiani (Padova, Edizioni Messaggero, 2024). Interventi di Francesca Elena Beccaria, Mario Bruno, Angela Ales Bello, Giovanni Emidio Palaia e Caterina Ruggiu. Modera Mariangela Jaguraba.* Monastero Santa Chiara, via Ottavio Gasparri, 42. Ore 17.00
- 10 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G. B. Aguggiari 140. Ore 20.30
- 10 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 1. Intervento del monaco Sabino Chialà.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo in un solo Dio...». Monoteismo e venerazione di Gesù nel cristianesimo delle origini (I-III sec.). Interventi di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli, sua eccellenza Georgios Antonopoulos, vescovo della Chiesa greco-ortodossa di Napoli del Patriarcato Ecumenico e pastore battista Jaime Castellanos. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00 -18.00
- 11 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Roberta Ascarelli, Ebraismo e secolarizzazione: Moses Mendelssohn e La Haskalah.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 13 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Winter School di Studi sulla Riforma.* Scuola promossa da Centro Culturale Protestante Pietro Vermigli di Firenze, Centro Interuniversitario di Studi di Storia della Riforma Protestante e dei Movimenti Religiosi e SAGAS – Università di Firenze. (13-17 Novembre)
- 13 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Unità in cammino. Per il 60° anniversario della promulgazione del decreto Unitatis redintegratio.* Convegno internazionale promosso da Sezione San Tommaso d'Aquino. Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.
- 13 MERCOLEDÌ *Ascolto Ecumenico della Parola di Dio. «Chi ha orecchi per ascoltare ascolti» (Mt. 11,15).* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Metodista di Parma, Diocesi di Cremona, Diocesi di Crema e Parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e San Pietro. Modalità remota. Ore 20.45
- 13 MERCOLEDÌ *Presentazione del libro Nostalgia di un incontro. Sete di Dio e preghiera nei Padri della Chiesa (Cantalupa, Effatà, 2024) di Carlo Pertusati.* Incontro promosso da Associazione Casa Alta, Effatà Editore e Il Giornale di Rodolfo. Modalità remota. Ore 21.00

- 14 GIOVEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia ebraica. Rav Ariel Di Porto e pastore valdese Daniele Garrone, La forza del male, la forza della preghiera.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti della diocesi di Roma e Comunità ebraica di Roma. Centro Ebraico Italiano Il Pitigliani, via Arco de' Tolomei 1. Ore 18.00 – 19.15
- 14 GIOVEDÌ FIRENZE. *Presentazione della Storia dei valdesi, 4 volumi (Torino, Claudiana, 2024).* Saluti Istituzionali di Alessandra Petrucci e Alessandra Trotta. Interventi di Michele Nicoletti, Giovanni Tarantino, Riccardo Saccenti e Debora Spini. Moderano Lucia Felici e Isabella Gagliardi. Rettorato dell'Università di Firenze, piazza San Marco 4. Ore 16.00
- 14 GIOVEDÌ *Unitatis Redintegratio: 60 anni per un futuro ecumenico. Lorenzo Raniero e Guido Dotti, Parole per il dialogo, pratiche di dialogo.* Corso di pastorale ecumenica promosso da Istituto di Studi Ecumenici. Modalità remota. Ore 18.30 – 20.00
- 15 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 2 I principi cattolici dell'ecumenismo.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.
- 15 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Italo Pons e Luciano Zappella, Il tempio valdese.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00
- 16 SABATO FIRENZE. *Culto in memoria del pastore luterano Jürg Kleeman.* Chiesa Luterana, lungarno Torrigiani 11. Ore 10.00
- 16 SABATO GALATINA. *IncontroOikos. Tesseramento e rinnovo quota sociale.* Sala Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 18.15-20.00
- 16 SABATO MODENA. *Una cosa sola. L'Unitatis redintegratio e il futuro dell'ecumenismo. Presiede Brunetto Salvarani. Saluti di Vittorio Lugli. Interventi di Riccardo Burigana, Donata Horak e Fulvio Ferrario. Dibattito e conclusioni.* Convegno promosso da Fondazione Pietro Lombardini e Fondazione Collegio San Carlo. Sala Verde, via San Carlo 5. Ore 9.30 – 13.00
- 16 SABATO ROMA. *Presentazione del libro Passi verso la comunione. Il contributo di Eleuterio Fortino nel dialogo teologico cattolico-ortodosso di Alex Talarico (Castrovillari, Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, 2024). Saluti dell'archimandrita padre Maciej Pawlik osb. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Interventi di Riccardo Burigana e Alex Talarico.* Incontro promosso da Eparchia di Lungro e Pontificio Collegio Greco Sant'Atanasio. Collegio Greco, via del Babbuino 149. Ore 17.00
- 16 SABATO TARANTO. *Pregiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Madonna della Fiducia. Ore 20.00
- 17 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 103. Intervento di Linda Pocher.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00
- 18 LUNEDÌ ROMA. *Sacred Grounds, shared Vision preserving Holy Sites for a joint christian Ministry. Conservation of the Religious and Cultural Sites in Artsakh.* Convegno internazionale promosso da Rappresentanza della Chiesa Apostolica Armena presso la Santa Sede e Istituto di Studi Ecumenici dell'Angelicum con il patrocinio del Cattolico di tutti gli Armeni, Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani e Dicastero per cultura e educazione. Pontificia Università San Tommaso, largo Angelicum 1. (18-19 Novembre)
- 19 MARTEDÌ TORINO. *«Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele...» (Gen/Ber 32,29). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 29-36. Gen/Ber 31,1-42: «Perché sei fuggito di nascosto, mi hai ingannato...».* Interventi di Ariel Finzi e Guido Dotti. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiesa Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00

- 20 MERCOLEDÌ BARI. *Padre Nostro, preghiera di tutti. Sia santificato il tuo nome. Celebrare insieme il Signore. Intervento di mons. Andrea Palmieri.* V Corso di aggiornamento teologico-ecumenico, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola – Facoltà Teologica Pugliese. Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15.
- 20 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Corso di iconografia cristiana.* Convento Monteripido. Ore 9.00 -18.00
- 20 MERCOLEDÌ SASSARI. *Presentazione del libro Lingua ove le lingue cessano. Il contributo della musica rituale nel processo ecumenico di Pietro Ventura. Interventi di Fabio Tridu e Giovanna Dongu. Modera don Pierpaolo Canu. Intermezzi musicali a cura di Dipartimento di Musica Sacra e religiosa della Fondazione Accademia con la collaborazione del coro Lux Nova, diretto dal maestro Salvatore Spanedda.* Aula Mons. Isgrò, Palazzo Vescovile.
- 20 MERCOLEDÌ VERONA. *Alla ricerca di Valdo di Lione. Per celebrare gli 850 anni dalla conversione di Valdo di Lione. La libertà religiosa oggi in Italia a 40 anni dalle Intese. Tavola rotonda. Introduce Ilaria Valenzi.* Incontro promosso per gli 850 anni dalla nascita del movimento valdese da Università di Verona in collaborazione con Chiesa Valdese e patrocinio della Società di Studi Valdesi. Società Letteraria di Verona, piazzetta Scaletta Rubiani 1. Ore 17.00
- 21 GIOVEDÌ ROMA. *International Seminar Unitatis Redintegratio. Modera Paul O'Callaghan. Ore 9.00 Benvenuto di Giulio Maspero. 9.15 Introduzione di Philip Goyret. Ore 9.30 Sven Gosse, Lutheran Perspective. Ore 10.20 Jeremy Morris, Anglican Perspective. Ore 11.00 Coffee break. Ore 11.30 Brandon Gallaher, Orthodox Perspective. Ore 12.20 Pablo Blanco, Catholic Perspective. Ore 13.10 Lunch break. Ore 15.00 Dibattito. Modera Teresa Francesca Rossi. Ore 16.20. Break. Ore 16.30 Mons. Brian Farrell, 16.30 Ecumenism today: situations, problems, perspectives. Ore 17.15 Questioni e domande. Ore 17.18.5 Conclusioni.* Convegno promosso da Facoltà di Teologia della Pontificia Università Santa Croce. Pontificia Università della Santa Croce, piazza di Sant'Apollinare 49. Ore 9.00 – 18.30
- 21 GIOVEDÌ TRIESTE. *A servizio per una chiesa Dia-logica. Un balsamo per molte ferite (Etty Hillesum).* Convegno delle delegate e dei delegati delle diocesi italiane e delle/dei Referenti nazionali delle Realtà di impegno ecclesiale promosso da Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana (21-24 Novembre)
- 21 GIOVEDÌ *Unitatis Redintegratio: 60 anni per un futuro ecumenico. Natalino Valentini e Dionysios Papavasileiou, Lo sguardo ad Oriente.* Corso di pastorale ecumenica promosso da Istituto di Studi Ecumenici. Modalità remota. Ore 18.30 – 20.00
- 22 VENERDÌ GIUGLIANO. *Dove è lo spirito, lì c'è la libertà. I pentecostali e la libertà religiosa in Italia.* Convegno promosso da Federazione delle Chiese Pentecostali e organizzato da Chiesa Evangelica di Giugliano in Campania con il patrocinio della Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Chiesa Evangelica di Giuliano, via Casacelle 115. Ore 10.00 – 17.00
- 22 VENERDÌ MANTOVA. *Ebraismo al sesto giorno. Marco Grusovin, Ebraismo e modernità: le sfide dell'integrazione e dell'emancipazione.* Ciclo di incontri promossi da Associazione di Cultura Ebraica La città della manna buona con il patrocinio di Comune di Mantova e con il contributo di Fondazione Frascetti e Fondazione Comunità Mantovana Onlus. Aula Magna, Liceo Isabella D'Este, via Giulio Romano 13. Ore 21.00
- 22 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Sala Pantaleo, Convento Suore Clarisse. Ore 21.15
- 22 VENERDÌ ROMA. *World Christianity in an Era of the Accelerated Mobilty.* 2nd Reformed Ecumenical Symposium in Roma, promosso da Facoltà Valdese di Teologia e Ufficio di Roma della Comunione Mondiale delle Chiese Riformate. (22-23 Novembre)

- 22 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Videovisita guidata del Tempio valdese di Torre Pellice.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00
- 23 SABATO SEZANO. *Dalla divisione alla condivisione. Percorso biblico-ecumenico guidato da Nausicaa Marchiori e Cristiana Frescura.* Monastero del Bene Comune.
- 23 SABATO FIRENZE. *Le frontiere della compassione.* Conferenza promossa da Associazione Insieme per l'Athos. Sala Brunelleschi, Antica Canonica San Giovanni, piazza San Giovanni 7. Ore 9.00 – 13.000
- 25 MARTEDÌ LA SPEZIA. *Jovel-Giubileo, mondo ebraico e mondo cristiano in dialogo. Interventi di Marco Cassuto Morselli e padre Giulio Michelini ofm.* Incontro promosso da Ufficio Educazione, Cultura e Università e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di La Spezia-Sarzana-Brugnato. Sala Multimediale Teleguriasud. Ore 17.00
- 25 MARTEDÌ LUCCA. *Preghiera con liturgia animata in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.* Incontro promosso da Chiesa Valdese di Lucca e Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Lucca. Chiesa Valdese, via Galli Tassi 50. Ore 18.00
- 26 MARTEDÌ *Letture del libro del profeta Geremia. Introduzione alla lettura di Geremia. Il profeta, il libro e la storia. Interventi di Corinne Lanoir e Daniele Garrone.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Modalità remota. Ore 21.00
- 27 MERCOLEDÌ COMO. *Fratel Luigi D'Ayala Valva, Credi tu questo? Incontro in preparazione alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2025.* Incontro promosso da diocesi di Como, Chiesa Valdese, Chiesa Evangelica Pentecostale, Patriarcato di Mosca e Patriarcato di Bucarest. Seminario di Como, via Baserga 81. Ore 20.45
- 27 MERCOLEDÌ GALATINA. *La speranza nell'ebraismo e nel cristianesimo. Saluto di don Pietro Mele. Interventi di Furio Aharon Biagini e Antonio Bergamo. Presiede mons. Aldo Santoro.* Incontro promosso da Ufficio per l'Ecumenismo dell'arcidiocesi di Otranto e Centro Ecumenico Oikos "P.A. Lundin". Sala Mons. Pollio, Chiesa San Biagio, Ore 18.00
- 28 GIOVEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. La speranza non fa vergognare. Padre ortodosso rumeno Michele Driga e ieromonaco ortodosso rumeno Andrei.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Basilica San Nicola e Centro Ecumenico P. Salvatore Manna op. Basilica di San Nicola. Ore 19.00
- 28 GIOVEDÌ FIRENZE. *Circolo di preghiera ecumenica.* Ciclo di incontri promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze. Caritas diocesana, via Corelli 91. Ore 18.30
- 28 GIOVEDÌ ROMA. *The Mortara Case between History, Philosophy and Theology.* Convegno promosso da Istituto di Studi Ecumenici della Facoltà di Teologia Angelicum. Aula Minor, Pontificia Università San Tommaso, largo Angelicum 1. Ore 18.00 – 19.30
- 28 GIOVEDÌ *Unitatis Redintegratio: 60 anni per un futuro ecumenico. Cristiano Bettega e Ilenya Goss, La parola della Riforma.* Corso di pastorale ecumenica promosso da Istituto di Studi Ecumenici. Modalità remota. Ore 18.30 – 20.00
- 29 VENERDÌ BELLIZZI. *Prolusione per il XVIII anno accademico della Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Luigi Berzano, Vivere la fede in diaspora: cristiani in minoranza?* Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose, via Copernico 115. Ore 17.00
- 29 VENERDÌ ROMA. *The Division of the Rūm Church of Antioch in 1724. Constructing Orthodox and Catholic Confessional Identities.* Convegno internazionale promosso da Pontificio Istituto Orientale e Université of Saint Joseph di Beirut. Pontificio Istituto Orientale, piazza di Santa Maria Maggiore 7. Ore 9.30 – 18.30

30 SABATO

GROSSETO. Per i 100 anni della Chiesa Battista. Presentazione del libro *Cent'anni di ricerca e passione: storia della chiesa evangelica battista di Grosseto (e dintorni) di Claudia Angeletti. Saluti iniziale del pastore battista Alessandro Spanu. Interventi del pastore apostolico Elia Landi, Marco Papalini, Lucia Rocchi. Modera il pastore battista Luca Maria Negro. Segue momento di convivialità e concerto.* Chiesa Battista, via Piave 17/19. Ore 17.00 orso di pastorale ecumenica promosso da Istituto di Studi Ecumenici. Modalità remota. Ore 18.30 – 20.00

30 SABATO

TORINO. *Che senso ha parlare oggi di un'eresia di 850 anni fa?* Seminario promosso da Facoltà Valdese di Teologia e Centro Culturale Protestante di Torino. Libreria Claudiana, via Principe Tommaso 1. Ore 9.00-17.00



CICLO DI CONFERENZE
“325-2025: il Concilio di Nicea e i cristiani in cammino verso l'unità”.

Martedì 21 gennaio 2025 - Incontro online, ore 18:00
S.E. Mons. Erio Castellucci
Arcivescovo Abate di Modena-Nonantola. Vescovo di Carpi.
Nicea Oggi. La fecondità del Concilio per una Chiesa in cammino.

Martedì 4 febbraio 2025 - Incontro online, ore 18:00
Prof. Sergio Tanzarella
Ordinario di Storia della Chiesa presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.
Il Concilio di Nicea. Il primo concilio ecumenico della Chiesa.

Martedì 18 febbraio 2025 - Incontro online, ore 18:00
Prof. Henryk Pietras, sj
Professore Ordinario della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Gregoriana.
Storia di Nicea. Una storia da scoprire e da conoscere.

Martedì 4 marzo 2025 - Incontro online, ore 18:00
Prof. Riccardo Burigana
Direttore del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia.
Riscrivere la storia? Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma.

Martedì 18 marzo 2025
Incontro in presenza presso la PFTIM Napoli
S.E. Mons. Donato Oliverio e Prof. Francesco Asti
(Vescovo di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale)
(Presidente della Facoltà di Teologia della PFTIM)
Nella luce della Pasqua. Dal Concilio di Nicea nella Chiesa del XXI sec.

Martedì 8 aprile 2025 - Incontro online, ore 18:00
Prof. P. Stefano Parenti
Ordinario di Liturgie Orientali presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo - Roma
La Liturgia prima e dopo Nicea.

Martedì 29 aprile 2025 - Incontro online, ore 18:00
Prof. Philip Goyret
Ordinario di Ecclesiologia presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce.
Interrogarsi sull'unità. Il Concilio di Nicea nel dialogo ecumenico.

Martedì 13 maggio 2025 - Incontro online, ore 18:00
Prof. Edoardo Scognamiglio
Docente di Teologia dogmatica e di Storia delle religioni presso la PFTIM "sez. San Tommaso".
Un annuncio rinnovato. L'oggi della cristologia del Concilio di Nicea.

Martedì 27 maggio 2025 - Incontro online, ore 18:00
Prof.ssa Giuseppina De Simone
Ordinaria di filosofia della religione e coordinatrice della Specializzazione in teologia fondamentale - teologia dell'esperienza religiosa nel contesto del Mediterraneo presso la PFTIM "sez. San Luigi"
Il Concilio di Nicea e il cammino sinodale.

Domenica 1° giugno 2025
Domenica dei Santi Padri del I° Concilio di Nicea.
Incontro in presenza a Lungro
Divina Liturgia in Cattedrale. Franzo con il Vescovo Donato. Visita nel pomeriggio ad alcune Chiese dell'Eparchia.

GLI INCONTRI ONLINE, TOTALMENTE GRATUITI, SARANNO ACCESSIBILI A CHI AVRÀ CHIESTO LE CREDENZIALI.
2 ECTS verranno riconosciuti agli studenti che parteciperanno agli incontri richiedendo le credenziali all'indirizzo ecumenismo@lungro.chiesacattolica.it
Per qualsiasi informazione scrivere a: ecumenismo@lungro.chiesacattolica.it

«Nell'approinarsi del 1700° anniversario della sua celebrazione si stanno moltiplicando le voci di incontro tra Papa Francesco e il Patriarca Ecumenico Bartolomeo nei luoghi del Concilio di Nicea per rafforzare e rilanciare l'impegno ecumenico dei cristiani con la speranza che si possa, proprio dal prossimo anno, trovare la strada per celebrare la Pasqua nello stesso giorno, ogni anno, seguendo i criteri definiti proprio nel Concilio di Nicea»
(Donato Oliverio, 2025: Un anno di Grazia. Cristiani in cammino verso l'Unità, guardando a Nicea, Lettera Pastorale per l'anno 2024-2025).

Il Ciclo di Conferenze è accreditato presso il MIUR (Direttiva Accreditamento Enti di Formazione 170 del 21 marzo 2016), Ore 16 - Ects 2
Il Ciclo di Conferenze è pensato come momento di formazione per studenti, insegnanti e delegati diocesani dell'Ecumenismo.

UFFICIO DIOCESANO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
Città Vesuviale - Corso Sanderbegg, 54 - 87010 Lungro (CS)

Domani

DICEMBRE

- 2 LUNEDÌ RAVENNA. *Per entrare e vivere il Giubileo 2025. Riccardo Burigana, Oltre la Porta Santa. Per una storia ecumenica del Giubileo. Saluto di mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna-Cervia. Introduce e modera don Pietro Parisi.* Incontro promosso da Scuola di Formazione Teologica San Pier Crisologo. Seminario, piazza Duomo 4. Ore 20.45 – 22.30
- 2 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Pierangelo Gentile, Ebrei e Risorgimento: Isacco Artom e Cavour.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 3 MARTEDÌ PIACENZA. *Rav Beniamino Goldstein, La lettura della Torà scritta attraverso la Torà orale. Una visione ebraica.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Emilia Romagna. Collegio Alberoni. Ore 17.00 – 19.00
- 3 MARTEDÌ TORRE ANNUNZIATA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Evangelica Luterana Cristo Salvatore, via Carminiello 13. Ore 19.30
- 3 MARTEDÌ *Lettura del libro del profeta Geremia. Vocazione di Geremia: "abbattere e costruire" (Ger. 1). Intervento di Corinne Lanoir.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Modalità remota. Ore 21.00
- 4 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Israele e la Chiesa. Questioni di identità. XLIV Colloquio ebraico-cristiano. (4-8 Dicembre)*
- 4 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Corso di iconografia cristiana.* Convento Monteripido. Ore 9.00 -18.00
- 4 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Rosario per la pace.* Chiesa Immacolata. Ore 16.30
- 5 GIOVEDÌ ALESSANDRIA. *La spiritualità come atto di pace – abbattere il muro delle divisioni, con la partecipazione del pastore metodista Gregorio Plescan.* Circolo S. Maria di Castello. Ore 17.00
- 5 GIOVEDÌ ROMA. *L'ubomir Batka, The Problem of Indulgences in Martin Luther's Sermons.* Incontro promosso da Facoltà Valdese di Teologia. Aula B, Facoltà Valdese di Teologia, via Pietro Cossa 42. Ore 9.00 – 11.00
- 5 GIOVEDÌ TRIESTE. *Il difficile fine vita in Italia tra carenze di legge e interventi giudiziari. Interventi di Ilaria Valenzi e Gabriele Isola Guidigli. Presenta e modera Ernesto Masucci.* Incontro promosso da Centro Studi Albert Schweitzer, via San Lazzaro 19. Ore 17.30
- 6 VENERDÌ MANTOVA. *Ebraismo al sesto giorno. Samuele Bignotti e Stefano Patuzzi, «Io sono il Signore tuo Dio» nelle tradizioni cristiana e ebraica.* Ciclo di incontri promossi da Associazione di Cultura Ebraica La città della manna buona in collaborazione con Agora delle Religioni di Mantova con il patrocinio di Comune di Mantova e con il contributo di Fondazione Fraschetti e Fondazione Comunità Mantovana Onlus. Aula Magna, Liceo Isabella D'Este, via Giulio Romano 13. Ore 21.00
- 6 VENERDÌ POMEZIA. *Una Chiesa sana II Corinzi 11,2. Conferenza di pastori e leader.* Incontro promosso da Chiesa Apostolica in Italia. (6-8 Dicembre)

- 6 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00
- 7 SABATO BAGNARA CALABRA. *Veglia di preghiera ecumenica in preparazione alla solennità dell'Immacolata*. Cittadella dell'Immacolata. Ore 22.00
- 8 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella del monastero delle Carmelitane Scalze, via Francesco Redi 17d. Orfane. Ore 21.15
- 8 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 8 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G. B. Aguggiari 140. Ore 20.30
- 9 LUNEDÌ PALERMO. *La testimonianza e l'impegno del cardinale per il Mediterraneo. Saluto di mons. Corrado Lorefice, arcivescovo di Palermo. Sebastiano Di Benedetto, L'ecumenismo vissuto nel Mediterraneo. Maria Saccone, L'accoglienza dei migranti. All'origine dell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti. Interventi di Ignazio Marino, Leoluca Orlando e Ugo Palazzo. Introduce e coordina Fernanda Di Monte*. Sala Lavitrano, Palazzo Arcivescovile, corso Vittorio Emanuele 461- Ore 17.30
- 10 MARTEDÌ PADOVA. *Don Marcello Milani, Quale ecumenismo? Modera Patrizio Zanella*. Incontro promosso da Associazione Corsia del Santo – Placido Cortese. Sala Studio Teologico, Basilica del Santo. Ore 20.45
- 10 MARTEDÌ TORINO. *«Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele...» (Gen/Ber 32,29). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 29-36. Gen/Ber 31,43-32,3: «Il Signore starà di vedetta tra me e te». Interventi di Ariel Di Porto e Guido Bertagna*. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00
- 10 MARTEDÌ *La Bibbia Riveduta del Luzzi compie 100 anni. Interventi di don Luca Mazzinghi, Mario Cignoni, Andrea De Girolamo e Marco De Girolamo*. Modalità remota. Ore 20.45
- 10 MARTEDÌ *Lettura del libro del profeta Geremia. Fiducia in parole false (Ger. 7 e 26). Intervento di Daniele Garrone*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Modalità remota. Ore 21.00
- 11 MERCOLEDÌ *Ascolto Ecumenico della Parola di Dio. «Chi ha orecchi per ascoltare ascolti» (Mt. 11,15)*. Ciclo di incontri promosso da Chiesa Metodista di Parma, Diocesi di Cremona, Diocesi di Crema e Parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e San Pietro. Modalità remota. Ore 20.45
- 12 GIOVEDÌ ROMA. *XXVII conferenza in onore del Servo di Dio padre Paul Wattson, SA, e di madre Lurana White. Suor Nathalie Becquart, xmcj, Ecumenical Fruits and Lessons from the Synod on Synodality*. Conferenza promossa da Centro Pro Unione. Centro Pro Unione, via dell'Anima 3 e Modalità remota. Ore 18.00
- 13 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica di San Gennaro ad Antignano, via San Gennaro ad Antignano 82. Ore 20.30
- 13 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 3 La Chiesa ortodossa*. Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.
- 14 SABATO GALATINA. *Fede. Parlare di Dio con voci diverse in un cammino di reciproca comprensione. Saluto di don Pietro Mele. Interventi del pastore Giuseppe Neglia della Chiesa di Cristo e mons. Francesco Neri, arcivescovo di Otranto*. Incontro promosso da Ufficio per l'Ecumenismo dell'arcidiocesi di Otranto e Centro Ecumenico Oikos "P.A. Lundin". Sala Mons. Pollio, Chiesa San Biagio, Ore 18.00

- 16 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Generato, non creato». Il Concilio di Nicea e la crisi ariana. Interventi di don Edoardo Scognamiglio, Elisabetta Kalampouka Fimiani e pastore valdese Pawel Andrzej Gajewski. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00
- 16 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Andrea Merlotti, Francesco Gambini (1759-1835): un "democratico" nemico degli ebrei.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 18 MERCOLEDÌ BARI. *Padre Nostro, preghiera di tutti. Venga il tuo Regno... sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Sulle tracce di una interpretazione patristica. Intervento di don Jean Paul Lieggi.* V Corso di aggiornamento teologico-ecumenico, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola – Facoltà Teologica Pugliese. Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15.
- 18 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Corso di iconografia cristiana.* Convento Monteripido. Ore 9.00 -18.00
- 19 GIOVEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia ebraica. Rav Riccardo Di Segni e mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone, Il silenzio di Dio.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti della diocesi di Roma e Comunità ebraica di Roma. Centro Ebraico Italiano Il Pitigliani, via Arco de' Tolomei 1. Ore 18.00 – 19.15

2025

GENNAIO

- 7 MARTEDÌ TORINO. *«Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele...» (Gen/Ber 32,29). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 29-36. Gen/Ber 32,4-33: «Non ti lascerò se non mi avrai benedetto».* Interventi di Giulio Tedeschi e Jean Felix Kamba Nzolo. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Teologico, Corso Stati Uniti 11. Ore 21.00
- 7 MARTEDÌ TORRE ANNUNZIATA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Evangelica Luterana Cristo Salvatore, via Carminiello 13. Ore 19.30
- 8 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Corso di iconografia cristiana.* Convento Monteripido. Ore 9.00 -18.00
- 10 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di San Gennaro ad Antignano, via San Gennaro ad Antignano 82. Ore 20.30
- 12 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G. B. Aguggiari 140. Ore 20.30

- 15 MERCOLEDÌ BARI. *Padre Nostro, preghiera di tutti. Dacci oggi il nostro pane quotidiano. La carità come linguaggio della fraternità dei credenti. Intervento di Dimitrios Keramidas.* V Corso di aggiornamento teologico-ecumenico, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola – Facoltà Teologica Pugliese. Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15.
- 15 MERCOLEDÌ *Ascolto Ecumenico della Parola di Dio. «Chi ha orecchi per ascoltare ascolti» (Mt. 11,15).* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Metodista di Parma, Diocesi di Cremona, Diocesi di Crema e Parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e San Pietro. Modalità remota. Ore 20.45
- 17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 4 Le Chiese Ortodosse Orientali.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.

Pellegrini di speranza

XXXVI Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (17 Gennaio)

«Credi tu questo?» (Gv 11,26)

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 Gennaio)

- 20 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Ester Capuzzo, Gli ebrei romani dopo Porta Pia.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 22 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Corso di iconografia cristiana.* Convento Monteripido. Ore 9.00 -18.00
- 30 GIOVEDÌ FIRENZE. *Circolo di preghiera ecumenica.* Ciclo di incontri promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze. Chiesa Luterana, lungarno Torrigiani 11. Ore 18.30
- 31 VENERDÌ ROMA. *Il rinnovamento carismatico cattolico una grazia per l'unità dei cristiani.* Conferenza Annuale del Forum delle Comunità Carismatiche di Alleanza in Italia. Fraterna Domus Sacrofano, via Sacrofanese. (31 Gennaio – 2 Febbraio)

FEBBRAIO

- 4 MARTEDÌ TORRE ANNUNZIATA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Evangelica Luterana Cristo Salvatore, via Carminiello 13. Ore 19.30
- 9 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G. B. Aguggiari 140. Ore 20.30
- 11 MARTEDÌ TORINO. *Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Gian Paolo Romagnani, I Valdesi e il Risorgimento.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 12 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Corso di iconografia cristiana.* Convento Monteripido. Ore 9.00 -18.00

- 12 MERCOLEDÌ *Ascolto Ecumenico della Parola di Dio. «Chi ha orecchi per ascoltare ascolti» (Mt. 11,15).* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Metodista di Parma, Diocesi di Cremona, Diocesi di Crema e Parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e San Pietro. Modalità remota. Ore 20.45
- 13 GIOVEDÌ *ROMA. Comprendere il tempo alla luce della Bibbia ebraica. Ruth Dureghello e Rosalba Manes, Donne che fanno vivere e che salvano.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti della diocesi di Roma e Comunità ebraica di Roma. Sala Conferenze, Chiesa di Santa Maria in Trastevere. Ore 18.00 – 19.15
- 14 VENERDÌ *NAPOLI. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di San Gennaro ad Antignano, via San Gennaro ad Antignano 82. Ore 20.30
- 19 MERCOLEDÌ *BARI. Padre Nostro, preghiera di tutti. Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori. La giustizia e il perdono come vie dell'autentica riconciliazione. Intervento di mons. Luigi Renna, arcivescovo di Catania.* V Corso di aggiornamento teologico-ecumenico, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola – Facoltà Teologica Pugliese. Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15.
- 20 GIOVEDÌ *BARI. Veglie ecumeniche. La speranza non fa vergognare. Pastore battista Ruggiero Lattanzio e padre Emanuel Albano op.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Basilica San Nicola e Centro Ecumenico P. Salvatore Manna op. Basilica di San Nicola. Ore 19.00
- 21 VENERDÌ *ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 5 Anglicani e metodisti.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.
- 22 SABATO *SEZANO. Dalla divisione alla condivisione. Percorso biblico-ecumenico guidato da Nausicaa Marchiori e Cristiana Frescura.* Monastero del Bene Comune.
- 24 LUNEDÌ *NAPOLI. Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Si è incarnato... morì e fu sepolto». La pasqua di Gesù cuore del mistero trinitario ieri e oggi. Interventi di Alessandro Gargiulo, maggiore Lidia Bruno dell'Esercito della Salvezza di Napoli) e pastore luterano Alberto Rocchini. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00
- 25 MARTEDÌ *TORINO. «Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele...» (Gen/Ber 32,29). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 29-36. Gen/Ber 33,1-20: «Esau gli corse incontro, lo abbracciò ... e piansero». Interventi di Irene Abbiate e Maria Bonafede.* Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Casa Valdese, Corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 21.00
- 26 MERCOLEDÌ *PERUGIA. Corso di iconografia cristiana.* Convento Monteripido. Ore 9.00 -18.00

MARZO

- 3 LUNEDÌ *TORINO. Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Elèna Mortara, Il battesimo e sequestro del bimbo Edgardo Mortara: reazioni letterarie e artistiche.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

- 4 MARTEDÌ TORRE ANNUNZIATA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Evangelica Luterana Cristo Salvatore, via Carminiello 13. Ore 19.30
- 9 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G. B. Aguggiari 140. Ore 20.30
- 12 MERCOLEDÌ BARI. *Padre Nostro, preghiera di tutti. Non abbandonarci alla tentazione. Fiducia incondizionata nella paternità di Dio. Intervento di Marinella Perroni*. V Corso di aggiornamento teologico-ecumenico, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola – Facoltà Teologica Pugliese. Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15.
- 13 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Corso di iconografia cristiana*. Convento Monteripido. Ore 9.00 -18.00
- 12 MERCOLEDÌ *Ascolto Ecumenico della Parola di Dio. «Chi ha orecchi per ascoltare ascolti» (Mt. 11,15)*. Ciclo di incontri promosso da Chiesa Metodista di Parma, Diocesi di Cremona, Diocesi di Crema e Parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e San Pietro. Modalità remota. Ore 20.45
- 14 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica di San Gennaro ad Antignano, via San Gennaro ad Antignano 82. Ore 20.30
- 14 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 6 Le Chiese nate dalla Riforma*. Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.
- 17 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «E di nuovo verrà, nella gloria per giudicare i vivi e i morti». La manifestazione gloriosa del Signore risorto: è ancora la nostra speranza?. Interventi di don Eduardo Cibelli, pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa libera di Volla e don Enzo Lionetti. Modera Michele Giustiniano*. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00
- 18 MARTEDÌ TORINO. *«Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele...» (Gen/Ber 32,29)*. Una lettura polifonica di *Genesi/Bereshit 29-36. Il figlio di Sarah e la figlia di Jefte, letture ebraiche antiche e moderne, a cura di Sarah Kaminsky*. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Casa Valdese, Corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 21.00
- 22 SABATO SEZANO. *Dalla divisione alla condivisione. Percorso biblico-ecumenico guidato da Nausicaa Marchiori e Cristiana Frescura*. Monastero del Bene Comune.
- 26 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Corso di iconografia cristiana*. Convento Monteripido. Ore 9.00 -18.00
- 27 GIOVEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. La speranza non fa vergognare. Don Antonio Lattanzio e padre ortodosso greco Nikitas Mellios*. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Basilica San Nicola e Centro Ecumenico P. Salvatore Manna op. Basilica di San Nicola. Ore 19.00
- 27 GIOVEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia ebraica. Rav Benedetto Carucci Viterbi e Salvatore Maurizio Sessa, Profeti di speranza in tempi difficili*. Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'Ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti della diocesi di Roma e Comunità ebraica di Roma. Sala Conferenze, Chiesa di Santa Maria in Trastevere. Ore 18.00 – 19.15

31 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Stefania Ragù, Il sionismo tra secolarizzazione e messianismo.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

APRILE

1 MARTEDÌ TORRE ANNUNZIATA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Evangelica Luterana Cristo Salvatore, via Carminiello 13. Ore 19.30

7 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita». Una lettura teologica tra Oriente e Occidente. Interventi di Alfonso Langella, pastora valdese Letizia Tomassone e don Antonio Ascione. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00

9 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Corso di iconografia cristiana.* Convento Monteripido. Ore 9.00 -18.00

9 MERCOLEDÌ *Ascolto Ecumenico della Parola di Dio. «Chi ha orecchi per ascoltare ascolti» (Mt. 11,15).* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Metodista di Parma, Diocesi di Cremona, Diocesi di Crema e Parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e San Pietro. Modalità remota. Ore 20.45

11 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di San Gennaro ad Antignano, via San Gennaro ad Antignano 82. Ore 20.30

11 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 7 Le Chiese libere, Evangelici e Pentecostali.* Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.

13 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G. B. Aguggiari 140. Ore 20.30

28 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Alberto Cavaglion, Cesare Lombroso: ebraismo, sionismo e antisemitismo.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

29 MARTEDÌ MILANO. *«Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele...» (Gen/Ber 32,29). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 29-36. Gen/Ber 34,1-31: «Si tratta forse la nostra sorella come una prostituta?».* Interventi di Davide Assael e Ludwig Monti. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Centro San Fedele, piazza San Fedele 4. Ore 21.00

30 MERCOLEDÌ BARI. *Padre Nostro, preghiera di tutti. Liberaci dal male. Fraternità difficile e ferita. Intervento di monaco Sabino Chialà.* V Corso di aggiornamento teologico-ecumenico, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola – Facoltà Teologica Pugliese. Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15.

30 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Corso di iconografia cristiana.* Convento Monteripido. Ore 9.00 -18.00

MAGGIO

- 6 MARTEDÌ TORRE ANNUNZIATA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Evangelica Luterana Cristo Salvatore, via Carminiello 13. Ore 19.30
- 9 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica di San Gennaro ad Antignano, via San Gennaro ad Antignano 82. Ore 20.30
- 11 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G. B. Aguggiari 140. Ore 20.30
- 12 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Tommaso Caliò, Il cospirazionismo antiebraico tra Otto e Novecento*. Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 14 MERCOLEDÌ *Ascolto Ecumenico della Parola di Dio. «Chi ha orecchi per ascoltare ascolti» (Mt. 11,15)*. Ciclo di incontri promosso da Chiesa Metodista di Parma, Diocesi di Cremona, Diocesi di Crema e Parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e San Pietro. Modalità remota. Ore 20.45
- 16 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 8 Il dialogo ebraico-cristiano*. Corso annuale promosso da Istituto di Studi Ecumenico. Largo Angelicum 1.
- 19 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica». Una lettura ecumenica delle note ecclesiali. Riccardo Burigana, pastore valdese Pawel Andrzej Gajewski e archimandrita Nathanael Felesakis del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli. Modera Michele Giustiniano*. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00
- 20 MARTEDÌ TORINO. *«Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele...» (Gen/Ber 32,29). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit 29-36. Gen/Ber 35, 1-36,43: «Lo chiamò Ben-Oni, ma suo padre lo chiamò Beniamino». Interventi di Shemuel Lampronti e Stefano Fontana*. Ciclo di incontri promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana, Centro Teologico Padri Gesuiti e Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Teologico, corso Stati Uniti 11. Ore 21.00
- 26 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Claudia Milani, Samuel David Luzzatto (Shadal) e l'esperienza del Collegio rabbinico di Padova*. Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

GIUGNO

- 3 MARTEDÌ TORRE ANNUNZIATA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Evangelica Luterana Cristo Salvatore, via Carminiello 13. Ore 19.30
- 8 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Massimiliano Kolbe, viale G. B. Aguggiari 140. Ore 20.30
- 9 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e Cristiani di fronte alla 'modernità' (sec. XVIII-XX) l'idea di libertà tra rivoluzioni, risorgimenti, emancipazioni, secolarizzazione. Francesca Sofia, Cattolici, Valdesi ed Ebrei per l'Europa unita*. Ciclo di incontri promosso da Amicizia Ebraico-cristiana di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e Comunità ebraica di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica di Torino, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 13 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica di San Gennaro ad Antignano, via San Gennaro ad Antignano 82. Ore 20.30

Una finestra sul mondo

OTTOBRE

- 1 MARTEDÌ GINEVRA. *Riunione della World Council of Churches Ecumenical Officers' Network.* (1-2 Ottobre)
- 1 MARTEDÌ *Theology and Artificial Intelligence: Systematic and Denominational Perspectives.* Convegno promosso da Faith and Life Sciences Reference Group of the Canadian Council of Churches. Modalità remota
- 3 GIOVEDÌ BOSSEY. *Visita di una delegazione della Chiesa Siriaca Mar Thoma di Malabar e della Chiesa Vetero-Cattolica in Svizzera all'Istituto Ecumenico.*
- 3 GIOVEDÌ WASHINGTON. *Embodied Faith: Christian Students Organizing for a New World.* Convegno promosso da World Student Christian Federation - U.S. (3-6 Ottobre)
- 4 VENERDÌ *Visita apostolica del Patriarca Ecumenico Bartolomeo a Sidney e Melbourne* (4-19 Ottobre)
- 5 SABATO PUY. *VII Giornata ecumenica annuale del Conseil œcuménique des Églises en Haute-Loire.*
- 6 DOMENICA AUCKLAND. *Il discepolato per la creazione.* Corso promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese e Chiesa Metodista della Nuova Zelanda (6-11 Ottobre)
- 7 LUNEDÌ LVIV. *Community resilience. ath to Healing and Restoring the Country.* XVII Ecumenical Social Week. International Forum promosso da Institute of Ecumenical Studies, Ukrainian Catholic University, Konrad Adenauer Stiftung e Evangelische Kirche in Deutschland (7-10 Ottobre)
- 7 LUNEDÌ SOFIA. *Greek and international Orthodox theology.* Corso Seminario per i teologi dell'Università di Sofia promosso da Volos Academy of Theological Studies in collaborazione con la Facoltà Teologica dell'Università di Sofia. (7-11 Ottobre)
- 7 LUNEDÌ STRASBURGO. *To be Lutheran is to be ecumenical.* Corso promosso da Istituto Studi Ecumenici della Federazione Luterana Mondiale (7-11 Ottobre)
- 8 MARTEDÌ BRUXELLES. *Prière œcuménique de la rentrée.* Incontro promosso da Chaperl for Europe.
- 8 MARTEDÌ MALAGA. *Una Chiesa senza vocazione? Riflessioni sulla crisi dell'impegno.* Incontro promosso da Conferenza delle Chiese protestanti dei paesi latini d'Europa. Centro Ecumenico Los Rubios (8-9 Ottobre)
- 8 MARTEDÌ PRAGA. *Prière Lutheran Journey in a Changing Europe.* Incontro della Regione Europa della Federazione Luterana Mondiale. (8-11 Ottobre)
- 10 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Conferenza stampa sulla dimensione ecumenica della seconda Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi.*
- 10 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita di un gruppo ecumenico svedese di studenti dei corsi di Diritto canonico/Diritto della Chiesa organizzati dalla Fondazione Fjellstedtska al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani.*
- 10 GIOVEDÌ NICOSIA. *Healing Wounded Memories in the Middle East: From Defensive to Proactive Theological Discourse and Engagement.* Workshop organizzato da Pro Oriente. (10-13 Ottobre)

- 12 SABATO ETCHMIADZIN. *Gruppo per la preparazione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani della Commissione Fede e Costituzione e del Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani.* (12-18 Ottobre)
- 13 DOMENICA DUNDEE. *Interfaith Conversation Cafe: Pilgrimage and Retreat.* Incontro promosso da Interfaith Scotland.
- 14 LUNEDÌ BUNIA. *Diverse faith communities and community members including people living with HIV were mobilized to prevent mpox and strengthen HIV treatment adherence.* Incontro promosso da Anglican University of Congo in collaborazione con il Consiglio Ecumenico delle Chiese (14-18 Ottobre)
- 14 LUNEDÌ CHIANG MAI. *Visita di una delegazione della Myanmar Baptist Convention alla sede della Conferenza Cristiana dell'Asia.*
- 14 LUNEDÌ CLUJ. *Metanoia and Dialogue: Dealing with Conflicts within and Between Churches.* Convegno promosso da Associazione delle Chiese e Missioni Protestant (EMW) e Facoltà di Teologia Ortodossa di Cluj-Napoca (14-16 Ottobre)
- 14 LUNEDÌ *Studio Biblico Mensile.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico della Gioventù di Europa. Modalità remota.
- 15 MARTEDÌ NASHVILLE. *Christian Unity Gathering.* Forum annuale promosso da Christian Churches Together (15-18 Ottobre)
- 16 MERCOLEDÌ *Breaking the Hunger Cycle: Empowering Women and Children in the Global Food Crisis.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese. Modalità remota.
- 22 MARTEDÌ NANTES. *Assemblea generale del gruppo dell'AJCF di Nantes, con una conferenza del rav M. Ariel Bendavid sulle feste ebraiche.*
- 24 GIOVEDÌ KUALA LUMPUR. *Echoes of Nicaea: Enduring Faith and Embracing Unity.* X Congress of Asian Theologians, promosso da Conferenza Cristiana d'Asia. (24-29 Ottobre)
- 24 GIOVEDÌ *Petre Maican Faire Église avec nos différences: Handicap et inclusion dans nos paroisses.* Modalità remota
- 25 VENERDÌ ABU DHABI. *Taizé. Journeying Together. Prayer for World Peace, guidata da frater John Noel.* Incontro promosso da Vicariato Apostolico dell'Arabia Meridionale.
- 26 SABATO PORTO. *Firmes na Liberdade.* XXIII Fórum Ecuménico Jovem, promosso da Dipartimento Nazionale di pastorale giovanile della Chiesa Cattolica, Dipartimento della gioventù della Chiesa Metodista, Pastorale giovanile della Chiesa Presbiteriana, Segretariato Giovanile della Chiesa Lusitana e Società Biblia in Portogallo.
- 27 DOMENICA BETTINGEN. *«Habt Salz in Euch und haltet Frieden untereinander!» (Mk 9,50).* *Global Christian Forum.* (27-30 Ottobre)
- 28 LUNEDÌ YOGYAKARTA. *Hope in Action together for Justice.* ACT Alliance Assemblea Generale (28 Ottobre – 1° Novembre)
- 30 MERCOLEDÌ AUGSBURG. *Convegno ecumenico per il 25° anniversario della Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione.* Convegno promosso da Istituto Johan Adam Möhler in collaborazione con la diocesi di Augusta (30-31 Ottobre)
- 31 GIOVEDÌ GRAZ. *Chiamati alla speranza.* Incontro promosso da Amici di Insieme per l'Europa.

NOVEMBRE

- 2 SABATO WITTENBERG. *Luther's art of spiritual comfort – theology and practice for pastoral care today*. XXVII International Theological Seminar for Pastors promosso dalla Federazione Luterana Mondiale (2-16 Novembre)
- 3 DOMENICA HERAKLION. *Forum cattolico-ortodosso*. Incontro promosso da Commissione delle Conferenze Episcopali d'Europa e Consiglio delle Chiese d'Europa (3-5 Novembre)
- 4 LUNEDÌ *Riunione annuale del Ecumenical Accompaniment Programme in Palestine and Israel del Consiglio Ecumenico delle Chiese* (4-7 Novembre)
- 5 MARTEDÌ BAKU *Vertice mondiale dei leader religiosi in preparazione al Summit internazionale COP29*. Incontro promosso da Consiglio Mussulmano del Caucaso, con il patrocinio della Presidenza dell'Azerbaijan, in collaborazione con Consiglio Musulmano degli Anziani, Presidenza della COP29, il Comitato di Stato dell'Azerbaijan per le relazioni con le organizzazioni religiose e il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (5-6 Novembre)
- 5 MARTEDÌ HERAKLION. *Riunione del Comitato Congiunto di Commissione delle Conferenze Episcopali d'Europa e Consiglio delle Chiese d'Europa* (5-7 Novembre)
- 5 MARTEDÌ ISTANBUL. *Theological Legacy and Ecumenical Vision: a Conference in Memory of Metropolitan John D. Zizioulas of Pergamon*. (5-7 Novembre)
- 5 MARTEDÌ NAIROBI. *Conferenza annuale dei Segretari delle Comunioni Mondiali, ospitato da Organizzazione delle Chiese Istituite Africane*. (5-7 Novembre)
- 6 MERCOLEDÌ ARAÇOIABA DA SERRA. *E voi sarete i miei testimoni*. Riunione del Consiglio Mondiale per la promozione del dialogo e dell'amicizia tra avventisti ed ebrei (6-10 Novembre)
- 6 MERCOLEDÌ AUGUSBURG. *VI Incontro del dialogo tra il Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani e la Comunione delle Chiese Protestanti in Europa* (6-8 Novembre)
- 6 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *XVI Sessione Plenaria della Commissione Mista Internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira d'Oriente*. (6-9 Novembre)
- 7 GIOVEDÌ LONDON (ONTARIO). *Kwok Pui Lan, Decolonizing Christian Mission and the Anglican Church*. Incontro promosso da Chiesa Anglicana di Canada.
- 7 GIOVEDÌ HONG KONG. *Abound in hope for a thriving church*. Incontro promosso da Asia Church Leadership Conference della Federazione Luterana Mondiale (7-12 Novembre)
- 9 SABATO RONTEPAO. *XVIII Assemblea della Communion of Churches in Indonesia* (9-14 Novembre)
- 10 DOMENICA CITTÀ DEL MESSICO. *Preghiera ecumenica per la pace in occasione del 60° anniversario del decreto Unitatis redintegratio*. Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio in collaborazione la Conferenza Episcopale Messicana. Cattedrale Anglicana.
- 10 DOMENICA GINEVRA. *Preghiera ecumenica in memoria della persecuzione degli armeni*. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese. Cattedrale di San Pietro. Ore 17.00
- 11 LUNEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita dei membri del Sinodo episcopale della Chiesa sirmalankarese Mar Thoma, guidata da Sua Grazia Joseph Mar Barnabas, Metropolita suffraganeo, al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani*.

- 11 LUNEDÌ *Studio Biblico Mensile. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico della Gioventù di Europa. Modalità remota.*
- 12 MARTEDÌ *DUNDEE. National Interfaith Conference.*
- 14 GIOVEDÌ *LONDRA. Studio Dancing with Diversity: Revisiting the Scandal of Particularity in the context of inter-religious dialogue. Incontro promosso da Churches Together in Britain and Ireland.*
- 14 GIOVEDÌ *BRUXELLES. Incontro straordinario del Consiglio Ecumenico della Gioventù di Europa per modifiche allo statuto e programmazione dell'attività futura. (14 -17 Novembre)*
- 14 GIOVEDÌ *VIENNA. The Place of the Eastern Catholic Churches in the Communio Ecclesiarum and their Relationship with the Roman Catholic Church in the Perspective of the Dialogue with Orthodoxy. Convegno internazionale organizzato dalla Facoltà di Teologia dell'Università di Vienna e da Istituto di Studi Ecumenici dell'Università Cattolica Ucraina di Leopoli (14 -15 Novembre)*
- 18 GIOVEDÌ *PARIGI. Memoire et Transmission, coordinato da Arièle Nahmias. Corso di formazione per i paesi francofoni promosso da SNRJ. (18-19 Novembre)*
- 18 LUNEDÌ *III Incontro organizzato da Sexual Exploitation Working Group del Consiglio Canadese delle Chiese. Modalità remota.*
- 19 MARTEDÌ *BANGKOK. Gender-Based Violence and Forced Migration of Women: Towards Strengthening Gender Justice Advocacy. Consultazione regionale promossa da Conferenza Cristiana dell'Asia. (19-21 Novembre)*
- 21 GIOVEDÌ *PARALIMNI. Riunione del Comitato esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese. (21-26 Novembre)*
- 22 VENERDÌ *SUNBURY COURT. Discepolato per la Missione. III Serie delle Conversazioni informali tra Esercito di Salvezza e Santa Sede. (22-25 Novembre)*
- 24 DOMENICA *ATENE. Orthodox Theology in the 21st Century: Challenges and Prospects. Convegno promosso National and Kapodistrian University of Athens (24-28 Novembre)*
- 26 MARTEDÌ *Charta Oecumenica. Tavola rotonda promossa da Consiglio delle Chiese Europee, Federazione Mondiale dei Giovani Cristiani – Europa e Consiglio Ecumenico dei Giovani d'Europa. Modalità remota. Ore 17.00 – 19.00*
- 27 MERCOLEDÌ *CITTÀ DEL VATICANO. Visita dei membri del Consiglio di sorveglianza dell'Ufficio ecumenico metodista di Roma al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani.*
- 28 GIOVEDÌ *BRISBANE. Lead Like a Woman. Celebrate women's experiences in Christian ministry. Convegno per il 40° anniversario del Movement for the Ordination of Women. (28-30 Novembre)*
- 28 GIOVEDÌ *GINEVRA. Visita di una delegazione del National Council of Churches in Korea al Consiglio Ecumenico delle Chiese. (28-29 Novembre)*
- 28 GIOVEDÌ *Ukrainian Protestants and Ecumenical Cooperation Woman. Seminario internazionale promosso da Studies and the Ukrainian Christian Academic Society.*
- 30 SABATO *ISTANBUL. Una delegazione della Santa Sede, guidata dal cardinale Kurt Koch, prende parte alle celebrazioni per la festa di Sant'Andrea, presiedute dal Patriarca Ecumenico Bartolomeo.*

DICEMBRE

- 2 LUNEDÌ N'DJAMENA. *Peace, Forward-Looking for Quality Implementation of Lwf World Service Country*. Incontro del Management Team Meeting del gruppo regionale di lingua francese in Africa (2-5 Dicembre)
- 2 LUNEDÌ FRANCOFORTE SUL MEMO. *Reflection on a Europe protecting people more than borders*. Convegno per il 60° anniversario della Commissione per i Migranti del Consiglio delle Chiese Europee.
- 2 LUNEDÌ GINEVRA. *Segni dei tempi. Preghiera ecumenica per l'avvento*. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese in collaborazione con le organizzazioni presenti nell'Ecumenical Center. Chiesa Cattolica S. Ippolito.
- 2 LUNEDÌ VIENNA. *Peace, Justice, and Reconciliation in Times of War*. Incontro promosso dalla Federazione Luterana Mondiale (2-4 Dicembre)
- 3 MARTEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita di Bernd Wallet, arcivescovo vetero-cattolico di Utrecht, al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani*.
- 3 MARTEDÌ *Religion and Disinformation: How to be a trusted Source*. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese e World Association for Christian Communication. Modalità remota.
- 4 MERCOLEDÌ PARIGI. *Assemblea Annuale della Association Œcuménique Étoile Champs-Élysees*.
- 5 GIOVEDÌ BRUXELLES. *Prière œcuménique pour la paix en Orient avec L'Œuvre d'Orient*. Chapelle pour l'Europe, rue Van Maerlant 22-24. Ore 13.00 – 13.45
- 5 GIOVEDÌ TORONTO. *On the Ecumenical Movement in Canada and the World. Unity, faith, justice, peace and reconciliation*. Interventi di Jerry Pillay, segretario generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese, e Leah Reesor-Keller. Conferenza promossa da Canadian Council of Churches. Trinity College Chapel e modalità remota.
- 6 VENERDÌ PARIGI. *Celebrazione ecumenica per il 50° anniversario della fondazione dell'ACAT-France*. Église Saint Eustache. Ore 18.30
- 9 LUNEDÌ VARSAVIA. *European Consultation on just Peace*. Incontro promosso da Consiglio delle Chiese in Europa in cooperazione con il Consiglio delle Chiese della Polonia. (9-11 Dicembre)
- 9 LUNEDÌ *Annual Gathering del Arizona Faith Network*. Modalità remota
- 9 LUNEDÌ *Studio Biblico Mensile*. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico della Gioventù di Europa. Modalità remota.
- 9 LUNEDÌ *Addressing desertification through responsible banking: Mediterranean*. Incontro promosso anche dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. Modalità remota
- 12 GIOVEDÌ ZURIGO. *Un eretico per tutti. Il romanzo e la storia di Bernardino Ochino*. Incontro promosso da Istituto Italiano di Cultura di Zurigo in collaborazione con Chiesa Evangelica di lingua italiana di Zurigo- Waldenser.
- 28 SABATO TALLIN. *XLVII Incontro europeo dei giovani promosso dalla Comunità di Taizé*. (28 Dicembre -1° Gennaio)

2025

GENNAIO

21 MARTEDÌ NEW YORK. *Role of faith and civil society in multilateral solutions*. XI Edizione del Convegno annuale sul ruolo delle religioni e delle organizzazioni religiose promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese e WCC, Act Alliance, General Board of Church, Society of the United Methodist Church, Islamic Relief, Religions for Peace, Seventh-Day Adventist Church, Soka Gakkai International e United Religions Initiative.

MARZO

13 GIOVEDÌ KIRKLAND (WA). *More than a song. Scholarship as Worship in the Church, the Academy, and the Public Square*. Convegno promosso da Society for Pentecostal Studies. Northwest University. (13-15 Marzo)

GIUGNO

1 DOMENICA FIUGGI. *Reaching Everyone Everywhere. Global 2033 3rd International Leaders' Summit (1-3 Giugno)*

18 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Centrale del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (18-24 Giugno)

LUGLIO

8 MARTEDÌ VIENNA. *Convegno annuale della European Academy of Religion*. (8-12 Luglio)

OTTOBRE

1 MERCOLEDÌ CHIANG MAI. *Global Institute of Theology*. Corso promosso da Comunione Mondiale delle Chiese Riformate (1-14 Ottobre)

Dialogo Interreligioso

OTTOBRE

- 3 GIOVEDÌ LAMPEDUSA. *Preghiera interreligiosa per ricordare le 368 vittime del naufragio del 3 ottobre 2013. Saluti di don Carmelo Rizzo e Marta Bernardini. Riflessione, letture bibliche, canti e preghiere, con interventi di pastore valdese Maria Bonafede, don Giuseppe Cumbo, Libero Ciuffreda, in rappresentanza del Consiglio della Fcei. Lettura di testi Erri De Luca e Warsan Shire.* Incontro promosso da Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Agrigento, Parrocchia San Gerlando e Federazione delle Chiese evangeliche in Italia. Chiesa di San Gerlando. Ore 18.00
- 4 VENERDÌ BELLUNO. *Belluno, comunità che educa.* Incontro per gli studenti delle scuole secondarie di II grado promosso da Ufficio di Pastorale scolastica e insegnamento della religione cattolica della diocesi di Belluno-Feltre, in collaborazione con l'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, le Scuole in Rete, il Comitato "Belluno, comunità che educa" e il sostegno dell'Ufficio scolastico territoriale. Teatro, Centro Giovanni XXIII. Ore 10.00- 13.00
- 4 VENERDÌ FELTRE. *Belluno, comunità che educa.* Incontro per gli studenti delle scuole secondarie di II grado promosso da Ufficio di Pastorale scolastica e insegnamento della religione cattolica della diocesi di Belluno-Feltre, in collaborazione con l'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, le Scuole in Rete, il Comitato "Belluno, comunità che educa" e il sostegno dell'Ufficio scolastico territoriale. Auditorium, Istituto Canossiano. Ore 10.00- 13.00
- 4 VENERDÌ FIRENZE. *Cent'anni (e oltre) di studi storico-religiosi a Firenze. Cristiano Grottanelli (1946-2010) e il Vicino Oriente antico con Amalia Catagnoti, Giulia Torri.* Ciclo di incontri promosso da Confluenze, Centro Culturale Protestante di Firenze, Biblioteca CaNuova- Isolotto, Comune di Firenze, Biblioteca delle Oblate e Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze. Sala Dino Campana, Biblioteca delle Oblate. Ore 17.00
- 5 SABATO AOSTA. *Le Religioni in cammino per la Pace. Segue una riflessione di Guido Dotti, monaco di Bose.* Incontro promosso dalle religioni di Aosta, con il patrocinio del Comune di Aosta. Piazza Chanoux. Ore 17.00
- 7 LUNEDÌ NAPOLI. *Presentazione del libro Religioni e prostituzione. Le voci delle donne a cura di Paola Cavallari, Doranna Lupi e Grazia Villa (Milano, Vanda edizioni, 2024). Interventi di Stefania Cantatore, Floriana Coppola, Anna Cristofaro, Maria Esposito, Elvira Reale, Letizia Tomassone, Adriana Valerio, Paola Cavallari, Doranna Lupi e Grazia Villa.* Incontro promosso da Osservatorio interreligioso sulle violenze contro le donne, Unione donne italiane, ACLI e Vanda Edizioni. Clubino, via L. Giordano 73. Ore 17.30
- 10 GIOVEDÌ MILANO. *Prima riunione della Consulta per l'integrazione e il dialogo interreligioso istituita dalla Regione Lombardia.* Ore 10.00
- 18 VENERDÌ FIRENZE. *Cent'anni (e oltre) di studi storico-religiosi a Firenze. Giorgio Spini (1916-2006), Antonio Rotondò (1929-2007) e lo studio della Riforma a Firenze con Lucia Felici e Enzo A. Baldini.* Ciclo di incontri promosso da Confluenze, Centro Culturale Protestante di Firenze, Biblioteca CaNuova- Isolotto, Comune di Firenze, Biblioteca delle Oblate e Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze. Centro Culturale Vermigli. Modalità remota. Ore 17.00
- 18 VENERDÌ ROMA. *Roma delle religioni verso il Giubileo dell'accoglienza..* Incontro promosso da Comunità musulmana Ahmadiyya per il dialogo interreligioso in collaborazione con Rivista e Centro Studi Confronti. Sala della Promoteca, Campidoglio. Ore 16.30 – 19.00

- 20 DOMENICA MILANO. *Memoria di un pioniere del dialogo interreligioso don Giampiero Alberti.* Incontro promosso da arcidiocesi di Milano e Forum delle religioni a Milano. Teatro di San Lorenzo alle Colonne. Ore 18.00
- 21 LUNEDÌ TRENTO. *Il Trentino chiama... Europa. Lucia Fronza Crapz e imam Kamel Layachi, Possono le religioni aiutare l'Europa? Modera Sara Alouani.* Polo Culturale Vigilium.
- 22 MARTEDÌ BOLOGNA. *Cattedra Lombardini 2024. «La Città della fine». Gerusalemme nell'escatologia ebraica, cristiana e islamica.* Incontro promosso da Fondazione Lombardini in collaborazione con la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna. Aula Magna, Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna, piazzale Bacchelli 4. Ore 17.00 – 20.00
- 24 GIOVEDÌ ROMA. *Teologia della pace: il contributo delle religioni per una convivenza. Coordinamento di Paolo Trianni e Giuseppe Bonfrate.* Corso promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana in collaborazione con Centro Fede e Cultura Alberto Hurtado e Facoltà Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana. Aula L-210, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. (24-26 Ottobre)
- 26 SABATO FIRENZE. *Arnaldo Nesti, un maestro, un intellettuale, un uomo dello spirito, un amico...* Via degli Alfani 28r. Ore 17.00
- 27 DOMENICA BOLOGNA. *Card. Matteo Zuppi, vescovo di Kotyeon Dionisio Papavasileiou della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e pastore avventista Hanz Gutierrez, Cittadinanza ecologica e pace.* Incontro promosso da Tavolo diocesano per la custodia del creato e nuovi stili di vita, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Bologna e Dicastero per il servizio dello Sviluppo Umano Integrale. Chiesa San Giacomo fuori Le Mura, via Pierluigi da Palestrina 16. Ore 15.15-17.45
- 27 DOMENICA BRESCIA. *Pregghiera interreligiosa per la pace.* Incontro promosso da Patto Bresciano di Fraternità Interreligiosa. Convento dei Francescani, via San Francesco d'Assisi 3/A. Ore 20.00 – 21.00
- 28 LUNEDÌ PITIGLIANO. *Le Porte del Mediterraneo. VI Convegno internazionale, interculturale e interreligioso in preparazione al Giubileo 2025. (28-29 Ottobre)*
- 29 MARTEDÌ PADOVA. *Stanza del Silenzio e dell'Ascolto. Inaugurazione ufficiale.* Incontro promosso da Conferenza dei Collegi di Merito e Collegio Mazza. Residenza Universitaria I, Scolopi. Via P. Canal 14. Ore 18.00
- 30 MERCOLEDÌ *Feste e riti nell'ebraismo, nel cristianesimo e nell'islam. Piero Stefani, Tempo profano e tempo festivo.* Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 31 GIOVEDÌ ALBIANO DI IVREA. *Giubileo della speranza. Dialogo con il monaco Marcelo Barros.* Incontro promosso da Fraternità CISV, Parrocchia di Borgaro, Parrocchia di Caselle e Rete Radlè-Resch. Fraternità CISV, Castello di Albiano, via Rovinazza. Ore 20.45

NOVEMBRE

- 1 VENERDÌ BORGARO TORINESE. *Giubileo della speranza. Dialogo con il monaco Marcelo Barros.* Incontro promosso da Fraternità CISV, Parrocchia di Borgaro, Parrocchia di Caselle e Rete Radlè-Resch. Salone dell'Oratorio. Ore 20.45
- 6 MERCOLEDÌ *Feste e riti nell'ebraismo, nel cristianesimo e nell'islam. Gheula Canarutto Nemni, Feste e riti nell'ebraismo.* Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 7 GIOVEDÌ ASSISI. *Il cantico delle fedi. Miriam Camerini, Il cantico di frate Sole. Una lettura ebraica.* Corso Macroecumenico per la causa comune promosso da Cittadella Laudato sì. Modalità remota. Ore 17.00-19.00

- 8 VENERDÌ FIRENZE. *Cent'anni (e oltre) di studi storico-religiosi a Firenze. Come studiare le religioni abramitiche attraverso la storia delle Crociate con Isabella Gagliardi e Franco Cardini.* Ciclo di incontri promosso da Confluenze, Centro Culturale Protestante di Firenze, Biblioteca CaNuova- Isolotto, Comune di Firenze, Biblioteca delle Oblate e Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze. Sala Dino Campana, Biblioteca delle Oblate. Ore 17.00
- 8 VENERDÌ PADOVA. *Matteo Nicolini Zani, monaco di Bose, I sentieri della meditazione. Sfide e risorse.* Dies Academicus 2024 dell'Istituto Superiore delle Scienze Religiose. Sala Tesi della Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 7. Ore 16.30
- 9 SABATO NAPOLI. *Francesco Villano, L'induismo dalle origini ai giorni nostri.* Incontro promosso da I Ricostruttori. Chiesa di Santa Teresa al Museo, via Santa Teresa degli Scalzi. Ore 18.00
- 9 SABATO QUINGENTOLE. *Religioni in dialogo. Preghiera e saluti istituzionali. Mons. Marco Busca, vescovo di Mantova, e imam Kamel Layachi in dialogo sulla carità. Modera don Samuele Bignotti. Confronto con il pubblico. Segue merenda magrebina.* Incontro promosso da Unità Pastorale Santa Scolastica, Associazione S. Benedetto, Caritas della Diocesi di Mantova, Associazione Culturale Islamica e Agorà delle Religioni di Mantova. Centro Islamico, via Mazzini 14. Ore 14.30
- 11 LUNEDÌ MILANO. *Day1 del Progetto InterMu-Se (Coalizione interreligioso contro l'antisemitismo e l'islamofobia).* Progetto promosso da COREIS Italiana in collaborazione con Arabic Cultural Institute di Milano. Università Cattolica del Sacro Cuore, largo A. Gemelli 1. Ore 16.30
- 11 LUNEDÌ PALERMO. *L'arabistica siciliana e l'eredità islamica. Memoria, cultura e contatti nell'area del Mediterraneo.* Seminario promosso da Cattedra Abdulaziz Saud al-Babtain per la Lingua e la Cultura Araba - Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università degli Studi di Palermo, con la partecipazione dell'Istituto Euro-Arabo di Mazara del Vallo e dell'Associazione Castello e Parco di Mareddolce. Palazzo Favara-Mareddolce. Ore 9.00
- 11 LUNEDÌ ROMA. *Uomo dove sei? Saluti istituzionali di padre Pino Di Lucci sj, mons. Davide Milani, don Giuliano Savina. Introduce Ambrogio Bongiovanni. Interventi di Adnane Mokrani, Dimitrios Keramidas, Swamini Shuddhananda Ghiri, Eric Noffke e Massimo Giuliani. Modera Paolo Pegoraro.* XXVIII Tertio Millennio Film Fest promosso da C Cinematografo Incontra, UNEDI, Fondazione Ente Spettacolo, Pontificia Università Gregoriana. Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 16.00
- 13 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Religioni e costruzione della pace nel Mediterraneo. Introduce padre Vincenzo Anselmo sj,. Tavola rotonda con interventi di Sihem Djebbi, Giuseppina De Simone e Tamar Elad-Appelbaum. Modera Anna Carfora. Conversazione con don Benedetto Di Bitonto, intervistato da Filomena Sacco.* Aula Magna, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale San Luigi. Ore 9.00 -12.00
- 13 MERCOLEDÌ ROMA. *Testimoni di pace nella violenza. Pace e religioni: l'impegno di base. Interventi di Pamela Harris, pastora valdese Letizia Tomassone e suor Deema Fayyad. Modera Cristina Mattiello.* Cantiere Cipax 2024-2025. Chiesa Metodista, via XX Settembre 122c. Ore 18.00 – 20.00
- 13 MERCOLEDÌ *Feste e riti nell'ebraismo, nel cristianesimo e nell'islam. Giovan Battista Galvagno e Athenagoras Fasiolo, Feste e riti nel cristianesimo.* Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 14 GIOVEDÌ PALERMO. *Proteggere i luoghi di culto.* Workshop promosso nell'ambito del progetto europeo Protone. Aula Multimediale N. Russo, Facoltà Teologica della Sicilia, via Vittorio Emanuele 463. Ore 16.00 – 18.00

- 16 SABATO MILANO. *Aspettando l'alba. Passi di speranza. Percorso di dialogo interreligioso per i giovani. L'arte della speranza.* Ciclo di incontri promosso da Pastorale Giovanile Arcidiocesi di Milano, Federazione Islamica della Lombardia, Associazione Speranze Scouts Italy Musulmani APS, Giovani Partecipazione e Spiritualità Musulmana, Movimento dei Focolari – Italia e Monastero di Bose. Complesso Sant'Eustorgio.
- 17 DOMENICA MILANO. *BookCity. Religioni e pace: limiti o possibilità? Interventi di Haim Fabrizio Cipriani, Jihad Youssef e Erri De Luca. Modera Elena Bolognesi.* Incontro promosso da Edizioni San Paolo. Sala Ricci, Centro San Fedele. Ore 18.00 – 20.00
- 18 LUNEDÌ PARMA. *Presentazione del libro Religioni e prostituzione. Le voci delle donne, a cura di Paola Cavallari, Doranna Lupi e Grazia Villa (Milano, VandaEdizioni, 2024). Dialogo tra le curatrici Paola Cavallari, Grazia Villa e Marco Deriu e il pubblico.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Parma. Missioni Estere, viale San Martino 8. Ore 17.30
- 20 MERCOLEDÌ ROMA. *Interfaith Symposium on protecting Places of Worship.* Convegno promosso nell'ambito del progetto europeo Protone. Il Pitigliani Centro Ebraico Italiano, via dell'Arco de' Tolomei 1. Ore 14.30-18.30
- 20 MERCOLEDÌ *Feste e riti nell'ebraismo, nel cristianesimo e nell'islam. Khadija Sabry, Feste e riti nell'islam.* Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 21 GIOVEDÌ MAENZA. *Ecu Film Fest. Cinema per il dialogo ecumenico e interreligioso. III Edizione.* Festival con il patrocinio di Senato della Repubblica, Università di Cassino e del Lazio Meridionale e Religions for Peace. (21-24 Novembre)
- 23 SABATO BARI. *Fratelli tutti – L'inesauribile speranza per un bene infinito di pace – Persone e popoli del Mediterraneo.* Incontro promosso da Centro Interculturale Ponte ad Oriente APS (CIPO) e Movimento dei Focolari. Salone San Francesco, Basilica pontificia Parrocchia Santa Fara, via Gen. Nicola Bellomo 94. Ore 18.45
- 25 LUNEDÌ PALERMO. *Dialoghi di pace: religioni a confronto tra controversie e conciliazioni. Uno sguardo al passato per comprendere il presente.* Convegno promosso da Officina di Studi Medievali. Rete Università per la pace, Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne-Università degli Studi di Messina e Consulta Universitaria per lo Studio delle Religioni. Aula Seminari, Officina di Studi Medievali, via del Parlamento 32 (25-27 Novembre)
- 25 LUNEDÌ *Sakra. Seminario di Studi Comparati sulle Religioni. Don Luca Merlo, La figura di Maria in chiave interconfessionale e interreligiosa.* Seminario promosso da Università degli Studi Aldo Moro di Bari. Modalità remota. Ore 17.00
- 26 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza Islamica. Lingue sacre e linguaggi. Koan e paradosso: il linguaggio oltre le parole nei testi sacri di buddismo, cristianesimo e islam.* Casa della Cultura Islamica. XIII Edizione del ciclo di incontri promosso da Accademia Islamica con il patrocinio di Circostrizione 7 del Comune di Torino e Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Centro Culturale Dar al-Hikma, via Fiocchetto 15. Ore 18.00
- 28 GIOVEDÌ *Esplorando un divino possibile. Passato e futuro nel pensiero e nell'esperienza delle donne. Interventi di Davide Torre Corpi a margine. Alcune note su possessione e sciamanesimo femminile in Asia tra questioni di genere, Stati e religioni e Carmelo Russo, La riabilitazione dei poteri magico rituali come strumento di emancipazione femminile. Suggestioni etnografiche dal Tempio della Grande Dea di Roma.* Incontro promosso da Osservatorio Interreligioso sulle Violenze contro le Donne. Modalità remota. Ore 17.00
- 30 SABATO MODENA. *II Edizione Dialoghi Luciano Guerzoni. La Costituzione italiana in una società multireligiosa Interventi di Susanna Martini e Alberto Melloni.* Incontro promosso da Fondazione Collegio San Carlo, Fondazione Ermanno Gorrieri, Fondazione Pietro Lombardini e FSCIRE. Teatro della Fondazione San Carlo, via San Carlo 5. Ore 11.00 – 13.00

DICEMBRE

- 2 LUNEDÌ ROMA. *Rappresentazioni ed interpretazioni delle religioni contemporanee*. Scuola di Alta Formazione in Sociologia della Religione promossa da International Centre for the Sociology of Religion, Università degli Studi Roma Tre, Istituto di Studi Politici San Pio V e Associazione Italiana di Sociologia. Sezione di Sociologia della Religione. Istituto Luigi Sturzo, via delle Coppelle 55. (2-6 Dicembre)
- 4 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Colloquia Mediterranea. Ore 10.00 Giubileo, momento di incontro. Interventi di Cosimo Guccione, mons. Gherardo Gambelli, arcivescovo di Firenze, rav Gadi Piperno e imam Izzedin Elzir. Ore 11.30 Noi e il Mediterraneo. Interventi di Gabriella Simoni e Maurizio Naldini. Ore 12.30 Momento di convivialità. Ore 14.30 La Fondazione Giovanni Paolo II si racconta*. Giornata promossa da Fondazione Giovanni Paolo II. Sala incontri, Carcere delle Murate, piazzetta Madonna della Neve.
- 4 MERCOLEDÌ MILANO. *Presentazione del libro Il sacrificio di Abramo nell'arte dei tre monoteismi. (Milano, Ancora, 2024) di François Boespflug. Introduzione di don Gildo Conti. Presentazione di François Boespflug*. Incontro promosso da Istituto Superiore di Scienze Religiose. Istituto Superiore di Scienze Religiose, via Cavalieri del Santo Sepolcro 3 e modalità remota. Ore 18.00
- 4 MERCOLEDÌ ROMA. *La libertà religiosa oggi*. Convegno promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F0007. Ore 17.00
- 5 GIOVEDÌ FIRENZE. *Cent'anni (e oltre) di studi storico-religiosi a Firenze. La Comunità dell'Isolotto e l'Ateneo fiorentino. Il rapporto con Domenico Maselli (1933-2016) con Maria Paiano, Bruna Bocchini, Paolo Desideri e Anna Scattigno*. Ciclo di incontri promosso da Confluenze, Centro Culturale Protestante di Firenze, Biblioteca CaNuova-Isolotto, Comune di Firenze, Biblioteca delle Oblate e Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze. Biblioteca CaNova. Ore 18.00
- 5 GIOVEDÌ ROMA. *Presentazione del volume Exiting violence: the role of religion (De Gruyter, 2024) edited by Debora Tonelli e Gerard Michael J. Mannion. Introduce e modera padre Peter Lah sj. Interventi di Ambrogio Bongiovanni, Adnane Mokrani e padre Albert Alejo sj. Conclusioni di Debora Tonelli*. Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana in collaborazione con la Facoltà di Scienze Sociali. Aula F007, Pontificia Università Gregoriana. Ore 17.00
- 6 VENERDÌ ROMA. *Presentazione del Primo Report sulle coppie e le famiglie miste in Italia Io festeggio due volte, a cura di Confronti e AIFCOM*. Consiglio Nazionale delle Ricerche, via dei Marrucini. Ore 10.00 – 12.00
- 10 MARTEDÌ FIRENZE. *L'Arte, luogo di incontro di culture e religioni*. Convegno promosso da Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, Università degli Studi di Firenze e Alta Scuola di Formazione al Dialogo Interreligioso. Aula Magna. Ore 15.00 – 18.00
- 10 MARTEDÌ ROMA. *Libertà di fede, credo e coscienza: sfide e conquiste per una cultura di pace*. Convegno promosso da Universal Peace Federation, Federazione delle Donne per la Pace nel Mondo e Centro Studi Lirec con la collaborazione dell'ufficio italiano del Parlamento europeo. Sala delle Bandiere del Parlamento europeo, via IV Novembre 149. Ore 14.30 – 17.30
- 20 VENERDÌ FIRENZE. *Cent'anni (e oltre) di studi storico-religiosi a Firenze. Pluralismo religioso fiorentino: prospettive, sfide, e opportunità con Beniamino Peruzzi Castellani e Roberto Alciati*. Ciclo di incontri promosso da Confluenze, Centro Culturale Protestante di Firenze, Biblioteca CaNuova- Isolotto, Comune di Firenze, Biblioteca delle Oblate e Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze. Aula Sapienza, Dipartimento SAGAS. Ore 17.00

20 VENERDÌ BRUZZANO. *Aspettando l'alba. Passi di speranza. Percorso di dialogo interreligioso per i giovani. Veglia di Natale.* Ciclo di incontri promosso da Pastorale Giovanile Arcidiocesi di Milano, Federazione Islamica della Lombardia, Associazione Speranze Scouts Italy Musulmani APS, Giovani Partecipazione e Spiritualità Musulmana, Movimento dei Focolari – Italia e Monastero di Bose. Chiesa Beata Vergine Assunta.

Dialogo islamo-cristiano

OTTOBRE

4 VENERDÌ ROMA. *Inaugurazione solenne. Ore 9.00 Saluto del preside e del vicepresidente. Ore 9.30 Lectio inauguralis. Francesco Zappa, The concept of “Islamic languages” and its relevance today. Ore 11.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Flavio Pace.* Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica.

4 VENERDÌ ROMA. *Presentazione del libro Etica islamica contemporanea di Ignazio De Francesco (Roma, Carocci, 2024). Interventi di Ignazio De Francesco e Mohammad Hashas.* Incontro promosso da Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino. Istituto Nallino, via Alberto Caroncini 19. Ore 17.00

8 MARTEDÌ ROMA. *Presentazione del libro the Qu'ran a Roma. Manuscripts, translations and the Study of Islam in Early Modern Catholicism edited by Federico Stella e Roberto Tottoli (De Gruyter). Interventi di Ambrogio Bongiovanni, Roberto Tottoli, Wasim Salam, Adne Mokrani e Federico Stella. Saluti di padre Di Luccio sj.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula 07, Pontificia Università Gregoriana. Ore 17.00 – 18.30

11 VENERDÌ BOLOGNA. *Etica islamica contemporanea. Fonti, norme, comportamenti. Padre Ignazio de Francesco, Etica verticale e orizzontale: come comportarsi con Dio e con le persone.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bologna. Chiesa di Sant'Andrea, piazza Giovanni XXIII. Ore 19.00 – 20.30

14 LUNEDÌ *Muslim Engagement with the Bible.* Workshop promosso da Institute for the Study of Religion in the Middle East, PISAI e The Centre for Muslim Christian Studies – Oxford. Modalità remota. Ore 16.00

15 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza Islamica. Lingue sacre e linguaggi. Tradurre senza tradire: i livelli simbolici e l'interpretazione dei testi sacri. Segue momento di convivialità per l'inizio del nuovo ciclo.* Casa della Cultura Islamica. XIII Edizione del ciclo di incontri promosso da ISA Academy Ets, in collaborazione con Centro Culturale Dar al-Hikma e COREIS Italiana con il patrocinio di Circostrizione 7 del Comune di Torino e Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Centro Culturale Dar al-Hikma, via Fiocchetto 15. Ore 18.00

18 VENERDÌ BOLOGNA. *Etica islamica contemporanea. Fonti, norme, comportamenti. Padre Ignazio de Francesco, Etica medica. Incontrare i musulmani nelle prove della salute.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bologna. Chiesa di Sant'Andrea, piazza Giovanni XXIII. Ore 19.00 – 20.30

22 MARTEDÌ ROMA. *Presentazione del libro Between Thought and Action: An Intellectual Biography of Fethullah Gülen di Ori Z. Soltes. Interventi di Roberto Catalano, Francesco Zannini e Ori Z. Soltes. Modera Cenap Aydin.* Incontro promosso da Istituto Tevere, Progetto PROTONE e l'Associazione Interculturale ALBA. Focolare Point, via del Carmine 3. Ore 18.00

25 VENERDÌ BOLOGNA. *Etica islamica contemporanea. Fonti, norme, comportamenti. Padre Ignazio de Francesco, Etica familiare e sessuale; parità di genere, omosessualità, transessualità.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bologna. Chiesa di Sant'Andrea, piazza Giovanni XXIII. Ore 19.00 – 20.30

Una pace giusta per tutti i popoli

XXIII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico (27 Ottobre)

22 MARTEDÌ UDINE. *Giornata ecumenica dell'amicizia islamo-cristiano. Interventi di pastore metodista Jens Hansen, padre ortodosso Volodymyr Melnychuk del Patriarcato di Costantinopoli, di Fatima Tizbibt del Centro islamico Misericordia e Solidarietà di via Marano a Udine e diacono Marco Soranzo.* Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Udine. Centro Paolino d'Aquileia. Ore 17.30

23 MERCOLEDÌ SUSEGANA. *Incontro per il mondo della comunicazione e rappresentanti istituzionali. Segue preghiera interreligiosa, presieduta da mons. Corrado Pizziolo, vescovo di Vittorio Veneto alla presenza di autorità religiose cristiane e musulmane e dei sindaci del circondario.* Incontro promosso congiuntamente da diocesi di Belluno-Feltre, Treviso e Vittorio Veneto. Centro culturale islamico Emanet. ore 18.00

25 VENERDÌ CASTELFRANCO VENETO. *Agio e disagio: giovani e fedi. Interventi di iman Zakariae Mohssine e Hajar Bouharid. Modera don Sandro De Gasperi. Saluto di mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso.* Incontro promosso congiuntamente da diocesi di Belluno-Feltre, Treviso e Vittorio Veneto. Discepoli del Vangelo, Sala Conferenze, via Poisolo 34/b

26 SABATO AGORDO VENETO. *Agio e disagio: giovani e fedi. Interventi di Mara Serafini, Daniele Da Rold e Giorgia Bof, Mohssine, El Aamari e Bouharid. Modera Andrea Berton.* Incontro promosso congiuntamente da diocesi di Belluno-Feltre, Treviso e Vittorio Veneto. Ore 9.30 – 11.30

26 SABATO BOLOGNA. *Giornata del dialogo cristiano-islamico. Interventi di don Andrea Bergamini, Hamadi Mountassir, Marialuisa Cavallari, Matteo Marabini e alcuni rappresentanti della Comunità Islamica della zona Barca.* Incontro promosso da Comunità Islamica Zona Barca, Ufficio ecumenico per il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bologna, Noi siamo Chiesa, Pax Christi, Chiesa evangelica della riconciliazione, Centro Culturale islamico di Via Pallavicini, Comunità di base di Bologna, Percorsi di pace di Casalecchio di Reno, Portico della pace, Azione cattolica di Bologna, Gruppo SAE di Bologna e Associazione Poggeschi. Chiesa Sant'Andrea Apostolo della Barca, piazza Giovanni XXIII. Ore 16.30

27 DOMENICA *XXIII Giornata del dialogo cristiano-islamico. Una pace giusta per tutti i popoli. Interventi di Sua Eccellenza Mohammad Hossein Mokhtari e Massimo De Magistris.* Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Albano. Modalità remota.

27 DOMENICA PIOVE DI SACCO. *Radici di pace. Interventi di Kamel Layachi e don Enrico Piccolo.* Sede Associazione musulmana La Pace, via A. Meucci 4. Ore 15.30 – 18.30

27 DOMENICA PONTEDERA. *Insieme per la nonviolenza e la pace.* Oratorio, Chiesa del Sacro Cuore, via Tosco Romagnola 2. Ore 15.30

27 DOMENICA SESTRI LEVANTE. *Una pace giusta per tutti i popoli. Testimoni di convivenza pacifica tra le religioni. Dialogo tra padre José Luis Navarro del monastero di Midelt in Marocco, fra Stefano Luca ofm cap e padre Jean Pierre Schumacher.* Incontro promosso da Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Chiavari e da alcuni rappresentanti delle comunità musulmane del Tigullio. Ex-convento dell'Annunziata, via Portobello. Ore 17.00

27 DOMENICA TORINO. *Giornata ecumenica dell'amicizia islamo-cristiano. Accoglienza, saluti delle autorità, relazioni e testimonianze, preghiere musulmane e cristiane.* Moschea Mohammed VI, via Genova 268. Ore 15.30-17.40

27 DOMENICA VERONA. *Giornata ecumenica dell'amicizia islamo-cristiano. Interventi di Mohsen Kochtali, Lorenzo Dalai e Barbara Volpato.* Casa dei Missionari Comboniani.

NOVEMBRE

4 LUNEDÌ FIRENZE. *Custodire il Creato costruendo la pace. Interventi di imam Izzedin Elzir, mons. Gherardo Gambelli, arcivescovo di Firenze e Hamdan Alzeqri. Introduce e modera Marco Bontempi.* Incontro promosso da Arcidiocesi di Firenze e UCOII. Teatro la Fiaba, via delle Mimose 12. Ore 21.00

- 23 SABATO VITERBO. *Ciò che ci unisce. Sure, versetti e valori che ci accomunano. Interventi di padre Mauro Busin, Yassine Lafrem e Hamdan Al Zeqrii.* II Giornata del dialogo islamo-cristiano nella Toscana. Incontro promosso da UCOII, Associazione Islamica di Viterbo e Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo della diocesi di Viterbo. Sala Conferenze, Parrocchia Santi Ilario e Valentino, via Bonaventura Tacchi-Villanova. Ore 10.00 -13.00
- 24 DOMENICA THIENE. *Servi-tù. Interventi di suor Albinia Zandonà e Hassan Samid Seguono testimonianze di alcuni giovani volontari.* Centro Islamico Il Futuro, via del Rosario 30. Ore 15.15 – 17.30
- 31 GIOVEDÌ MONTESILVANO. *Emil Shehadeh, Vivere e confrontarsi con l'islam.* XVII Convegno promosso da GBU. (31 Ottobre – 3 Novembre)

NOVEMBRE

- 2 SABATO VICENZA. *Padre Luigi Territo sj, Dialogo islamo-cristiano dalle origini al magistero di papa Francesco, Seguono interventi di padre Gino Alberto Faccioli osm e don Gianluca Padovan.* Incontro promosso da diocesi di Vicenza e Ordine dei Servi di Maria con il patrocinio del Comune di Vicenza, in collaborazione con Biblioteca Berica e il contributo VIDATA. Sala Sette Santi Fondatori, Santuario di Monte Berico. Ore 18.00
- 4 LUNEDÌ PORDENONE. *Imam Kamal Layachi, L'amore di Dio nell'esperienza spirituale di Abu Hamed Al Ghazali.* Incontro promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Associazione Culturale Islamica di Pordenone, via de La Comina 29. Ore 20.30
- 14 GIOVEDÌ BERGAMO. *Antonio Cuciniello, Alla fine dei giorni. La prospettiva islamica.* Incontro promosso da Molte Fedi. Tempio Votivo Santa Lucia. Ore 20.45
- 15 VENERDÌ VERONA. *Paolo dall'Oglio, profeta di speranza. Interventi di padre Jihad Youssef. La prospettiva islamica.* Incontro promosso da diocesi di Verona, Consiglio Islamico di Verona e Gruppo Le 2 Tappe. Salone dei Vescovi, piazza Vescovado 7. Ore 20.45
- 17 DOMENICA ROMA. *Paolo dall'Oglio. Proiezione del documentario di Fabio Segatori. Interventi di Lorenza Lei, Francesca Dall'Oglio, Riccardo Cristiano, padre Vincenzo D'Adamo sj e imam Nader Akkad.* Incontro promosso da Ministero della Cultura, Rai Documentari, Baby Films, Regione Lazio e Lazio Terra di Cinema. Cinema Adriano, piazza Cavour 22. Ore 10.30
- 19 MARTEDÌ UDINE. *Presentazione del libro Cristianesimo e islam. Prove di dialogo per una reciproca comprensione (Rimini, Castelveccchi, 2023) di Santi Grasso e Nader Akkad. Intervento di mons. Riccardo Lamba, arcivescovo di Udine. Modera don Giuliano Savina.* Incontro promosso da Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Udine e Centro "Balducci, in collaborazione con la Libreria Paoline, Scuola Cattolica di Cultura Rinaldo Fabris, MEIC di Udine, Biblioteca P. Bertolla del Seminario, Istituto superiore di Scienze religiose "Santi Ermagora e Fortunato" e Movimento dei Focolari. Centro Culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/B. Ore 18.00
- 27 MERCOLEDÌ TREVISO. *Pace è bene.* XI Festival Italo-Marocchino. (27 Novembre – 1° Dicembre)
- 28 GIOVEDÌ ROMA. *Conférence «Étienne Renaud» 2024. Dominique Avon, La liberté de conscience, un droit contesté et résilient.* Incontro promosso da Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica. Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica, via di Trastevere 89 e modalità remota. Ore 17.00

29 VENERDÌ ROMA. *Libertà ed educazione alla coscienza. Un dialogo con l'Islam. Interventi di Tiziano Conti, Marialibera D'Ambrosio, Yahya Zanolo e Mulayka Enriello. Modera Andrea Zampetti.* Università Pontificia Salesiana, piazza dell'Ateneo Salesiano 1. Ore 10.35

30 SABATO CORI. *Presentazione del libro A Cori la notte era donna.* Monastero della Comunità monastica. Ore 17.00

DICEMBRE

1 DOMENICA CORI. *SS. Salvatore: Il punto sulle ricerche a 40 anni dai primi rilievi.* Convegno sui restauri della Chiesa. Monastero della Comunità monastica. Ore 17.00

1 DOMENICA CORI. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Mariano Crociata, vescovo di Latina.* Chiesa di SS. Salvatore. Ore 17.00

6 VENERDÌ ROMA. *Spiritualità e ambiente. Interventi di Maria Elena Lacquaniti, Mohammed Ben Mohammed e Emmanuele De Gasperis. Saluto del pastore Andrea Aprile. Introduce e modera Cristina Mattiello. Partecipa Coro Multietnico Romolo Balzani.* Chiesa Cristiana Evangelica Battista, via della Bellavilla 31. Ore 19.00

10 MARTEDÌ ROMA. *Presentazione del libro Dialogo sempre con tutti di Paolo Dall'Oglio.* Pontificio Seminario Lombardo, piazza Santa Maria Maggiore 5. Ore 18.00

10 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza Islamica. Lingue sacre e linguaggi. Insegnò ad Adamo i nomi delle cose": dalla lingua primordiale al linguaggio globalizzato?.* Casa della Cultura Islamica. XIII Edizione del ciclo di incontri promosso da ISA Academy Ets in collaborazione con Centro Culturale Dar al-Hikma e COREIS Italiana con il patrocinio di Circoscrizione 7 del Comune di Torino e Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Centro Culturale Dar al-Hikma, via Fiocchetto 15. Ore 18.00

2025

GENNAIO

21 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza Islamica. Lingue sacre e linguaggi. Recitazione e calligrafia tra disciplina e educazione religiosa (con esposizione di calligrafie).* Casa della Cultura Islamica. XIII Edizione del ciclo di incontri promosso da ISA Academy Ets in collaborazione con Centro Culturale Dar al-Hikma e COREIS Italiana con il patrocinio di Circoscrizione 7 del Comune di Torino e Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Centro Culturale Dar al-Hikma, via Fiocchetto 15. Ore 18.00

FEBBRAIO

11 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza Islamica. Lingue sacre e linguaggi. Rumi e Dante: il linguaggio dei poemi d'amore (con interventi musicali e recitazione di brani).* Casa della Cultura Islamica. XIII Edizione del ciclo di incontri promosso da ISA Academy Ets in collaborazione con Centro Culturale Dar al-Hikma e COREIS Italiana con il patrocinio di Circoscrizione 7 del Comune di Torino e Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Centro Culturale Dar al-Hikma, via Fiocchetto 15. Ore 18.00

MARZO

11 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza Islamica. Illetterati, letterati e letteralismo. “Una lingua di Verità per gli uomini degli ultimi tempi”*. Casa della Cultura Islamica. XIII Edizione del ciclo di incontri promosso da ISA Academy Ets in collaborazione con Centro Culturale Dar al-Hikma e COREIS Italiana con il patrocinio di Circoscrizione 7 del Comune di Torino e Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Centro Culturale Dar al-Hikma, via Fiocchetto 15. Ore 18.00

APRILE

8 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza Islamica. Veridicità e cronaca: narrare la realtà tra stereotipo e archetipi, i racconti e le storie tradizionali*. Casa della Cultura Islamica. XIII Edizione del ciclo di incontri promosso da ISA Academy Ets in collaborazione con Centro Culturale Dar al-Hikma e COREIS Italiana con il patrocinio di Circoscrizione 7 del Comune di Torino e Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Centro Culturale Dar al-ikma, via Fiocchetto 15. Ore 18.00

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Cristiani per la pace e la salvaguardia ambientale

Conclusa a Cipro la riunione del Comitato esecutivo del Wcc

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 27/11/2024, p. 9

Cercare nuove strade per rinnovare l'impegno ecumenico per la costruzione della pace in un contesto sempre più segnato da occupazioni, guerre e conflitti: è stato questo il filo conduttore della riunione del Comitato esecutivo del Consiglio ecumenico delle Chiese (World Council of Churches) che si è tenuto a Paralimni, nell'isola di Cipro, dal 21 al 26 novembre. La scelta stessa di tenere la riunione a Cipro, raccogliendo l'invito della Chiesa locale, è nata dal desiderio di essere in un paese dove quotidianamente si fa l'esperienza della divisione e della contrapposizione, una tappa del «pellegrinaggio di giustizia, riconciliazione e unità» che costituisce la priorità nell'azione del Wcc, così come stabilito nell'ultima Assemblea generale a Karlsruhe nel 2022. Nella sua relazione introduttiva il reverendo Jerry Pillay, segretario generale del Consiglio ecumenico delle Chiese, si è soffermato su cosa il Wcc ha fatto negli ultimi mesi per la pace in Medio Oriente di fronte a una situazione che non sembra avere soluzione; si tratta «di proclamare la giustizia di Dio nel mondo», contraria a ogni forma di violenza; pertanto i cristiani devono trovare tutte le forme possibili per sconfiggere le discriminazioni. Pillay ha ricordato il moltiplicarsi delle iniziative condivise con le organizzazioni internazionali «per affrontare insieme la giustizia climatica, la violenza contro l'infanzia e la protezione dei diritti umani», sottolineando i risultati ottenuti che sono dei segni concreti di speranza per l'oggi. Sull'importanza di sostenere e accompagnare i processi di pace è tornato anche il vescovo Heinrich Bedford-Strohm, moderatore del Comitato esecutivo, per il quale i cristiani devono muoversi nella società tenendo sempre presente che la dignità umana e la preferenza dei poveri hanno un fondamento biblico; proprio in nome del comune patrimonio biblico i cristiani devono battersi per l'inclusione di ogni uomo e di ogni donna secondo quelle verità morali che nascono dalla certezza che il mondo è stato riconciliato da Dio in Gesù Cristo. Durante la riunione l'organismo del Wcc ha pubblicato una serie di dichiarazioni: si è chiesto di pregare e di agire per mettere fine alle sofferenze del popolo haitiano che da troppi anni è sconvolto da violenze; si è posta la questione di un rinnovato impegno delle Chiese per trovare una soluzione alla guerra civile in Sudan; si è tornati a esprimere l'auspicio di giungere alla pace in Ucraina, in Russia e in tutta la regione, attivando dei percorsi di riconciliazione che aiutino a costruire la pace; si è riaffermata l'importanza di sviluppare ulteriormente le collaborazioni multilaterali, a ogni livello, proprio nella prospettiva di una maggiore condivisione dei valori cristiani; si è auspicato di arrivare quanto prima alla fine della divisione politica a Cipro. Particolare attenzione è stata dedicata alla questione climatica, manifestando apprezzamento per il ruolo riconosciuto alle popolazioni indigene e alle comunità locali nella definizione della biodiversità quale elemento centrale nel ripensamento delle dinamiche economiche, anche in vista della Cop30 prevista nel 2025 a Belém, in Brasile. Il World Council of Churches ha rivolto un invito alle Chiese membro per affrontare insieme le sfide determinate dai cambiamenti climatici, contribuendo «a smantellare le teologie distorte da interessi politici, economici e ideologici che cercano di mercificare la vita, la terra e la creazione di Dio», tanto da negare l'esistenza stessa dei cambiamenti climatici e le loro conseguenze sociali e economiche. Nell'incontro si è parlato anche dei programmi e dei progetti per il 2025, un anno particolarmente significativo per il cammino ecumenico, dal momento che i cristiani saranno chiamati a fare memoria del 1700° anniversario del Concilio di Nicea; proprio a tale ricorrenza sarà dedicata la VI Conferenza della Commissione Fede e Costituzione che si terrà a Wadi El Natrun, in Egitto, dal 24 al 28 ottobre, dove riflettere su come vivere l'unità visibile nel XXI secolo così da promuovere la pace in ogni luogo in nome di Dio, Padre, Figlio e Spirito santo.

La Chiesa è missionaria, sinodale ed ecumenica

Convegno a Napoli per il 60° anniversario del decreto Unitatis redintegratio

ALEX TALARICO

«Veritas in caritate», (2024), pp. 43-45

Lo scorso 13 novembre presso l'Aula Magna della Sezione San Tommaso d'Aquino, della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, in viale Colli Aminei, a Napoli, si è tenuto il Convegno sui 60 anni dalla promulgazione del decreto sull'ecumenismo del Concilio Vaticano II, intitolato *Unità in cammino. Per il 60° anniversario del decreto Unitatis redintegratio*.

Il Convegno è stato organizzato dalla Sezione San Tommaso con la chiara consapevolezza che l'ecumenismo non è opzionale, o una disciplina di nicchia per pochi addetti ai lavori, bensì la chiamata all'unità è quantomai necessaria in un mondo sempre più diviso e lacerato da conflitti, dove i cristiani assieme devono testimoniare di essere discepoli del Signore che è la pace e la dona, per una testimonianza veritiera del Vangelo di Cristo, dal momento che la divisione costituisce la più grande controtestimonianza dei discepoli di Cristo: la comunione che cercano e a cui aspirano i cristiani è la comunione che vivono le Persone della Santissima Trinità.

Nella prima parte del Convegno mons. Gaetano Castello, Vescovo ausiliare di Napoli, ha guidato la prima sessione, dal titolo *Una nuova stagione. Il decreto Unitatis redintegratio e la Chiesa del Concilio Vaticano II*, ricordando come, in un mondo diviso, l'unità sia una necessità logica di fede per dare credibilità al nostro essere cristiani. Il primo intervento del prof. Pablo Blanco Sarto, Professore ordinario all'Università di Navarra-Pamplona e docente di ecumenismo, ha avuto come titolo *Solo una pagina del Concilio Vaticano II? L'ecumenismo nel processo conciliare di rinnovamento della Chiesa*: partendo dal ricordo dell'abbraccio di Paolo VI e Atenagora a Gerusalemme, il 5 gennaio 1964, passando per la cancellazione delle reciproche scomuniche alla vigilia della chiusura del Concilio Vaticano II, il 7 dicembre 1965, ha definito i dialoghi teologici come la materializzazione di quegli abbracci e la materializzazione della carità che sosteneva gesti concreti per un maggiore riavvicinamento tra cattolici e ortodossi. Il prof. Sarto, inoltre, a partire dai dialoghi teologici ha ricordato come *Unitatis Redintegratio* non sia stata soltanto una pagina del Vaticano II, ma costituisce lo strumento con il quale oggi possiamo tracciare una mappa dei passi fatti. Nel tracciare una panoramica che mostra il consenso tra le Chiese su pneumatologia, trinitaria e cristologia, sono stati elencati alcuni progressi fatti all'interno dei vari dialoghi teologici bilaterali e multilaterali, senza dimenticare i passi compiuti all'interno del Consiglio Ecumenico delle Chiese, nato a Ginevra nel 1948, dove la base di ogni dialogo è stata costituita dalla fede cristologica e trinitaria dei cristiani. Anche la discussione sulla *Koinonia* e sulla cristologia ha visto molti frutti, soprattutto nel dialogo della Chiesa cattolica con le Chiese cosiddette precaldonesi, in cui si è arrivati alla conclusione che non c'è differenza nel deposito della fede di queste Chiese, ma solo sui modi di esprimere quest'ultima. Fu, infatti, la dichiarazione cristologica del 1988 a risolvere la questione aperta con il Concilio di Calcedonia: nonostante rimangano questioni ancora irrisolte in ambito teologico, come la dottrina del purgatorio non accettata dai copti, si è giunti ad una maggiore consapevolezza sul fatto che le differenze terminologiche non possono e non devono dividerci, dal momento che ci si trova a volte di fronte alla presenza di più formulazioni che non possono essere imposte all'altra parte. In tutto è fondamento e guida, nel dialogo teologico, la comunione tra le Persone della Trinità che deve ispirare la comunione ecclesiale.

Altro esempio è quello riguardo la dottrina della giustificazione, che ha visto un accordo tra cattolici, luterani, metodisti, riformati e anglicani, basato sul metodo del consenso differenziato. È in questo spirito che venne firmata la Dichiarazione comune sulla dottrina della giustificazione, nel 1999, tra Chiesa Cattolica e Federazione Luterana Mondiale, sottoscritta poi negli anni seguenti dal Consiglio Metodista Mondiale nel 2006, dal Consiglio Consultivo Anglicano nel 2016 e della Comunione Mondiale delle Chiese Riformate nel 2017. Nella Dichiarazione congiunta, dove si afferma che Cristo è l'unico mediatore che realizza la riconciliazione in tutte le sue dimensioni, si sottolinea inoltre come assieme alla giustificazione sia fondante per i cristiani anche l'inabitazione trinitaria, in virtù del Battesimo. Il 23 giugno 1984 Giovanni Paolo II e il Patriarca Siro d'Antiochia Zakka Iwas firmavano una Dichiarazione comune, in cui, dopo una analisi sacramentale ed ecclesiologica tra le Chiese, si concludeva che l'Eucaristia non può essere ancora celebrata perché essa presuppone una comunione di fede che ancora non c'è. Seppure lo Spirito Santo guidi tutti i cristiani verso la meta della partecipazione comune all'unico calice di Cristo, resta comunque il fatto che Cattolici e Ortodossi riconoscono che l'unità di fede è antecedente all'Eucaristia; anzi, questa ne è espressione e rafforzamento. Pertanto, per l'Eucaristia in comune è necessaria una professione di fede comune.

Per le Chiese di oggi, e per il loro desiderio di unità, vi è un'unica strada, che potremmo definire così: *Ubi Eucharistia, Episcopus et Petrus, ibi Ecclesia localis et universalis*. Restano, tuttavia, le questioni rimaste ancora oggi aperte nella discussione tra le confessioni cristiane: non soltanto questioni riguardo la dimensione giurisdizionale del primato petrino, ma anche il ministero ordinato e i sacramenti. A queste questioni il dialogo teologico – checché si dica che sia sempre in ritardo rispetto ai passi concreti e pratici che le Chiese possano fare – rimane fondamentale; e se la preghiera è l'anima del Movimento ecumenico (cfr *Unitatis Redintegratio* 8), il dialogo teologico ne è la mente.

Il secondo intervento della mattinata, di Edoardo Scognamiglio, della Sezione San Tommaso, ha offerto una lettura ecclesiologica di *Unitatis Redintegratio* e una lettura del tema dell'ecumenismo alla luce della sinodalità, partendo dal principio dell'Incarnazione: conta ciò che unisce senza distruggere l'altro, dal momento che è Cristo ad unirci a lui, consapevoli sempre del fatto che bisogna parlare di unità fra i cristiani e non unità fra le Chiese, dal momento che le Chiese sono la forma umiliata e kenotica di Dio nella storia. Scognamiglio, nel suo intervento *Per una teologia del dialogo. Una lettura ecclesiologica del decreto*, ha rilevato come da *Unitatis Redintegratio* si comprende che l'ecumenismo ha primariamente un significato escatologico, non solo perché la Chiesa è chiamata ad essere segno di unità fra tutti i popoli, ma anche perché la Chiesa ontologicamente ha questa dimensione di unità. Per giungere ad una manifestazione visibile di questa unità è necessario il cambiamento radicale dei cristiani, fondando la propria vita nel *Mysterion*, ossia la Chiesa che nasce dalla Trinità e dalla Parola di Dio. Procedendo a una lettura del Documento finale della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi in rapporto all'ecumenismo, egli ha anche ricordato come il Documento citi quattro volte il decreto *Unitatis Redintegratio*. Ne viene fuori un cammino sinodale orientato all'unità e si presenza l'ecumenismo come costitutivo dell'essere cristiani e dei battezzati a partire dalle radici sacramentali del popolo di Dio. Inoltre, nel Documento, che ricorda come il Movimento ecumenico debba procedere attorno al tema del primato di Pietro, ritorna un'ecclesiologia di comunione che non è in antitesi alla ecclesiologia del popolo di Dio in cammino.

Per la Chiesa Cattolica è necessario liberarsi da un certo trionfalismo e dal romanocentrismo, dal momento che il popolo santo di Dio è più grande della Chiesa Cattolica e che le Chiese sono la forma umiliata di Dio nella storia. Per una Chiesa che volesse rendere visibile la cattolicità, intesa non nel senso di universale ma di una celebrazione in comunione e carità, resta da compiere un lavoro umile di ricentramento di tutte le nostre strutture *cum Petro et sub Cruce*,

con una domanda impellente che dovrebbe provocare ciascun cristiano: se Gesù ritornasse in mezzo a noi, ci inviterebbe tutti alla stessa cena? Concludendo il suo intervento, il prof. Scognamiglio ha sollevato una questione: come mai diamo per assodato che la Chiesa sia sinodale, che la Chiesa sia missionaria, ma non riusciamo ancora a dire che la Chiesa è ecumenica?

Il prof. John Berry, della Facoltà di Teologia dell'Università di Malta, nel suo intervento *Tempi nuovi. La fecondità ecumenica del decreto*, partendo dalla domanda "Dove si trova oggi la Chiesa?", ha provato a dare alcuni elementi di ecclesiogenesi, ricordando che la Chiesa non è separata dal mondo ma è nel mondo; inoltre, sinodalità ed ecumenismo sono elementi costitutivi della Chiesa, che oggi è chiamata ad una nuova esperienza di cattolicità dove nessuno rimanga escluso, per essere sempre più una Chiesa che impara e discerne. Per una Chiesa dove emerga sempre più il fondamento costitutivo ecumenico è necessario che ogni componente viva una conversione del cuore, nella dimensione di una maggiore attenzione verso tutti, ad immagine della Chiesa di cui ci narrano gli Atti degli Apostoli, dove ritroviamo una comunità in cui tutti si amano e condividono i loro beni, e dove, nonostante questo, dalle lettere di Paolo, emergono conflitti. Proprio a superare i conflitti aiuta il Decreto *Unitatis Redintegratio* quando offre alcuni principi chiave per procedere sulla via dell'unità dei cristiani: l'unità è volontà di Dio, lo Spirito Santo è il fautore e il garante dell'unità, di una Chiesa che è sempre di Dio e mai degli uomini, i quali sono richiamati perennemente a rinnovamento e riforma, nella libertà, nel riconoscimento del bene presente negli altri, contro la sfida della divisione. Il prof. Berry ha poi utilizzato l'immagine di una orchestra sinfonica, dove i vari strumenti isolati possono risultare caotici, ma nell'unità diventano armonici. Per raggiungere l'unità sono necessari, oltre la grazia di Dio, il cambiamento di cuore, impegno nell'ecumenismo spirituale, formazione teologica nella dimensione ecumenica, confessione di fede comune e un dialogo nella lealtà e benevolenza. Facendo proprie le parole del Cardinale Newman, "Menti chiare e cuori santi", è stato proposto ciò che i "compagni di pellegrinaggio", i cristiani, possono oggi fare per raggiungere la meta dell'unità: dialogo reciproco, arricchire la spiritualità mediante pratiche comuni, comprensione reciproca, condivisione della fede, conversazione teologica, disponibilità al cambiamento con una apertura personale e comunitaria, un cammino ecumenico all'insegna del discernimento per giungere, nella sintonia con lo Spirito Santo, alla santità comune.

Nella sessione pomeridiana, intitolata *Recezione e recezioni. Il decreto Unitatis redintegratio nel cammino ecumenico*, il Vescovo di Lungro, Mons. Donato Oliverio, Presidente del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, nel presiedere la sessione, ha ribadito come il decreto *Unitatis Redintegratio* sia stato, nei suoi sessant'anni di recezione, il motore di un cambiamento e una guida verso l'unità; una bussola teologica e pastorale che ha permesso uno sviluppo notevole dei passi del cammino ecumenico, un cammino sempre in avanti e mai in retromarcia.

E proprio di questo cammino in avanti ha trattato Mons. Andrea Palmieri, sottosegretario del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, nel suo intervento *Un cantiere in movimento. Il dialogo tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse*, ricordando come il dialogo della carità, all'indomani del Concilio Vaticano II, avesse suscitato molte speranze, in un tempo in cui forte era la speranza del raggiungimento della piena comunione tra i cristiani. Oggi, seppure a volte può sembrare che il "cantiere" sia fermo, in realtà molti segni del dialogo tra cattolici e ortodossi ci dicono che il dialogo è ancora vivo: il moltiplicarsi degli incontri ufficiali e la rinnovata accentuazione da parte della Chiesa Cattolica della interdipendenza tra ecumenismo e sinodalità. Un accento finale è stato dato all'importanza della dimensione della formazione ecumenica nel popolo di Dio e ad ogni livello della Chiesa, passando per le istituzioni ecclesiastico, dove, ancora, purtroppo, in alcuni casi, manca un corso di ecumenismo – e a questa questione si fa spesso fronte con la "solita scusa" della dimensione trasversale dell'ecumenismo nelle varie discipline.

Il Convegno di Napoli sui 60 anni della *Unitatis Redintegratio*, dove sono intervenuti anche Dimitrios Keramidas (Angelicum-Roma) con l'intervento *Da Costantinopoli... Il decreto nel dialogo cattolico-ortodosso*, si è concluso con una Tavola rotonda, coordinata dal prof. Riccardo Burigana, della Sezione San Tommaso, dal titolo *Memorie ecumeniche. La recezione ecumenica del Vaticano II nell'Italia Meridionale*. Alla Tavola rotonda sono intervenuti, oltre a chi scrive (*Riscoprire una vocazione. L'Eparchia di Lungro e la formazione ecumenica*), il prof. Raffaele Ponticelli, Delegato per il Clero dell'Arcidiocesi di Napoli, con l'intervento *La "tenda" ecumenica. Una testimonianza sul cardinale Corrado Ursi e la Chiesa di Napoli*, e il prof. Carmine Napolitano, della Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose di Bellizzi, con l'intervento *Non solo osservatori. Comunità pentecostali e dialogo ecumenico dell'Italia Meridionale*.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 31/10-02/12/2024

Farsi prossimo tra Occidente e Oriente attraverso lo scambio e il dialogo delle culture. All'Associazione internazionale Missionari della Carità Politica l'arcivescovo Gallagher rilancia un suggerimento del Papa nel "Documento sulla Fratellanza Umana", in «L'Osservatore Romano», 07/11/2024, p. 7

PIERO CODA, *Il dono dello scambio. Un saggio per approfondire la vocazione ecumenica di don Divo Barsotti*, in «L'Osservatore Romano», 08/11/2024, p. 3

La santità oltre i confini confessionali. Noto anche come Isacco il Siro il monaco del VII secolo è tra i Padri più venerati della tradizione siro-orientale, in «L'Osservatore Romano», 09/11/2024, p. 12

TORNIKE KAKALASHVILI, *«In quella visita vedemmo il futuro». A colloquio con il vescovo Giuseppe Pasotto a 25 anni dalla visita di Giovanni Paolo II in Georgia*, in «L'Osservatore Romano», 11/11/2024, p. 9

FAUSTA SPERANZA, *Un confuciano occidentale in Oriente. In versione italiana il docu-film dedicato a Matteo Ricci prodotto in Cina*, in «L'Osservatore Romano», 13/11/2024, p. 8

Il primate anglicano Justin Welby si è dimesso per la gestione di casi di abusi, in «L'Osservatore Romano», 13/11/2024, p. 9

BENEDETTA CAPELLI, *Un uomo dalla parte della giustizia. «Padre Dall'Oglio», il docu-film di Fabio Segatori*, in «L'Osservatore Romano», 15/11/2024, p. 4

STEFAN MÜCKL, *Martire della pace e della riconciliazione internazionale. Domani in Germania la beatificazione di Max Josef Metzger*, in «L'Osservatore Romano», 16/11/2024, pp. 5, 8

KURT KOCH, *Testimone di Cristo in un mondo lacerato. Beatificato il sacerdote martire Max Josef Metzger*, in «L'Osservatore Romano», 18/11/2024, p. 12

ELENA DINI, *Per un genuino dialogo interreligioso. Concluso il XII Colloquio di studiosi cattolici e musulmani iraniani*, in «L'Osservatore Romano», 21/11/2024, p. 7

MARCELO FIGUEROA, *Uno sguardo argentino ed ecumenico*, in «L'Osservatore Romano», 25/11/2024, p. 5

DEBORA DONNINI, *«Un segno della vitalità della Chiesa». Il cardinale Pizzaballa a Roma per la presentazione della versione in arabo di «La Bibbia. Scrutate le Scritture»*, in «L'Osservatore Romano», 27/11/2024, p. 9

Cristiani e giainisti insieme per costruire un futuro migliore, in «L'Osservatore Romano», 27/11/2024, p. 10

Un'opportunità per rilanciare l'armonia nelle comunità. La Settimana della pace nell'isola di Mindanao promossa dai leader religiosi, in «L'Osservatore Romano», 02/11/2024, p. 11

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso a SS. Mar Awa III, Catholicos Patriarca della Chiesa Assira dell'Oriente e alla Commissione mista di dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira dell'Oriente, Città del Vaticano, 9 novembre 2024*

Santità, cara sorella, cari fratelli in Cristo!

«Il Signore dei secoli [...] in questi ultimi tempi ha incominciato a effondere con maggiore abbondanza nei cristiani tra loro separati l'interiore ravvedimento e il desiderio dell'unione» (Decr. *Unitatis redintegratio*, 1). Mi viene in mente quello che diceva il grande Zizioulas, uomo di Dio; diceva: "Io so la data dell'unione, la so". Qual'è? "Il giorno dopo il giudizio finale". Prima non ci sarà unione, ma nel frattempo dobbiamo camminare insieme, pregare insieme e lavorare insieme. È questo che stiamo facendo adesso. San Giovanni Paolo II accolse Sua Santità Mar Dinkha IV, in occasione del primo incontro ufficiale tra un Vescovo di Roma e un Catholicos-Patriarca della Chiesa Assira dell'Oriente, quarant'anni fa, come Vostra Santità ha appena ricordato. Quelle parole erano tratte dal Decreto sull'ecumenismo del Concilio Vaticano II *Unitatis redintegratio*, di cui la Chiesa Cattolica celebra in questo mese il sessantesimo anniversario. Passo dopo passo, lentamente.

È stato il "desiderio di unità", a cui più volte allude il Decreto (cfr UR, 7), a spingere i nostri predecessori a incontrarsi. Questo "*desiderium unitatis*", secondo la bella espressione di San Giovanni Cassiano (*Collationes*, 23, 5), è una grazia che ha ispirato il movimento ecumenico fin dalle sue origini e che dobbiamo coltivare costantemente. Suscitato dallo Spirito Santo, non è altro che l'ardente desiderio di Cristo stesso, espresso alla vigilia della sua Passione, «che siano tutti una cosa sola» (*Gv* 17,21).

Santità, caro Fratello, è proprio questo stesso "desiderio di unità" che ci anima oggi, mentre commemoriamo il trentesimo anniversario della *Dichiarazione cristologica comune* tra le nostre Chiese, che ha posto fine a 1500 anni di controversie dottrinali riguardanti il Concilio di Efeso. Tale storica Dichiarazione ha riconosciuto la legittimità e l'esattezza delle varie espressioni della nostra comune fede cristologica, così come è stata formulata dai Padri nel Credo niceno. Tale approccio "ermeneutico" era reso possibile da un principio fondamentale affermato dal Decreto conciliare, cioè che la stessa fede, tramandata dagli Apostoli, è stata espressa e accettata in forme e modi diversi a seconda delle diverse condizioni di vita (cfr *Unitatis redintegratio*, 14). E questo è stato un principio importante.

Fu proprio la Dichiarazione cristologica comune ad annunciare l'istituzione di una *Commissione mista per il dialogo teologico* tra le nostre Chiese, che ha prodotto risultati notevoli, anche a livello pastorale. Vorrei ricordare in particolare l'accordo del 2001 sull'*Anafora degli apostoli Addai e Mari*, che ha permesso ai rispettivi fedeli una certa *communicatio in sacris* in determinate circostanze; e nel 2017 una *Dichiarazione comune sulla "vita sacramentale"*. Più recentemente, due anni fa, un documento su *Le immagini della Chiesa nelle tradizioni siriana e latina* ha gettato le basi per una comprensione comune della costituzione della Chiesa.

Oggi, pertanto, ho l'occasione di ringraziare tutti voi, teologi membri della Commissione mista, per il vostro impegno. Infatti, senza il vostro lavoro, questi accordi dottrinali e pastorali non sarebbero stati possibili. Mi rallegro della pubblicazione di un libro commemorativo, con i vari documenti che segnano le tappe del nostro cammino verso la piena comunione, con prefazione comune di Vostra Santità e mia. In effetti, il dialogo teologico è indispensabile nel nostro cammino verso l'unità, giacché l'unità a cui aneliamo è unità nella fede, a condizione che il dialogo della verità non venga mai separato dal dialogo della carità e dal dialogo della vita: un dialogo umano, totale.

Quell'unità nella fede è già raggiunta dai santi delle nostre Chiese. Sono loro le nostre guide migliori sulla via verso la piena comunione. Per questo, con l'accordo di Vostra Santità e del Patriarca della Chiesa Caldea, e incoraggiato anche dal recente Sinodo della Chiesa Cattolica sulla sinodalità, che ha ricordato che l'esempio dei santi di altre Chiese è «un dono che possiamo ricevere, inserendo la loro memoria nel nostro calendario liturgico» (*Documento finale*, n. 122), sono lieto di annunciare che il grande Isacco di Ninive, uno dei Padri più venerati della tradizione siro-orientale, riconosciuto come un maestro e un santo da tutte le tradizioni, sarà introdotto nel *Martirologio Romano*.

Per intercessione di Sant'Isacco di Ninive, unita a quella della Beata Vergine Maria, Madre di Cristo nostro Salvatore, possano i cristiani del Medio Oriente rendere sempre testimonianza a Cristo Risorto in quelle terre martorate dalla guerra. E continui a fiorire l'amicizia tra le nostre Chiese, fino al giorno benedetto in cui potremo celebrare insieme sullo stesso altare e ricevere la comunione dello stesso Corpo e Sangue del Salvatore, «perché il mondo creda» (*Gv* 17,21)!

Grazie, Santità! Continuiamo a camminare insieme, a pregare insieme e lavorare insieme, e andiamo avanti su questa strada verso l'unità piena. E grazie a tutti voi per questa visita. Rimaniamo uniti nella preghiera reciproca.

E adesso vi invito a pregare insieme la preghiera che il Signore Gesù ci ha insegnato, il Padre Nostro. Ognuno la preghi secondo la propria tradizione e la propria lingua, a mezza voce.

papa FRANCESCO, Discorso ai membri del Santo Sinodo della Chiesa Siro-Malankarese Mar Thoma, Città del Vaticano, 11 novembre 2024

Vostra Grazia, cari Fratelli in Cristo!

Questo è certamente un giorno di gioia nella lunga storia delle nostre Chiese, perché è la prima volta che il Santo Sinodo della venerabile Chiesa Siro-malankarese Mar Thoma visita la Chiesa di Roma per scambiare l'abbraccio di pace con il Vescovo. Grato per la vostra presenza e per le vostre parole di amicizia, porgo a ciascuno di voi il benvenuto e vi chiedo di trasmettere i miei migliori auguri di buona salute al vostro Metropolita, Sua Beatitudine Teodosius Mar Thoma; così come i miei saluti vanno a tutti i fedeli: «Grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo» (Rm 1,7).

La vostra Chiesa, erede sia della tradizione siriana dei cristiani di San Tommaso sia di quella riformata, si definisce giustamente una "Chiesa ponte" tra Oriente e Occidente. Come Vostra Grazia ha sottolineato, la Chiesa Mar Thoma ha una vocazione ecumenica e non è un caso che si sia impegnata ben presto nel movimento ecumenico, stabilendo molti e vari contatti bilaterali con cristiani di diverse tradizioni. I primi incontri con la Chiesa di Roma sono stati ripresi al tempo del Concilio Vaticano II, al quale Sua Grazia Philipose Mar Chrysostom, futuro Metropolita, partecipò come osservatore. È l'avvicinamento dei piccoli passi che si fanno.

In questi ultimi anni la Provvidenza ha permesso che si sviluppassero nuove relazioni tra le nostre Chiese. Ricordo in particolare quando nel novembre 2022 ho avuto la gioia di riceverLa, caro Metropolita Barnabas. Questi nostri contatti hanno portato all'avvio di un dialogo ufficiale: il primo incontro si è tenuto lo scorso dicembre in Kerala e il prossimo avrà luogo tra qualche settimana. Mi rallegro per l'inizio di tale dialogo, che affido allo Spirito Santo e che spero possa affrettare il giorno in cui potremo condividere la stessa Eucaristia, realizzando la profezia del Signore: «Verranno dall'Oriente e dall'Occidente e siederanno a mensa» (Mt 8,11).

In questo cammino di dialogo, vorrei mettere in risalto due prospettive: sinodalità e missione. Riguardo alla *sinodalità*, è significativo che abbiate voluto compiere questa visita come Santo Sinodo, perché la vostra Chiesa è per tradizione essenzialmente sinodale. Come forse sapete, pochi giorni fa la Chiesa Cattolica ha concluso un Sinodo sulla sinodalità, al quale hanno partecipato anche Delegati fraterni di altre tradizioni cristiane che hanno arricchito le nostre riflessioni. Una delle convinzioni espresse è che la sinodalità è inseparabile dall'ecumenismo, perché entrambi si basano sull'unico Battesimo che abbiamo ricevuto, sul *sensus fidei* a cui tutti i cristiani partecipano in virtù del Battesimo stesso. Il Documento finale di tale Assemblea afferma che dobbiamo non solo «prestare più attenzione alle pratiche sinodali dei nostri partner ecumenici, sia in Oriente che in Occidente», ma anche «immaginare pratiche sinodali ecumeniche, fino a forme di consultazione e discernimento su questioni di interesse condiviso e urgente» (n. 138). La vostra Chiesa, ne sono sicuro, può aiutarci in questo cammino di sinodalità ecumenica. E mi viene in mente quello che il grande Zizioulas diceva sull'unità dei cristiani. Era un grande quell'uomo, un uomo di Dio. Diceva: "Io so bene la data dell'incontro totale, dell'unione totale fra le Chiese. Qual è la data? Il giorno dopo il giudizio finale". Così diceva Zizioulas. Ma nel frattempo dobbiamo camminare insieme, pregare insieme e lavorare insieme. *All together. All together.*

Un'altra prospettiva è quella della *missione*. Infatti, sinodalità ed ecumenismo sono inseparabili anche perché entrambi hanno come obiettivo una migliore testimonianza dei cristiani. Tuttavia, la missione non è solamente il fine del cammino ecumenico, ne è anche il mezzo. Sono convinto che lavorare insieme per testimoniare Cristo Risorto sia il modo migliore per avvicinarci. Per questo, come ha proposto il nostro recente Sinodo, mi auguro che un giorno si possa celebrare un Sinodo ecumenico sull'evangelizzazione (cfr *ibid.*), tutti insieme. E questo Sinodo sarà per garantire, per pregare, per riflettere e impegnarsi insieme per una migliore testimonianza cristiana, «affinché il mondo creda» (Gv 17,21). Anche in questo caso, sono certo che la Chiesa Mar Thoma, che porta in sé questa dimensione missionaria, possa offrire molto. Ma tutti insieme, *all together*.

Cari fratelli in Cristo, ancora una volta vi ringrazio per la vostra visita. Mi affido alle vostre preghiere e vi assicuro le mie. E se volete, possiamo concludere recitando il Padre Nostro.

papa FRANCESCO, Messaggio a Sua Santità Bartolomeo I, patriarca ecumenico in occasione della festa di Sant'Andrea, Città del Vaticano, 30 novembre 2024

A Sua Santità Bartolomeo Arcivescovo di Costantinopoli Patriarca Ecumenico
Santità, amato fratello in Cristo,

La commemorazione liturgica dell'Apostolo Andrea, patrono del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli, mi offre un'opportuna occasione per esprimere, a nome di tutta la Chiesa cattolica e a nome mio, cordiali buoni auspici a lei, Santità, ai Membri del Santo Sinodo, al clero, ai monaci e a tutti i fedeli riuniti nella Cattedrale Patriarcale di San Giorgio al Fanar. Invio inoltre l'assicurazione delle mie ferventi preghiere perché Dio Padre, fonte di ogni dono, conceda abbondanti benedizioni celesti per intercessione di Sant'Andrea, primo tra i chiamati e fratello di San Pietro. La delegazione che ho inviato anche quest'anno dimostra l'affetto fraterno e il profondo rispetto che continuo a nutrire per lei, Santità, e per la Chiesa affidata alla sua cura pastorale.

Solo alcuni giorni fa, il 21 novembre, ricorreva il sessantesimo anniversario della promulgazione del decreto *Unitatis redintegratio*, che ha segnato l'ingresso ufficiale della Chiesa cattolica nel movimento ecumenico. Questo importante documento del concilio Vaticano II ha aperto la via al dialogo con altre Chiese. Il nostro dialogo con la Chiesa ortodossa è stato e continua a essere particolarmente fecondo. Il primo dei frutti raccolti è certamente la rinnovata fratellanza che oggi viviamo con particolare intensità, e di questo rendo grazie a Dio Padre Onnipotente. Tuttavia, ciò

che *Unitatis redintegratio* espone come fine ultimo del dialogo, la piena comunione tra tutti i cristiani, condividendo l'unico calice eucaristico, ancora non si è realizzato nemmeno con i nostri fratelli e le nostre sorelle ortodossi. Ciò non sorprende, poiché divisioni millenarie non possono essere superate in pochi decenni. Al tempo stesso, come affermano alcuni teologi, l'obiettivo di ripristinare la piena comunione ha una dimensione escatologica innegabile nella misura in cui il cammino verso l'unità coincide con quello della salvezza già donata in Gesù Cristo, alla quale la Chiesa parteciperà pienamente solo alla fine dei tempi. Ciò non significa che dobbiamo perdere di vista il fine ultimo, che tutti aneliamo, né possiamo perdere la speranza che tale unità possa essere raggiunta nel corso della storia e in tempi ragionevoli. Cattolici e ortodossi non devono mai cessare di pregare e lavorare insieme per predisporre ad accettare il dono divino dell'unità.

L'impegno irreversibile della Chiesa cattolica nel cammino del dialogo è stato ribadito dalla recente Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si è tenuta in Vaticano dal 2 al 27 ottobre 2024. L'impulso per un rinnovato esercizio della sinodalità nella Chiesa cattolica certamente promuoverà le relazioni tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa, che ha sempre mantenuto viva questa dimensione ecclesiale costitutiva. Al di là delle decisioni concrete che scaturiranno dal lavoro dell'Assemblea, in quei giorni è stato sperimentato un clima di dialogo autentico e franco. In un mondo lacerato da opposizione e polarizzazione, i partecipanti all'Assemblea, pur provenendo da esperienze molto diverse, sono riusciti ad ascoltarsi gli uni gli altri senza giudicare o condannare. Ascoltare senza condannare dovrebbe essere anche il modo in cui cattolici e ortodossi proseguono il loro cammino verso l'unità. Sono particolarmente lieto che anche rappresentanti di altre Chiese, tra cui il metropolita Job di Pisidia, un delegato del Patriarca ecumenico di Costantinopoli, abbiano partecipato attivamente al processo sinodale. La sua presenza e il suo lavoro assiduo ha arricchito tutti ed è stato un segno tangibile dell'attenzione e del sostegno che lei ha sempre dato al processo sinodale.

Santità, l'ormai imminente 1700° anniversario del primo Concilio ecumenico di Nicea sarà un'altra opportunità per dare testimonianza della crescente comunione che già esiste tra tutti coloro che sono battezzati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Ho già espresso diverse volte il mio desiderio di poter celebrare questo evento insieme a lei, e ringrazio sinceramente tutti coloro che hanno già iniziato a lavorare per renderlo possibile. Questo anniversario non riguarderà solo le due antiche Sedi che hanno preso attivamente parte al Concilio, ma tutti i cristiani che continuano a professare la propria fede con le parole del Credo niceno-costantinopolitano. La commemorazione di quell'importante evento sicuramente rafforzerà i vincoli già esistenti e incoraggerà tutte le Chiese a dare una rinnovata testimonianza nel mondo attuale. La fratellanza vissuta e la testimonianza data dai cristiani saranno un messaggio anche per il nostro mondo afflitto da guerra e violenza. A tale riguardo, mi unisco volentieri alla sua preghiera perché vi sia pace in Ucraina, Palestina, Israele e Libano, come anche in tutte quelle regioni in cui si combatte quella che ho spesso definito una "guerra mondiale a pezzi".

Con questi sentimenti, le rinnovo, Santità, i miei cordiali buoni auspici. Affidandola all'intercessione dei Santi Fratelli Pietro e Andrea, scambio con lei un abbraccio fraterno in Cristo nostro Signore.

papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al XII Colloquio del Dicastero per il dialogo interreligioso con il Centro per il dialogo interreligioso e interculturale di Teheran, Città del Vaticano, 20 novembre 2024*

Signori e Signore, cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Mi fa piacere incontrarvi durante il vostro XII Colloquio. Come è noto, si tratta di una lunga collaborazione della quale dobbiamo tutti rallegrarci, perché è a favore di una *cultura del dialogo*, un tema fondamentale e a me molto caro.

Voi sapete che ho annunciato di voler creare cardinale l'Arcivescovo di Teheran-Ispahan, un bravo frate! Tale scelta, che esprime vicinanza e sollecitudine per la Chiesa in Iran, si riflette anche a favore dell'intero Paese. È un'onorificenza per l'intero Paese.

La sorte della Chiesa Cattolica in Iran, un "piccolo gregge", mi sta molto a cuore. E la Chiesa non è contro il governo, no, queste sono bugie! Sono al corrente della sua situazione e delle sfide che è chiamata ad affrontare per continuare il suo cammino, per testimoniare Cristo e dare il suo contributo, discreto ma significativo, al bene dell'intera società, libera da discriminazioni di carattere religioso, etnico o politico.

Mi congratulo con voi per la scelta dell'argomento di questo Colloquio: "L'educazione dei giovani in particolare nella famiglia: una sfida per cristiani e musulmani". Un tema molto bello! La famiglia, culla della vita, è il luogo primordiale dell'educazione. In essa si muovono i primi passi e si impara ad ascoltare, a riconoscere gli altri, a rispettarli, ad aiutarli e a convivere con loro. Un elemento comune delle nostre diverse tradizioni religiose lo si può riscontrare nel contributo educativo dato dagli anziani ai giovani. Dirò una cosa che ho molto a cuore: i nonni, con la loro saggezza, assicurano l'educazione religiosa ai loro nipoti, fungendo da anello decisivo nel rapporto familiare tra le generazioni (cfr Esort. ap. postsin. *Christus vivit*, 262). Onorare i nonni, è tanto importante. Tale religiosità, trasmessa senza formalità e con la testimonianza della vita, è da considerarsi di grande valore per la crescita dei giovani. Non dimentico che è stata proprio la nonna a insegnarmi a pregare.

È possibile inoltre riscontrare una sfida educativa comune, per cristiani e musulmani, nelle nuove complesse situazioni matrimoniali con disparità di culto. In questi contesti familiari si può riconoscere un luogo privilegiato di dialogo interreligioso (cfr Esort. ap. postsin. *Amoris laetitia*, 248). E questo dobbiamo portarlo avanti.

L'indebolimento della fede e della pratica religiosa, in alcune società, ha effetti diretti sulla famiglia. Sappiamo quante sfide essa è chiamata ad affrontare in un mondo che cambia velocemente e non va sempre nella giusta direzione.

Per questo ha bisogno del sostegno di tutti, compreso quello dello Stato, della scuola, della propria comunità religiosa e delle altre istituzioni per compiere al meglio la sua missione educativa.

Tra i vari compiti della famiglia vi è quello di educare e “abitare” oltre i limiti della propria casa. Il dialogo tra credenti di varie religioni fa proprio questo, permette di uscire dagli schemi strutturati per aprirsi all'incontro nella grande famiglia umana universale. Ma per essere fruttuoso, il dialogo ha bisogno di soddisfare diverse condizioni: dev'essere aperto, dev'essere sincero, dev'essere rispettoso, dev'essere amichevole, dev'essere concreto. Così il dialogo va bene. Questo stile permette di essere credibili agli occhi della propria comunità, come pure davanti agli interlocutori e alle loro comunità, senza mai dimenticare che a Dio renderemo conto di tutto ciò che pensiamo, di tutto ciò diciamo, di tutto ciò che facciamo.

Infine, l'educazione delle giovani generazioni si attua attraverso la cooperazione fraterna nel cammino della ricerca di Dio. In questa ricerca non dobbiamo mai stancarci di parlare e di operare a favore della dignità e dei diritti di ogni persona, di ogni comunità e di ogni popolo. Difendere sempre i diritti della persona, della comunità e del popolo. La libertà di coscienza e la libertà di religione infatti sono la pietra angolare dell'edificio dei diritti umani. La libertà religiosa non si limita all'esercizio del proprio culto, ma consente di essere totalmente liberi di decidere nel campo del proprio credo e della pratica religiosa (cfr Conc. Ecum. Vat. II, Dich. *Dignitatis humanae*, 3-4).

Fratelli e sorelle, il nostro mondo è diviso e lacerato da odio, tensioni, guerre e minacce di un conflitto nucleare. Oggi sui giornali c'è quest'ultima minaccia. Questa situazione spinge noi, credenti nel Dio della pace, a pregare e a operare per il dialogo, la riconciliazione, la pace, la sicurezza e lo sviluppo integrale dell'intera umanità. Noi crediamo in Lui come *il Dio dell'amore onnipotente*. L'impegno che insieme possiamo dimostrare per la pace ci rende credibili agli occhi del mondo e in particolare delle nuove generazioni.

Cari fratelli e sorelle, grazie di essere venuti! Che l'Altissimo custodisca e benedica noi, le nostre comunità e il mondo intero, e vi accompagni in questo vostro cammino di dialogo.

E adesso un piccolo momento in silenzio. Tutti noi preghiamo chiedendo la benedizione di tutti. In silenzio, tutti. Che Dio benedica tutti noi. Amen.

papa FRANCESCO, *Saluto alla delegazione internazionale giainista*, Città del Vaticano, 25 novembre 2024

Cari amici, buongiorno!

Rivolgo il benvenuto a voi, che siete venuti da diverse parti del mondo, coordinati dall'Istituto di Giainologia di Londra. Sono molto lieto che la vostra visita si inserisca nel crescente dialogo tra giainisti e cristiani, che si svolge da decenni, promosso dal Dicastero per il Dialogo Interreligioso.

Durante il vostro incontro vi confronterete con alcuni membri di questo Dicastero su come cooperare per un futuro migliore, toccando i temi della diversità e dell'inclusione. Vorrei dirvi anche una notizia non bella: il Capo di questo Dicastero, il Cardinale Ayuso, sta molto male di salute, è in fin di vita. Una preghiera per lui. Vi ringrazio per l'impegno a cercare insieme modalità per avere cura della terra, dei poveri e delle persone più vulnerabili nella società. Questi ambiti di riflessione e di azione sono diventati molto importanti per i nostri tempi, e le iniziative che richiedono devono essere attuate con serietà, impegno e corresponsabilità.

Gran parte dei problemi che oggi affliggono la società sono dovuti all'individualismo e all'indifferenza, che portano molte persone a disprezzare la dignità e i diritti del prossimo, in particolare nei contesti multiculturali. Da una parte ci sono gruppi che dominano ed escludono le minoranze, restando sordi al «grido della terra e al grido dei poveri» (Lett. enc. *Laudato si'*, 49). D'altra parte, vi sono quanti si propongono di costruire l'amicizia sociale, la solidarietà e una pace duratura. Tre cose che dobbiamo sempre avere in mente: amicizia sociale, solidarietà e pace.

Purtroppo, questi sforzi costruttivi sono spesso ostacolati e bloccati. Eppure non dobbiamo scoraggiarci, né temere di seminare speranza attraverso iniziative che coltivino il senso di umanità in noi credenti e in tutti. Questo impegno costante è fondato sul fatto che «Dio ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a vivere insieme come fratelli e sorelle» (Documento sulla Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune, Abu Dhabi, 4 febbraio 2019). La fratellanza universale non dobbiamo dimenticarla mai. Ogni persona di buona volontà può diffondere amore, dedicarsi a chi è nel bisogno rispettando le differenze. È questo stile che ci dà sempre nuova energia per prenderci cura gli uni degli altri e della casa comune.

Gli incontri interreligiosi come quello a cui voi date vita contribuiscono a rafforzare la comune volontà di lavorare insieme per costruire un mondo migliore.

Vi ringrazio per la vostra visita e per il vostro impegno, e auguro a tutti voi un sereno e proficuo dialogo. Grazie.

papa FRANCESCO, *Saluto alla delegazione di giovani organizzata da Universal Peace Council*, Città del Vaticano, 25 novembre 2024

Cari amici,

sono contento di avere l'opportunità di incontrarvi durante la vostra visita a Roma e lodo la vostra dedizione alla causa della pace in Terra Santa, terra che nei secoli è stata testimone di tanta violenza e sofferenza. Purtroppo i nostri giorni non sono diversi, e da più di un anno le oscure nubi del conflitto sono tornate a inghiottire ancora una volta la regione del mondo che voi chiamate casa. È brutto, è brutto.

La situazione attuale rende la promozione della pace ancora più importante e sono lieto di vedere che la vostra delegazione è composta da giovani appartenenti a contesti e religioni diverse. Questo è un chiaro segno che il desiderio

della pace è radicato nel cuore umano e che è capace di portare unità nella diversità. Sappiamo tutti, però, che il vostro compito non è facile. Per questo vorrei proporre alla vostra considerazione tre brevi punti.

Il primo è che abbiamo bisogno dei giovani per svolgere questo importante servizio, perché essi possiedono un tipo di idealismo, entusiasmo e speranza, che ricordano a tutti noi che un mondo migliore è possibile, che la pace è possibile. In particolare, i giovani possono aiutare gli altri a scoprire gli elementi cruciali che preparano la strada alla pace: il perdono e la disponibilità a lasciare andare i pregiudizi e le ferite del passato. I giovani sono creativi, ma è brutto quando noi incontriamo giovani ideologizzati, nei quali l'ideologia prende il posto dei pensieri, e la volontà di fare il bene. Dobbiamo sempre ricordare e imparare dalla storia, un attaccamento malsano alle ferite e ai pregiudizi del passato non può mai portare a una pace vera e duratura. Di fatto, perpetua soltanto la spirale del conflitto e della divisione.

Il secondo punto è impegnarsi sempre nel dialogo, poiché esso è lo strumento principale a nostra disposizione. «Avvicinarsi, esprimersi, ascoltarsi, guardarsi, conoscersi, provare a comprendersi, cercare punti di contatto, tutto questo si riassume nel verbo “dialogare”. Il dialogo è l'unica strada per la pace, per incontrarci (Lett. enc. *Fratelli tutti*, 198). I giovani possono essere grandi artigiani di pace attraverso il dialogo.

Il terzo punto è non perdere mai la speranza. La speranza non delude: non perdere la speranza. È così facile scoraggiarsi, quando vediamo gli effetti devastanti della guerra e dell'odio, per non parlare della povertà, della fame, della discriminazione e di varie altre realtà che minacciano la prospettiva della pace. Queste realtà sono frutto delle guerre. Ciò può indurci a pensare che il nostro impegno nel dialogo sia vano perché produce pochi risultati concreti. Forse sarete anche criticati perché vi concentrate sul bisogno del dialogo, allo scopo di portare avanti la causa della pace. In quei momenti, ricordate che qualsiasi cosa che valga la pena di fare, non è mai facile. Richiede sacrificio, richiede la volontà di tornare a impegnarsi ogni giorno, soprattutto quando le cose sembrano non andare come vorremmo. Mantenete viva la speranza, cari giovani, tenendo sempre presente che siamo tutti parte di un'unica famiglia umana. Siamo tutti fratelli e sorelle e gli sforzi per promuovere la riconciliazione, l'armonia e la pace varranno sempre la pena del nostro tempo e dei nostri sforzi. E, naturalmente, non perdere mai il senso dell'umorismo, quella gioia sana! Questo è molto importante. Non perdere quella capacità di gioia che aiuta a vedere le cose migliori.

Vi ringrazio per la visita e vi assicuro la mia preghiera per il vostro impegno a favore della pace in Terra Santa. Benedico tutti voi e vi chiedo, per favore, di ricordarmi nelle vostre preghiere. Grazie!

papa FRANCESCO, *Saluto ai membri della Hidden Christians Research Association*, Città del Vaticano, 30 novembre 2024

Cari fratelli e sorelle,

sono lieto di accogliervi in occasione del vostro pellegrinaggio, sulla scia dell'iscrizione dei Siti Cristiani nascosti della regione di Nagasaki nella *Lista del Patrimonio Mondiale*, avvenuta nel 2018. Apprezzo moltissimo i vostri sforzi per preservare questi siti come testimonianze preziose di un grande, ma celato capitolo della storia della Chiesa universale e di quella del vostro nobile popolo. E questo lo voglio sottolineare: il popolo giapponese è un nobile popolo. Auspico che il riconoscimento dell'importanza di questi siti, oltre ad assicurare la loro adeguata conservazione, serva anche da testimonianza vivente della fedeltà di tanti cristiani giapponesi, che hanno trasmesso il prezioso tesoro della fede come eredità, di generazione in generazione. E avrò la gioia di creare un altro Cardinale giapponese il prossimo 7 dicembre. È appropriato che il nostro incontro abbia luogo alla vigilia della celebrazione della memoria di San Francesco Saverio, il grande missionario che sognò che la predicazione del Vangelo avrebbe prodotto una ricca messe di anime nella vostra Terra nativa. Come eredi di tale sogno, possa il vostro lavoro di educazione e conservazione rendere meglio noto e apprezzato questo eminente capitolo della storia dell'evangelizzazione. Possa la visita a tali luoghi storici servire ai seguaci di Cristo, nel Giappone di oggi, da «memoria e fuoco vivo dell'anima di ogni apostolato in questa terra, capace di rinnovare e far ardere continuamente lo zelo evangelizzatore» (*Saluto in occasione dell'omaggio ai santi martiri*, Nagasaki, 24 novembre 2019).

Cari amici, quando pensiamo all'eroismo dei primi missionari, al coraggio dei martiri giapponesi e alla perseveranza della piccola ma fedele Comunità cattolica del vostro Paese, come non rivolgere il pensiero ai fratelli cristiani che ai nostri giorni subiscono la persecuzione e perfino la morte per il nome di Gesù? Vi chiedo di unirvi a me nel pregare per loro, e per quelli che soffrono per i frutti amari della guerra, della violenza, dell'odio e dell'oppressione. Affidiamoci all'intercessione della Madonna, Madre della Chiesa, e preghiamo con ancora maggior fervore per la venuta del Regno di Cristo, Regno di riconciliazione universale, di giustizia e di pace.

Con affetto vi imparto la mia benedizione e vi assicuro le mie preghiere. E per favore, mi raccomando, pregate per me.

papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla Conferenza interreligiosa promossa dalla Sree Narayana Dharma Sanghom Trust*, Città del Vaticano, 30 novembre 2024

Stimato Swamis di Sivagiri Mutt e seguaci di Sree Narayana Guru, cari amici!

Con piacere do il benvenuto a tutti voi, appartenenti a diverse tradizioni religiose, che siete venuti dal Kerala e da altre parti del mondo per celebrare il centenario del primo “Convegno di tutte le religioni” organizzato dalla guida spirituale e riformatore sociale Sree Narayana Guru. Sono lieto di sapere che parteciperete a un Convegno Interreligioso organizzato – con il sostegno del Dicastero per il Dialogo Interreligioso – per commemorare questo importante evento

nella storia del dialogo interreligioso in India e in Asia. Il tema scelto per il Convegno, «*Religioni insieme per un'umanità migliore*», è davvero molto attuale e importante per i nostri tempi.

Sree Narayana Guru ha dedicato la sua vita a promuovere il riscatto sociale e religioso con il suo chiaro messaggio che tutti gli esseri umani, indipendentemente dalla loro etnia o dalle loro tradizioni religiose e culturali, sono membri dell'unica famiglia umana. Ha insistito sul fatto che non ci dev'essere discriminazione contro nessuno, in nessun modo e a nessun livello. Il suo messaggio è molto adatto al nostro mondo di oggi, dove assistiamo a crescenti casi di intolleranza e odio tra popoli e nazioni. Purtroppo, manifestazioni di discriminazione ed esclusione, tensioni e violenze basate sulle differenze di origine etnica o sociale, razza, colore, lingua e religione sono un'esperienza quotidiana per molte persone e comunità, soprattutto tra i poveri, gli indifesi e coloro che non hanno voce.

Nel *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, che ho firmato insieme al Grande Imam di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyeb, abbiamo affermato che Dio «ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a convivere come fratelli tra di loro» (Abu Dhabi, 4 febbraio 2019). Tutte le religioni insegnano la verità fondamentale che, in quanto figli dell'unico Dio, dobbiamo amarci e onorarci l'un l'altro, rispettare le diversità e le differenze in uno spirito di fraternità e di inclusione, prendendoci cura gli uni degli altri, nonché della terra, nostra casa comune. Il mancato rispetto dei nobili insegnamenti delle religioni è una delle cause della travagliata situazione in cui il mondo oggi si trova. I nostri contemporanei riscopriranno il valore degli alti insegnamenti delle tradizioni religiose solo se tutti ci sforzeremo di viverli e di coltivare relazioni fraterne e amichevoli con tutti, all'unico scopo di rafforzare l'unità nella diversità, assicurare una convivenza armoniosa tra le differenze ed essere operatori di pace, nonostante le difficoltà e le sfide che dobbiamo affrontare.

Come seguaci delle nostre rispettive tradizioni religiose, dovremmo sempre cooperare con tutte le persone di buona volontà nella promozione di «una cultura di rispetto, dignità, compassione, riconciliazione e solidarietà fraterna» (*Dichiarazione congiunta di Istiqlal*, 5 settembre 2024). In questo modo, possiamo contribuire a sconfiggere la cultura dell'individualismo, dell'esclusione, dell'indifferenza e della violenza che purtroppo si sta diffondendo. Attingendo alle verità spirituali e ai valori che abbiamo in comune, possiamo camminare e lavorare insieme per costruire un'umanità migliore, restando fermamente radicati nelle nostre credenze e convinzioni religiose.

Cari amici, vi ringrazio per la vostra presenza e per il vostro impegno a dialogare e a comprendervi tra seguaci di religioni diverse. Assicurandovi la mia preghiera, vi chiedo, per favore, di ricordarvi di me nelle vostre. Grazie!

LEADER RELIGIOSI, *Religioni mondiali per un pianeta verde*, Baku 9 novembre 2024

Noi, partecipanti al Summit globale dei leader religiosi tenutosi a Baku con lo slogan “Religioni mondiali per un pianeta verde”, il 5 e 6 novembre 2024, esprimiamo i nostri sinceri saluti al Comitato organizzativo della COP29 e ai suoi partecipanti, estendendo le nostre benedizioni e augurando successo a questo nobile evento. Il patrocinio e l'attenzione speciale di sua eccellenza il Presidente della Repubblica dell'Azerbaijan Sig. Ilham Aliyev, così come il suo significativo discorso al Summit globale dei leader religiosi hanno aggiunto un valore significativo al nostro evento.

Consideriamo il Summit COP29 di Baku un grande successo per il popolo e lo stato dell'Azerbaijan e applaudiamo la dichiarazione del 2024 come “Anno di solidarietà per un mondo verde” del Presidente Ilham Aliyev come una preziosa iniziativa globale volta a promuovere la solidarietà umana per il bene del futuro del nostro pianeta. Apprezziamo l'impegno dell'Azerbaijan per la protezione ambientale e riconosciamo le sue efficaci misure in tal senso come azioni significative per ripristinare l'ordine divino sulla Terra.

Essendo leader religiosi, siamo convinti della grande necessità di riforma spirituale e rafforzamento morale dell'umanità. È molto difficile raggiungere il successo in quest'area senza instillare rispetto e cura per la natura e tutti gli esseri creati nei cuori delle persone, e senza promuovere l'idea dell'invulnerabilità e sacralità dell'ambiente. Tutte le religioni tradizionali del mondo incoraggiano uno spirito di misericordia e rispetto verso l'ambiente e mettono in guardia dalle prove disastrose che possono derivare dalla negligenza di questo dovere. Essendo leader religiosi, ricordiamo costantemente al nostro pubblico che gli esseri umani sono parte della natura e un componente dell'ecosistema.

Sottolineiamo che l'aspetto più importante per garantire l'esistenza dell'umanità è vivere in armonia spirituale con l'ambiente, in conformità con i comandamenti del Creatore e aderendo all'ordine divino. Siamo fiduciosi che tutti dovrebbero utilizzare la propria piattaforma per contribuire a questa causa comune e che i nostri sforzi nell'istruzione, nella formazione e nel culto dovrebbero mirare a instillare queste verità nelle menti e nei cuori. In quanto leader religiosi, abbiamo supportato piani d'azione e programmi concreti adottati dal precedente Summit COP28 per affrontare le crisi ecologiche e le minacce che il mondo deve affrontare, e abbiamo espresso la nostra disponibilità a partecipare attivamente all'attuazione delle direttive pertinenti volte a mitigare la crisi climatica globale. Ci auguriamo che la COP29 in Azerbaijan possa fungere anche da piattaforma utile ed efficace per appelli alla pace e al cessate il fuoco globale.[.]

Essendo leader religiosi, crediamo che sia essenziale potenziare gli sforzi congiunti dei leader politici, pubblici e religiosi nell'affrontare le questioni critiche ambientali e rafforzare il dialogo globale. Raccomandiamo di tenere a mente gli aspetti spirituali, morali ed etici quando si discutono le cause politiche ed economiche di questi problemi all'evento COP29. Riteniamo fondamentale che gli sforzi dei leader religiosi siano combinati con gli sforzi generali per il bene dell'umanità e questa cooperazione si allinea perfettamente con la richiesta di inclusività negli eventi COP. Con questo in mente, proponiamo l'istituzione di un Consiglio consultivo permanente dei leader religiosi nell'ambito della

Conferenza delle parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, mentre presentiamo questa raccomandazione. Questo Consiglio implementerebbe importanti progetti pubblici basati sull'etica ecologica in relazione all'ambiente e alla natura, svilupperebbe letteratura educativa, materiale didattico e raccolte di sermoni religiosi e rafforzerebbe le basi ideologiche per affrontare le questioni climatiche, aumentando così i nostri risultati verso un obiettivo comune.

Vorremmo che la nostra proposta fosse valutata alla COP29 di Baku e richiediamo un supporto completo, organizzativo, materiale e morale, per la piattaforma appena istituita per i leader religiosi. La fornitura di una piattaforma efficace per una collaborazione continua tra i leader religiosi e la COP sotto la co-presidenza degli Emirati Arabi Uniti, dell'Azerbaijan e del Brasile, il trio di presidenza della COP, sarebbe un risultato significativo e un contributo tangibile agli eventi della COP. La protezione della vita umana, come il più grande valore creato dall'Onnipotente, e la salvezza di tutte le altre creature e della Terra sono possibili solo attraverso la supremazia della legge, della moralità e della giustizia. A questo proposito, è essenziale migliorare il ruolo di coordinamento delle Nazioni Unite. Auguriamo benedizioni e successo per la prossima Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. Ancora una volta, esprimiamo la nostra gratitudine allo stato dell'Azerbaijan e auguriamo successo agli organizzatori e ai partecipanti di questo nobile evento. Possa l'Onnipotente concedere successo a tutte le nostre buone intenzioni e proteggere la Terra e l'umanità! Amen!

papa FRANCESCO, *Lettera sul rinnovamento dello studio della Storia della Chiesa*, Città del Vaticano, 21 novembre 2024

Cari fratelli e sorelle,

vorrei condividere con questa mia lettera alcuni pensieri circa l'importanza dello studio della storia della Chiesa, in modo speciale per aiutare i sacerdoti a interpretare meglio la realtà sociale. Si tratta di una questione che vorrei che venisse presa in considerazione nella formazione dei nuovi presbiteri e anche di altri agenti pastorali.

Sono ben consapevole che, nel percorso formativo dei candidati al sacerdozio, viene destinata una buona attenzione allo studio della storia della Chiesa, così come è giusto che sia. Ciò che vorrei sottolineare ora va piuttosto nella direzione di un invito a promuovere, nei giovani studenti di teologia, una reale sensibilità storica. Con quest'ultima espressione voglio indicare non solo la conoscenza approfondita e puntuale dei momenti più importanti dei venti secoli di cristianesimo che ci stanno alle spalle, ma anche e soprattutto il sorgere di una chiara familiarità con la dimensione storica propria dell'essere umano. Nessuno può conoscere veramente chi è e che cosa intende essere domani senza nutrire il legame che lo connette con le generazioni che lo precedono. E questo vale non solo a livello di vicenda dei singoli, ma anche ad un livello più ampio di comunità. Infatti, studiare e raccontare la storia aiuta a mantenere accesa «la fiamma della coscienza collettiva». [1] Altrimenti rimane solo la memoria personale dei fatti legati al proprio interesse o alle proprie emozioni, senza un vero collegamento con la comunità umana ed ecclesiale nella quale ci troviamo a vivere.

Una corretta sensibilità storica aiuta ciascuno di noi ad avere un senso delle proporzioni, un senso di misura e una capacità di comprensione della realtà senza pericolose e disincarnate astrazioni, per come essa è e non per come la si immagina o si vorrebbe che fosse. Si riesce così ad intessere un rapporto con la realtà che convoca alla responsabilità etica, alla condivisione, alla solidarietà.

Secondo una tradizione orale, che non posso confermare con fonti scritte, un grande teologo francese diceva ai suoi allievi che lo studio della storia ci protegge dal “monofisismo ecclesiologico”, cioè da una concezione troppo angelica della Chiesa, di una Chiesa che non è reale perché non ha le sue macchie e le sue rughe. E la Chiesa, come la mamma, va amata così com'è, altrimenti non l'amiamo per niente, o amiamo solo un fantasma della nostra immaginazione. La storia della Chiesa ci aiuta a guardare la Chiesa reale per poter amare quella che esiste veramente e che ha imparato e continua ad imparare dai suoi errori e dalle sue cadute. Questa Chiesa, che riconosce se stessa anche nei suoi momenti oscuri, diventa capace di comprendere le macchie e le ferite del mondo in cui vive, e se cercherà di sanarlo e di farlo crescere, lo farà nello stesso modo in cui tenta di sanare e far crescere se stessa, anche se tante volte non ci riesce.

Si tratta di un correttivo di quella terribile impostazione che ci fa comprendere la realtà solo a partire dalla difesa trionfalistica della funzione o del ruolo che uno ricopre. Quest'ultima impostazione è proprio quella che, come ho sottolineato nell'enciclica *Fratelli tutti*, fa percepire l'uomo ferito della parabola del buon samaritano come un disturbo rispetto alla propria impostazione di vita, essendo semplicemente un “fuori posto” e un “soggetto senza funzione”. [2] Educare, inoltre, i candidati al sacerdozio ad una sensibilità storica appare una palese necessità. E a maggior ragione in questo nostro tempo, nel quale «si favorisce anche una perdita del senso della storia che provoca ulteriore disgregazione. Si avverte la penetrazione culturale di una sorta di “decostruzionismo”, per cui la libertà umana pretende di costruire tutto a partire da zero. Restano in piedi unicamente il bisogno di consumare senza limiti e l'accentuarsi di molte forme di individualismo senza contenuti». [3]

L'importanza di collegarci alla storia

Più in generale, si dovrà dire che oggi tutti – e non solo i candidati al sacerdozio – abbiamo bisogno di rinnovare la nostra sensibilità storica. In questo contesto si poneva un consiglio che ho dato ai giovani: «Se una persona vi fa una

proposta e vi dice di ignorare la storia, di non fare tesoro dell'esperienza degli anziani, di disprezzare tutto ciò che è passato e guardare solo al futuro che lui vi offre, non è forse questo un modo facile di attirarvi con la sua proposta per farvi fare solo quello che lui vi dice? Quella persona ha bisogno che siate vuoti, sradicati, diffidenti di tutto, perché possiate fidarvi solo delle sue promesse e sottomettervi ai suoi piani. È così che funzionano le ideologie di diversi colori, che distruggono (o de-costruiscono) tutto ciò che è diverso e in questo modo possono dominare senza opposizioni. A tale scopo hanno bisogno di giovani che disprezzino la storia, che rifiutino la ricchezza spirituale e umana che è stata tramandata attraverso le generazioni, che ignorino tutto ciò che li ha preceduti». [4]

Per comprendere la realtà, infatti, c'è bisogno di inquadrarla nella diacronia, laddove la tendenza imperante è quella di affidarsi a letture dei fenomeni che li appiattiscono sulla sincronia: insomma, su una sorta di presente senza passato. Eludere la storia appare molto spesso una forma di cecità che ci spinge a occuparci e sprecare energie per un mondo che non esiste, ponendoci falsi problemi e indirizzandoci verso soluzioni inadeguate. Alcune di queste letture possono risultare utili a piccoli gruppi ma non certamente alla totalità dell'umanità e della comunità cristiana.

Ecco allora che il bisogno di una maggiore sensibilità storica è più urgente in un tempo nel quale si diffonde la tendenza a cercare di fare a meno della memoria o di costruirne una adeguata alle esigenze delle ideologie dominanti. Di fronte alla cancellazione del passato e della storia o ai racconti storici "tendenziosi", il lavoro degli storici così come la sua conoscenza e ampia diffusione possono fare da argine alle mistificazioni, ai revisionismi interessati e a quell'uso pubblico impegnato in modo particolare a giustificare guerre, persecuzioni, produzione, vendita, consumo di armi e tanti altri mali.

Abbiamo oggi un dilagare di memorie, spesso false, artificiali e anche menzognere, e contemporaneamente un'assenza di storia e di coscienza storica nella società civile e anche nelle nostre comunità cristiane. Tutto poi diventa ancora peggiore se pensiamo a storie oculatamente e occultamente prefabbricate che servono per costruire memorie ad hoc, memorie identitarie e memorie escludenti. Il ruolo degli storici e la conoscenza dei loro risultati sono decisivi oggi e possono rappresentare uno degli antidoti per fronteggiare questo mortale regime dell'odio che poggia sull'ignoranza e sui pregiudizi.

Al tempo stesso, proprio la conoscenza approfondita e partecipata della storia dimostra che non possiamo occuparci del passato con un'interpretazione veloce e scollegata dalle sue conseguenze. La realtà, passata o presente, non è mai un fenomeno semplice che può essere ridotto a ingenue e pericolose semplificazioni. Meno ancora ai tentativi di coloro che credono di essere come degli dei perfetti e onnipotenti e vogliono cancellare parte della storia e dell'umanità. È vero che ci possono essere nell'umanità momenti orrendi e persone molto oscure, ma se il giudizio viene fatto innanzitutto attraverso i media, i social o solo per interesse politico, siamo sempre esposti all'impeto irrazionale della rabbia o dell'emozione. Alla fine, come si dice, "una cosa fuori contesto serve solo da pretesto". In tal caso ci viene in aiuto lo studio storico, perché gli storici possono contribuire alla comprensione della complessità, grazie al metodo rigoroso utilizzato nell'interpretazione del passato. Comprensione senza la quale non è possibile la trasformazione del mondo presente al di là delle deformazioni ideologiche. [5]

La memoria della verità intera

Ricordiamo la genealogia di Gesù, narrata da San Matteo. Nulla è semplificato, cancellato o inventato. La genealogia del Signore è costituita dalla storia vera, dove sono presenti alcuni nomi a dir poco problematici e si sottolinea il peccato del re Davide (cfr. Mt 1, 6). Tutto, comunque, finisce e fiorisce in Maria ed in Cristo (cfr. Mt 1, 16).

Se questo è successo nella Storia della Salvezza, accade ugualmente nella storia della Chiesa: «Difatti la Chiesa [...] talvolta, dopo inizi felici, deve registrare dolorosamente un regresso, o almeno si viene a trovare in uno stadio di inadeguatezza e di insufficienza». [6] E «non ignora affatto che tra i suoi membri sia chierici che laici, nel corso della sua lunga storia, non sono mancati di quelli che non furono fedeli allo Spirito di Dio. E anche ai nostri giorni sa bene la Chiesa quanto distanti siano tra loro il messaggio ch'essa reca e l'umana debolezza di coloro cui è affidato il Vangelo. Qualunque sia il giudizio che la storia dà di tali difetti, noi dobbiamo esserne consapevoli e combatterli con forza, perché non ne abbia danno la diffusione del Vangelo. Così pure la Chiesa sa bene quanto essa debba continuamente maturare imparando dall'esperienza di secoli, nel modo di realizzare i suoi rapporti col mondo». [7]

Un sincero e coraggioso studio della storia aiuta la Chiesa a capire meglio i suoi rapporti coi diversi popoli, e questo sforzo deve aiutare a esplicitare e interpretare i momenti più duri e confusi di questi popoli. Noi non dobbiamo invitare a dimenticare, infatti «non possiamo permettere che le attuali e le nuove generazioni perdano la memoria di quanto accaduto, quella memoria che è garanzia e stimolo per costruire un futuro più giusto e fraterno». [8] Per questa ragione insisto che «la Shoah non va dimenticata [...] Non vanno dimenticati i bombardamenti atomici a Hiroshima e Nagasaki [...] E nemmeno vanno dimenticati le persecuzioni, il traffico di schiavi e i massacri etnici che sono avvenuti e avvengono in diversi Paesi, e tanti altri fatti storici che ci fanno vergognare di essere umani. Vanno ricordati sempre, sempre nuovamente, senza stancarci e senza anestetizzarci [...] È facile oggi cadere nella tentazione di voltare pagina dicendo che ormai è passato molto tempo e che bisogna guardare avanti. No, per amor di Dio! Senza memoria non si va mai avanti, non si cresce senza una memoria integra e luminosa [...] Non mi riferisco solo alla memoria degli orrori, ma anche al ricordo di quanti, in mezzo a un contesto avvelenato e corrotto, sono stati capaci di recuperare la dignità e con piccoli o grandi gesti hanno scelto la solidarietà, il perdono, la fraternità. Fa molto bene fare memoria del bene [...] Il perdono non implica il dimenticare [...] Quando c'è qualcosa che per nessuna ragione dobbiamo permetterci di dimenticare, tuttavia, possiamo perdonare». [9]

Insieme alla memoria, la ricerca della verità storica è necessaria perché la Chiesa possa avviare – e aiutare ad avviare nella società – sinceri ed efficaci percorsi di riconciliazione e di pace sociale: «Quanti si sono confrontati duramente si parlano a partire dalla verità, chiara e nuda. Hanno bisogno di imparare ad esercitare una memoria penitenziale, capace di assumere il passato per liberare il futuro dalle proprie insoddisfazioni, confusioni e proiezioni. Solo dalla verità storica dei fatti potranno nascere lo sforzo perseverante e duraturo di comprendersi a vicenda e di tentare una nuova sintesi per il bene di tutti». [10]

Lo studio della storia della Chiesa

Vorrei ora aggiungere alcune piccole osservazioni relative allo studio della storia della Chiesa.

La prima osservazione riguarda il rischio che questo tipo di studio possa mantenere una certa impostazione meramente cronologica o addirittura una sbagliata direzione apologetica, che trasformano la storia della Chiesa in mero supporto della storia della teologia o della spiritualità dei secoli passati. Si tratterebbe di un modo di studiare e di conseguenza di insegnare la storia della Chiesa che non promuove quella sensibilità alla dimensione storica di cui ho parlato all'inizio.

La seconda osservazione riguarda il fatto che la storia della Chiesa insegnata in tutto il mondo sembra risentire di un complessivo riduzionismo, con una presenza ancora ancillare nei confronti di una teologia, la quale poi spesso si mostra incapace di entrare realmente in dialogo con la realtà viva ed esistenziale degli uomini e delle donne del nostro tempo. Perché la storia della Chiesa, insegnata come parte della teologia, non può essere scollegata dalla storia delle società.

La terza osservazione tiene conto del fatto che si percepisce, nel percorso di formazione dei futuri sacerdoti, un'educazione ancora non adeguata alle fonti. Ad esempio, raramente gli studenti sono messi nelle condizioni di poter leggere testi fondamentali del cristianesimo antico come la Lettera a Diogneto, la Didaché o gli Atti dei martiri. Quando però le fonti sono in qualche modo sconosciute, mancano gli strumenti per leggerle senza filtri ideologici o precomprensioni teoriche che non ne permettono una ricezione viva e stimolante.

Una quarta osservazione riguarda la necessità di “fare storia” della Chiesa – così come di “fare teologia” – non solo con rigore e precisione ma anche con passione e coinvolgimento: con quella passione e quel coinvolgimento, personali e comunitari, propri di chi, compromesso nell'evangelizzazione, non ha scelto un posto neutrale e asettico, perché ama la Chiesa e l'accoglie come Madre così come essa è.

Un'ulteriore osservazione, collegata alla precedente, tocca il legame tra la storia della Chiesa e l'ecclesiologia. La ricerca storica ha un contributo indispensabile da offrire nell'elaborazione di una ecclesiologia che sia davvero storica e misterica. [11]

La penultima osservazione, che mi sta molto a cuore, riguarda la cancellazione delle tracce di coloro che non hanno potuto far sentire la loro voce nel corso dei secoli, fatto che rende difficile una ricostruzione storica fedele. E qui mi chiedo: non è forse un cantiere di ricerca privilegiato, per lo storico della Chiesa, quello di riportare alla luce quanto più possibile il volto popolare degli ultimi e quello di ricostruire la storia delle loro sconfitte e delle sopraffazioni subite, ma anche delle loro ricchezze umane e spirituali, offrendo strumenti per comprendere i fenomeni di marginalità e di esclusione di oggi?

In quest'ultima osservazione, desidero ricordare che la storia della Chiesa può aiutare a recuperare tutta l'esperienza del martirio, nella consapevolezza che non c'è storia della Chiesa senza martirio e che mai si dovrebbe perdere questa preziosa memoria. Anche nella storia delle sue sofferenze «la Chiesa confessa che molto giovamento le è venuto e le può venire perfino dall'opposizione di quanti la avversano o la perseguitano». [12] Proprio lì dove la Chiesa non ha trionfato agli occhi del mondo, è quando ha raggiunto la sua maggiore bellezza.

Per concludere, ricordo che stiamo parlando di studio, non di chiacchiere, di letture superficiali, di “taglia e incolla” di riassunti di Internet. Oggi molti ci «spingono a perseguire il successo a basso costo, screditando il sacrificio, inculcando l'idea che lo studio non serve se non dà subito qualcosa di concreto. No, lo studio serve a porsi domande, a non farsi anestetizzare dalla banalità, a cercare senso nella vita. È da rivendicare il diritto a non far prevalere le tante sirene che oggi distolgono da questa ricerca [...] Ecco il vostro grande compito: rispondere ai ritornelli paralizzanti del consumismo culturale con scelte dinamiche e forti, con la ricerca, la conoscenza e la condivisione». [13]

[1] Cfr. *Messaggio per la 53ª Giornata Mondiale della Pace 1º gennaio 2020* (8 dicembre 2019), 2; *L'Osservatore Romano*, 13 dicembre 2019, p. 8.

[2] Cfr. Lettera enciclica *Fratelli tutti*, 101.

[3] Lettera enciclica *Fratelli tutti*, 13.

[4] Esortazione apostolica postsinodale *Christus vivit* (25 marzo 2019), 181.

[5] Cfr. Lettera enciclica *Fratelli tutti*, 116 e 164-165.

[6] CONC. ECUM. VAT. II, Decreto *Ad gentes*, 6.

[7] CONC. ECUM. VAT. II, Costituzione pastorale *Gaudium et spes*, 43.

[8] *Discorso presso il Memoriale della Pace, Hiroshima – Giappone* (24 novembre 2019); *L'Osservatore Romano*, 25-26 novembre 2019, p. 8.

[9] Lettera enciclica *Fratelli tutti*, 247-248, 249-250.

[10] Lettera enciclica *Fratelli tutti*, 226.

[11] Cfr. CONC. ECUM. VAT. II, Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, 1.

[12] CONC. ECUM. VAT. II, Costituzione pastorale *Gaudium et spes*, 44.

[13] *Discorso nell'incontro con gli studenti e il mondo accademico in Piazza San Domenico a Bologna* (1 ottobre 2017); AAS 109 (2017), 1115.

Memorie Storiche

JÜRIG KLEEMAN, *L'apostolo Paolo dal vivo (Romani 12,1-5)*, Venezia, 20 gennaio 1989

Quest'anno riflettiamo sulla riconciliazione delle chiese secondo un testo classico del movimento ecumenico, scelto dal Consiglio dei cristiani canadesi. Una proposta poco originale, mi pare, perché citata spesso... Comunque, apriamola, questa lettera: poche pagine di un libro voluminoso, è letteratura abbastanza occasionale come tutte le lettere, e si occupa di una situazione particolare nella comunità primitiva della capitale, retta dall'imperatore Claudio, intorno all'anno 52 dopo Cristo.

Paolo nemmeno per sogno voleva collegare la sua produzione fragile con la scrittura sacra della Torà, dei profeti, degli scritti cioè con la sua Bibbia. Accanto ai salmi secolari, i sospiri paolini? Accanto al grande Isaia, la vocazione del piccolo Saul? Continuare la storia di Abramo e Mosè con i nomi sconosciuti di una Prisca e di un Barnaba? Paragonare l'ebraico classico al greco corrente, lo stile monumentale a quello personale, un'opera plurisecolare ad opuscoli di pochi anni?

No, non voleva scrivere nemmeno un libro, lui che esortava così i romani: «Non valutatevi più di quanto è conveniente»; invece continuava a leggere, cantare, citare e spiegare la sacra Bibbia ebraica, però attraverso una nuova chiave di lettura e da buon ebreo, quale era, la metteva in pratica. S'impegnava nella costruzione di comunità che già avevano causato l'imbarazzo delle autorità perché in esse conviveva gente poco affine ebrei e barbari, nobildonne e schiave...

«Edificare»: il programma ecumenico, universale di Dio

«Edificare», così Paolo chiamava questa sua attività. Con lui, la sospetta setta messianica ha trovato il suo architetto tra sinagoga, galera e ville private non aveva né dimora fissa né tempo libero per scrivere libri, nemmeno liturgie. Lui, esecutore fedele del programma universale del suo Dio, programma veramente ecumenico perché in Cristo, indirizzato a tutto il mondo abitato, costruiva e offriva una crescente ed affascinante rete di legami e di azioni, superando i confini consueti tra sacro e profano. «Offrite voi stessi in sacrificio vivente, a Dio gradito; è questo il vero culto che gli dovete...». Ecco la dimensione corporea, il livello quotidiano della vita come liturgia, come culto «logico» e praticabile anche dai meno iniziati, dai meno colti ma utili, necessari e invitati alla nuova, universale realtà del regno, chiamato «corpo di Cristo».

A questa costruzione sorprendente s'adatta il linguaggio paolino: semplice, anche molto misto tra greco ordinario ed accenti ebraici, con tematiche anche banali e governato da un accento quasi orale e molto intimo: Paolo si rallegra e piange – e lo consiglia anche ai suoi lettori (v. 15) –, canticchia brontola, manda abbracci ed ama salutare... e tutto ciò in prima persona. Così parlava «a cuore aperto» al cuore del popolo minuto, la sua autorità si concentrava nel «Vi supplichiamo... Vi preghiamo...». Chi vorrebbe evangelizzare non dimentichi che questo linguaggio è nato da una vita spesa tra sinagoga e galera, nutrito da dibattiti, contatti, viaggi, dalle convivenze e relazioni nuove ma anche sofferte. «Non ha più alcuna importanza l'essere ebreo o pagano, schiavo o libero, uomo o donna...» scriveva l'apostolo ai Galati (3,28) e così rivelava il disegno che sta alla base del suo lavoro costruttivo: il patto di salvezza del Dio d'Abramo, offerto a tutti, oltre i confini del popolo d'Israele. Questo disegno ha un nome: corpo di Cristo.

La ormai famosa dottrina della giustificazione per fede nella lettera di Paolo aveva un vero e proprio senso ecumenico: giustificare la piena accettazione dei pagani, delle donne e degli schiavi nell'alleanza con il Dio d'Abramo e della Torà. Giustificare, però, inteso come costruzione di una forma di vita, perché la fede più che pensare e costruire principi, è un tentativo di convivenza. Nella lingua di Paolo la chiesa si chiama «convocazione». Un lavoro di collaborazione, cooperazione mai esclusivo, nemmeno verso il popolo a cui appartiene Paolo. Nei capitoli 9-11, i più appassionati della sua lettera, voleva costruire una comunità romana aperta, attraente per gli ebrei, «rendendo gelosi di voi alcuni dei miei connazionali perché accolgano la salvezza» (11,13). E noi, lettori alla soglia del 2000, abbiamo forse capito la supplica che già i romani non avevano ben accolto? Vogliamo ancora costruire le nostre comunità contro la parte ebraica e maggiore della nostra Bibbia, senza e contro il nostro «fratello maggiore»?

Dal bloc-notes al testo ufficiale...

Però, i pochi foglietti della nostra lettera sono diventati parte di un libro «nuovo» e la maggior parte, la Bibbia del popolo d'Israele una semplice premessa. La letteratura clandestina settaria è diventata epistola ufficiale; il loro autore, il teologo della religione di stato.

Noi, i pagani, siamo diventati gli eredi d'Abramo, il suo Dio è stato sequestrato da noi. Emarginati, invece, esclusi e bruciati, come se fossero una setta pericolosa, sono ormai i connazionali di Paolo.

Il suo edificio futuristico si è allargato e stabilito, conosciuto sotto il nome di «corpus christianorum», molto esclusivo, anzi minaccioso. Questo a me, perché vorrei parlare in prima persona, ha fatto sempre paura, fino ad oggi. Certo, una parte di questo «palazzo» offre un posto anche a me: ho imparato a studiare proprio la Lettera ai romani, che in ogni capitolo appare come una lezione di dottrina, di morale, di pastorale. Sì, da secoli, abbiamo il tempo ed anche i luoghi giusti per scrivere libri e liturgie, parlavamo e parliamo ancora un linguaggio religioso, preferiamo la terza persona e le costruzioni grammaticali che garantiscono un alto livello astratto.

Un linguaggio imperiale! Mi faceva paura, questa Lettera ai romani, letta ad alta voce, citato come fonte di verità assoluta. Noi, predicatori della chiesa trionfante occidentale, abbiamo aggiunto un tono acuto, abbiamo convertito i consigli in norme, le suppliche in imperativi, la rabbia personale nella minaccia ufficiale e la situazione particolare in una condizione universale. Non crea forse paura la parola «evangelizzare», perché suona come «intimare, comandare, obbedire»? Il corpo di Cristo, visto così, sarebbe piaciuto anche ai prefetti romani che usavano la metafora del corpo e delle membra per richiamare all'ordine, al servizio pubblico i piccoli (già Platone faceva così). Un «solo corpo», detto dalla bocca dei potenti, suona a me, nato durante il regime nazista, come una parola dettata dall'alto, invito forzato dalle minoranze; io capisco: «O tornare indietro e vi inserite, o sarete tagliate fuori».

Mi pare che nel corso della storia europea la Lettera ai romani veniva usata come una circolare ministeriale, spesso anche come codice penale, regolamento per una vita totalmente controllata.

La storia capovolta

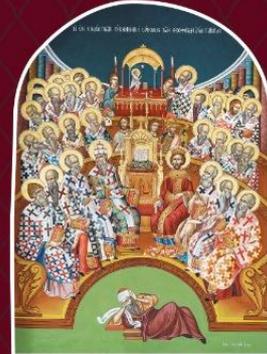
Con tutto ciò abbiamo capovolta la storia. Siamo tornati indietro prima di Damasco, abbiamo ritrovato Paolo il persecutore. A questo Paolo, ai suoi successori, ai predicatori, inquisitori, possessori e difensori della verità e del solo corpo esclusivo, Cristo la sua domanda di Damasco: «Saul, Saul, perché mi perseguiti? Perché allontani e separi da me ciò che è mio? Perché vuoi isolare il Dio d'Abramo dalla sua gente? Perché ami la grammatica del giudicare, condannare, condizionare e selezionare? Io mi sono fatto in quattro per le mie creature, per distribuirmi tra tutti i frammenti dell'umanità e tu, a nome mio e alla tavola mia, vorresti creare un'élite esclusiva?»

Ma su alzati e v'andate in città: là c'è qualcuno che ti dirà quello che devi fare...» (Atti, cap. 9). Credo che la parola di Cristo ha fatto sì che le nostre chiese, noi stessi abbiamo tentato di alzarci. Ancora sotto shock dopo tanti massacri e sei milioni di connazionali dell'apostolo assassinati, cerchiamo la voce antica, impariamo a vedere il vero corpo di Cristo, corpo – lo avevamo dimenticato – crocifisso. E succede che sentiamo ed accettiamo come doni diversi, ma promettenti, i nemici di una volta. Atei, eretici, anzi le donne entrano nel dialogo, ancora molto timido ed ancora ostacolato. Può il persecutore imparare ad essere un costruttore rischiando di essere anche vittima?

Cartoline di saluto

Comunque, apriamola, questa Bibbia degli ebrei e dei cristiani. E comincio – non sono un Sant'Agostino, né un Martin Luther, né un Karl Barth – con il primo esercizio, molto leggero ma costruttivo: non produco un libro, nemmeno una lettera, solo cartoline con saluti, scrivendo sulle righe dell'ultimo capitolo della Lettera ai romani: Vi raccomando la nostra sorella Maria Vingiani che lavora a Roma al servizio del Segretariato Attività Ecumeniche, essa ha aiutato molta gente e anche me...; salutate il mio amico don Zanetti, a Fortogna, che si era alzato anni fa alle 5 della mattina per trovarmi a Firenze; salutate Maria Gemma, ormai a Roma, che mi ha insegnato l'intreccio tra spiritualità e caritate; salutate i Ravalli-Modoni, che da sempre incoraggiano gli incontri ecumenici; salutate Amos Luzzatto che a noi ha dato tante lezioni preziose della Bibbia ebraica...; salutate i fratelli e le sorelle handicappati che attraverso la loro instancabile fedeltà lavorano per il Signore... Vi salutano le sorelle Franzoi Pitteri, Romor, Sarpellon e Zennaro e il fratello Roch che come consiglieri servono la comunità luterana e danno da mangiare al pastore, vi salutano i membri evangelici del corpo di Cristo che spesso si sentono mal capiti da voi, ma con voi cercano le risposte convincenti ai problemi dell'Italia di oggi.. Salutatevi l'un l'altro con un fraterno abbraccio, un bacio santo. Tutte le chiese di Cristo vi salutano. A Dio, che solo è sapiente, a lui per mezzo di Gesù Cristo, sia la gloria per sempre, amen.

Riscoprire Nicea



Chiesa Cattedrale "San Nicola di Mira", Concilio di Nicea

CICLO DI CONFERENZE

"325-2025: il Concilio di Nicea e i cristiani in cammino verso l'unità".

Martedì 21 gennaio 2025 - Incontro online, ore 18:00

S.E. Mons. Erio Castellucci

Arcivescovo Abate di Modena-Nonantola. Vescovo di Carpi.

Nicea Oggi. La fecondità del Concilio per una Chiesa in cammino.

Martedì 4 febbraio 2025 - Incontro online, ore 18:00

Prof. Sergio Tanzarella

Ordinario di Storia della Chiesa presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.

Il Concilio di Nicea. Il primo concilio ecumenico della Chiesa.

Martedì 18 febbraio 2025 - Incontro online, ore 18:00

Prof. Henryk Pietras, sj

Professore Ordinario della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Gregoriana.

Storia di Nicea. Una storia da scoprire e da conoscere.

Martedì 4 marzo 2025 - Incontro online, ore 18:00

Prof. Riccardo Burigana

Direttore del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia.

Riscrivere la storia? Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma.

Martedì 18 marzo 2025

Incontro in presenza presso la PFTIM Napoli

S.E. Mons. Donato Oliverio e Prof. Francesco Asti

(Vescovo di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale)
(Presidente della Facoltà di Teologia della PFTIM)

Nella luce della Pasqua. Dal Concilio di Nicea nella Chiesa del XXI sec.

Martedì 8 aprile 2025 - Incontro online, ore 18:00

Prof. P. Stefano Parenti

Ordinario di Liturgia Orientali presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo - Roma

La Liturgia prima e dopo Nicea.

Martedì 29 aprile 2025 - Incontro online, ore 18:00

Prof. Philip Goyret

Ordinario di Ecclesiologia presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce.

Interrogarsi sull'unità. Il Concilio di Nicea nel dialogo ecumenico.

Martedì 13 maggio 2025 - Incontro online, ore 18:00

Prof. Edoardo Scognamiglio

Docente di Teologia dogmatica e di Storia delle religioni presso la PFTIM "sez. San Tommaso".

Un annuncio rinnovato. L'oggi della cristologia del Concilio di Nicea.

Martedì 27 maggio 2025 - Incontro online, ore 18:00

Prof.ssa Giuseppina De Simone

Ordinaria di filosofia della religione e coordinatrice della Specializzazione in teologia fondamentale - teologia dell'esperienza religiosa nel contesto del Mediterraneo presso la PFTIM "sez. San Luigi"

Il Concilio di Nicea e il cammino sinodale.

Domenica 1° giugno 2025

Domenica dei Santi Padri del I° Concilio di Nicea.

Incontro in presenza a Lungro

Divina Liturgia in Cattedrale. Pranzo con il Vescovo Donato.

Visita nel pomeriggio ad alcune Chiese dell'Eparchia.

GLI INCONTRI ONLINE, TOTALMENTE GRATUITI, SARANNO ACCESSIBILI A CHI AVRÀ CHIESTO LE CREDENZIALI.

2 ECTS verranno riconosciuti agli studenti che parteciperanno agli incontri richiedendo le credenziali all'indirizzo ecumenismo@lungro.chiesacattolica.it

Per qualsiasi informazione scrivere a: ecumenismo@lungro.chiesacattolica.it

«Nell'approssimarsi del 1700° anniversario della sua celebrazione si stanno moltiplicando le voci di incontro tra Papa Francesco e il Patriarca Ecumenico Bartolomeo nei luoghi del Concilio di Nicea per rafforzare e rilanciare l'impegno ecumenico dei cristiani con la speranza che si possa, proprio dal prossimo anno, trovare la strada per celebrare la Pasqua nello stesso giorno, ogni anno, seguendo i criteri definiti proprio nel Concilio di Nicea» (Donato Oliverio, 2025: *Un anno di Grazia. Cristiani in cammino verso l'Unità, guardando a Nicea, Lettera Pastorale per l'anno 2024-2025*).

Il Ciclo di Conferenze è accreditato presso il MIUR (Direttiva Accreditamento Enti di Formazione 170 del 21 marzo 2016). Ore 16 - Ects 2
Il Ciclo di Conferenze è pensato come momento di formazione per studenti, insegnanti e delegati diocesani dell'Ecumenismo.

UFFICIO DIOCESANO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
Curia Vescovile - Corso Skanderbeg, 54 - 87010 Lungro (CS)

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia
via del Proconsolo 16 – 50122 Firenze

papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla Sessione Plenaria della Commissione Teologica Internazionale*, Città del Vaticano, 28 novembre 2024
[...]

Il Concilio di Nicea, affermando che il Figlio è della stessa sostanza del Padre, mette in luce qualcosa di essenziale: in Gesù possiamo conoscere il volto di Dio e, allo stesso tempo, anche il volto dell'uomo, scoprendoci figli nel Figlio e fratelli tra di noi. Una fraternità, quella radicata in Cristo, che diventa per noi un compito etico fondamentale. È importante, allora, che abbiate dedicato gran parte di questa Plenaria a lavorare su un documento che vuole illustrare il significato attuale della fede professata a Nicea. Tale documento potrà essere prezioso, nel corso dell'anno giubilare, per nutrire e approfondire la fede dei credenti e, a partire dalla figura di Gesù, offrire anche spunti e riflessioni utili a un nuovo paradigma culturale e sociale, ispirato proprio all'umanità di Cristo.

Oggi, infatti, in un mondo complesso e spesso polarizzato, tragicamente segnato da conflitti e violenze, l'amore di Dio che si rivela in Cristo e ci viene donato nello Spirito diventa un appello rivolto a tutti, perché impariamo a camminare nella fraternità e a essere costruttori di giustizia e di pace. Solo in questo modo possiamo spargere semi di speranza là dove viviamo.

2024

Ottobre

- 7 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 8 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 9 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. II Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 10 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 11 VENERDÌ *NOLA. Giancarlo Rinaldi, Vero Dio e vero uomo. 1700 anni dal Concilio di Nicea.* Incontro promosso da Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica di Nola, in collaborazione con la Biblioteca diocesana San Paolino. Circolo Giordano Bruno, piazza Duomo. Ore 19.00
- 16 MERCOLEDÌ *FIRENZE. Nicea e la sua eredità. Interpretazioni e prospettive del primo concilio ecumenico (325-2025).* Convegno di studi in preparazione del 1700° anniversario del Concilio di Nicea, promosso da Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze e Centro Studi Patristici. Aula Magna, Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, piazza Torquato Tasso 1/A. Ore 9.00 – 14.00
- 21 LUNEDÌ *GIARRE. Suor Daniela Del Gaudio, Credere oggi.* Ciclo di incontri promossi da Istituto Diocesano di Teologia Sant'Agostino di Acireale per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Chiesa San Francesco d'Assisi. Ore 17.00

Novembre

- 2 SABATO PERTH. *Towards Margaret Scharf, Nicaea 2025: Towards Hope, Peace & Unity*. James Nestor Hall, Catholic Education Centre.
- 4 LUNEDÌ BOSSEY. *Towards Nicaea 2025: Exploring the Council's Ecumenical Significance Today Nicaea*. Convegno internazionale promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese (4-8 Novembre)
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo in un solo Dio...». Monoteismo e venerazione di Gesù nel cristianesimo delle origini (I-III sec.). Interventi di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli, sua eccellenza Georgios Antonopoulos, vescovo della Chiesa greco-ortodossa di Napoli del Patriarcato Ecumenico e pastore battista Jaime Castellanos. Modera Michele Giustiniano*. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00 -18.00
- 12 MARTEDÌ ACIREALE. *Don Adriano Minardo, Crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente*. Ciclo di incontri promossi da Istituto Diocesano di Teologia Sant'Agostino di Acireale per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Istituto Diocesano di Teologia Sant'Agostino. Ore 18.30
- 18 MERCOLEDÌ FRIBOURG. *The Council of Nicaea as an Ecumenical Guide for Christian Unity*. Convegno promosso da World Council of Churches Faith and Order Commission, in collaborazione con Study Centre for Eastern Churches at the Ecumenical Institute in Fribourg.
- 22 VENERDÌ ANCONA. *Inaugurazione dell'Anno accademico. Mons. Vincenzo Amarante, Fedeltà creativa. Il nuovo in teologia tra innovazione e tradizione*. Aula Magna, Istituto Teologico Marchigiano. Ore 16.00

Dicembre

- 2 MARTEDÌ GIARRE. *Nicole Oliveri, Crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo*. Ciclo di incontri promossi da Istituto Diocesano di Teologia Sant'Agostino di Acireale per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Chiesa San Francesco d'Assisi. Ore 17.00
- 4 GIOVEDÌ NOLA. *Fulvio Ferrario, Le antiche parole del Credo e la fede in Gesù, oggi. 1700 anni dal Concilio di Nicea*. Incontro promosso da Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica di Nola, in collaborazione con la Biblioteca diocesana San Paolino. Circolo Giordano Bruno, piazza Duomo. Ore 19.00
- 16 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Generato, non creato». Il Concilio di Nicea e la crisi ariana. Interventi di don Edoardo Scognamiglio, Elisabetta Kalampouka Fimiani e pastore valdese Pawel Andrzej Gajewski. Modera Michele Giustiniano*. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00

2025

Gennaio

- 3 VENERDÌ **MONREALE.** *Il Credo nei mosaici di Monreale. Uscita didattica.* Ciclo di incontri promossi da Istituto Diocesano di Teologia Sant'Agostino di Acireale per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea.
- 14 MARTEDÌ **GIARRE.** *Don Vito Impellizzeri, Si è incarnato: dignitas, perché infiinita?.* Ciclo di incontri promossi da Istituto Diocesano di Teologia Sant'Agostino di Acireale per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Chiesa San Francesco d'Assisi. Ore 17.00
- 27 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.00
- 28 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.15
- 29 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Modalità remota. Ore 21.15
- 30 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.15

Febbraio

- 17 LUNEDÌ **ACIREALE.** *Don Andrea Grasso, Mori ed è risuscitato il terzo giorno ed è salito nei cieli": Il Signore Risorto Senso e chiave interpretativa delle Scritture.* Ciclo di incontri promossi da Istituto Diocesano di Teologia Sant'Agostino di Acireale per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Istituto Diocesano di Teologia. Ore 18.30
- 24 LUNEDÌ **NAPOLI.** *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Si è incarnato... morì e fu sepolto». La pasqua di Gesù cuore del mistero trinitario ieri e oggi. Interventi di Alessandro Gargiulo, maggiore Lidia Bruno dell'Esercito della Salvezza di Napoli) e pastore luterano Alberto Rocchini. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00

Marzo

- 17 LUNEDÌ **ACIREALE.** *Don Mario Gullo, E verrà per giudicare i vivi e i morti.* Ciclo di incontri promossi da Istituto Diocesano di Teologia Sant'Agostino di Acireale per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Istituto Diocesano di Teologia. Ore 18.30
- 17 LUNEDÌ **NAPOLI.** *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «E di nuovo verrà, nella gloria per giudicare i vivi e i morti». La manifestazione gloriosa del Signore risorto: è ancora la nostra speranza?.* Interventi di don Eduardo Cibelli, pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa libera di Volla e don Enzo Lionetti. Modera Michele Giustiniano. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00
- 24 LUNEDÌ **BERGAMO.** *Cristina Simonelli e Alberto Cozzi, A 1700 anni dal Concilio di Nicea.* Seminario.

Aprile

- 2 MERCOLEDÌ **ROMA.** *Nicaea 2025: Context, Event, and Reception.* Convegno promosso da Pontificia Università San Tommaso e Pontificio Istituto Patristico Augustinianum. (2-5 Aprile)
- 7 LUNEDÌ **NAPOLI.** *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita». Una lettura teologica tra Oriente e Occidente.* Interventi di Alfonso Langella, pastora valdese Letizia Tomassone e don Antonio Ascione. Modera Michele Giustiniano. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00
- 29 MARTEDÌ **GIARRE.** *Alberta Maria Putti, Crediamo nello Spirito Santo.* Ciclo di incontri promossi da Istituto Diocesano di Teologia Sant'Agostino di Acireale per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Chiesa di San Francesco d'Assisi. Ore 17.00

Maggio

- 8 GIOVEDÌ **ROMA.** *Concili, Sinodi e Liturgia.* Convegno internazionale promosso da Pontificio Ateneo Sant'Anselmo. (8-10 Maggio)
- 19 LUNEDÌ **NAPOLI.** *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica». Una lettura ecumenica delle note ecclesiali.* Riccardo Burigana, pastore valdese Pawel Andrzej Gajewski e archimandrita Nathanael Felesakis del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli. Modera Michele Giustiniano. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00

Giugno

- 4 MERCOLEDÌ ROMA. *Nicaea and the Church of the Third Millennium: Towards Catholic-Orthodox Unity*. Convegno promosso da International Orthodox Theological Association e Istituto di Studi Ecumenici Angelicum della Facoltà di Teologia della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. (4-8 Giugno)
- 20 VENERDÌ CHICHESTER. *Nicaea Received: 1700 years of Canons, Councils and Ecumenism* Convegno Annuale della Ecclesiastical Law Society. (20-22 Giugno)

Ottobre

- 1 MERCOLEDÌ CHIANG MAI. *From Creed to Confession: From Nicaea to Accra*. Global Institute in Theology. Corso promosso dalla Comunione Mondiale delle Chiese Riformate (1-14 Ottobre)
- 6 LUNEDÌ *The 1700th anniversary of the Nicene Creed*. Convegno promosso da Porvoo Comunione. (6-9 Ottobre)
- 24 VENERDÌ KUALA LAMPUR. *Echoes of Nicaea: Enduring Faith and Embracing Unity - Asian Ecumenical Responses*. Convegno dei Teologi dell'Asia promosso da Conferenza Cristiana d'Asia (24-28 Ottobre)
- 24 VENERDÌ ALESSANDRIA D'EGITTO. *Where now for visible unity*. VI Conferenza Mondiale di Fede e Costituzione. St Bishoy Monastery a Wadi El Natrun (24-28 Ottobre)

Novembre

- 12 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Sempre Nicaea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicaea (325-2025)*. Convegno internazionale promosso da Sezione San Tommaso d'Aquino della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale in collaborazione con Universidade Católica del Pernambuco di Recife e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (12-13 Novembre)

Dalla rete

Aggiornamenti, al 30 novembre 2024, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

VERITAS IN CARITATE

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

Biblioteca Digitale per il Dialogo

La *Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)* è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La *BDD* è articolata in sette sezioni:

Fratellanza Umana sul dialogo tra cristiani e musulmani

Nostra Aetate sul dialogo tra cristiani e ebrei

Mediterranea sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

Oecumenica sul dialogo tra cristiani

Spirito di Assisi sul dialogo tra le religioni

Vie della Seta sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

Italica con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

Toscana, terra di dialogo con notizie e testi del dialogo in Toscana (1976-2023)

Ogni sezione della *BDD* contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spoglio di un elenco di Riviste.

La *BDD* viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

Nella *BDD* è stata aperta una nuova sezione *Toscana, terra di dialogo*, dove si possono leggere le notizie, accompagnate dai documenti, delle iniziative per il dialogo e di dialogo ecumenico, interreligioso e ebraico-cristiano dal 2001 al 2023.

La *BDD* è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques, Francesco Pesce e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

CANALE YOUTUBE

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIIxwWdVgdViVYA/videos>

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsolo 16

I – 50122 Firenze

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo
Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 17/11 (2024) n° 176

Il presente numero è stato spedito a 17.602 indirizzi